ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 264

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 10.[illegible], sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.300, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Martedì 7 - Mercoledì 8 Novembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 686-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (lun. 400) posiz. a date prestab. aum. 20% - Finanz. Legali L. 600 (lun. 650) il mm - Necrologi L. 300 (lun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 400) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1000) la linea - Econom.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25%.
Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pesos 13; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Canada cents [illegible]; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. [illegible]; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,65; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 80; *Libano p. L. 50; *Libia pts 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 4; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,55; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,20; *U.S.A. cents 25

A Bastia (dove è arrivato DE GAULLE) è esplosa una bomba al plastico nella casa del sindaco

IL DRAMMATICO VIAGGIO DEL PRESIDENTE

Eccezionali misure per sventare attentati

L'esplosione a Bastia ha fatto danni rilevanti: per un caso il sen. Faggianelli (il sindaco) non si trovava nello studio, che è stato devastato - Un clima di apprensione è diffuso nell'isola - Sono emersi, in occasione del viaggio presidenziale, vari motivi locali di malcontento, che si aggiungono alle sempre più temibili iniziative dell'Oas in tutto il Paese - Da Bastia De Gaulle si reca ad Ajaccio, quindi riparte per la Francia meridionale

Nostro servizio particolare

Bastia, martedì sera.

Il Presidente della Repubblica francese, generale De Gaulle, è arrivato in visita ufficiale a Bastia. Erano ad accoglierlo il sindaco della città Faggianelli, il comandante del distretto militare, numerosi parlamentari còrsi e autorità locali. Nonostante l'imponente spiegamento di forze impegnate nel servizio d'ordine, l'atmosfera è assai inquieta a causa di un grave incidente accaduto questa notte. Si nutrono forti timori per l'incolumità del Presidente.

Infatti una bomba al plastico è scoppiata ieri sera sul tardi davanti alla porta d'ingresso dell'alloggio del sindaco. L'ordigno, di notevolissima potenza, ha causato danni rilevanti alla scala dell'edificio nel quale abitano una quindicina di famiglie. I danni più gravi sono stati provocati naturalmente all'alloggio del senatore Faggianelli. La bomba, apparentemente del tipo di quelle usate dai terroristi dell'Oas, era stata deposta contro i battenti della porta da cui si accede allo studio privato del sindaco.

La violenza della deflagrazione è stata tale da aprire uno squarcio di settanta centimetri di diametro nel pianerottolo e da abbattere la porta dello studio nel quale vetri e mobili sono stati fracassati. Meno rilevanti i danni alla seconda porta che dà accesso all'abitazione privata del senatore Faggianelli. Il soffio della tremenda esplosione ha provocato rotture di vetri in tutto l'edificio, cadute di calcinacci nel vano delle scale fino all'ultimo piano. Fortunatamente non vi sono stati danni alle persone.

Il sindaco, il quale porge stamane il benvenuto a De Gaulle a nome della città còrsa, interrogato da giornalisti ha dichiarato: «E' superfluo sottolineare che con l'attentato rivolto alla mia persona, i terroristi hanno voluto turbare l'atmosfera di solidarietà che si è venuta a creare in Corsica in occasione della visita del capo dello Stato».

Egli ha aggiunto:

«Malgrado tutto mi considero eccezionalmente fortunato. Abitualmente mi trattenevo nello studio fin verso la mezzanotte. Ieri sera invece sono passato nell'alloggio assai presto. Se avessi tardato una mezz'oretta sarei rimasto probabilmente ferito dallo scoppio. L'attentato mi ha sorpreso in quanto non mi erano mai state rivolte minacce vere e proprie. Solo ultimamente una lettera anonima dattiloscritta mi accusava di servilismo verso le autorità della metropoli».

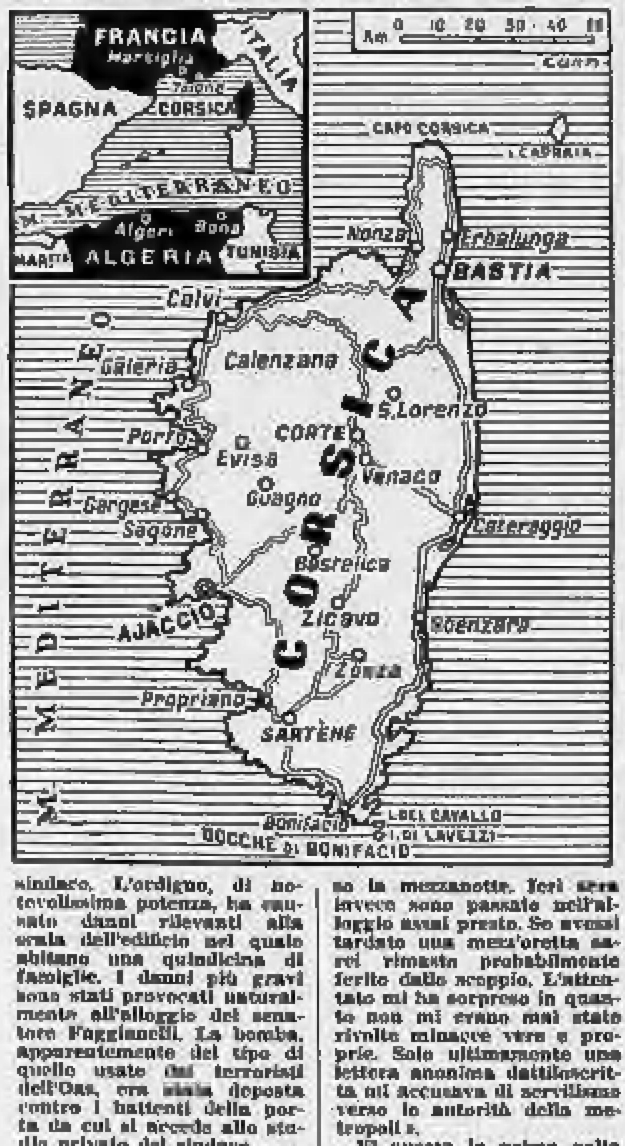
E' questa la prima volta da quando il generale De Gaulle iniziò la sua lunga serie di viaggi in provincia che un attentato viene perpetrato in una città che egli deve visitare e nell'abitazione stessa del primo cittadino della località che deve accoglierlo all'arrivo. Jacques Faggianelli, che fu anche ministro in uno dei passati governi francesi, è membro del Senato e fa parte del gruppo della sinistra democratica.

L'incidente ha indubbiamente appesantito l'atmosfera in Corsica nel momento stesso in cui De Gaulle si accinge a compiere un nuovo sforzo per adunare attorno a sé l'opinione pubblica scossa dalla mancata soluzione dei troppi problemi che angustiano la Francia.

Il presidente De Gaulle aveva lasciato l'aeroporto di Orly stamattina alle sei e dieci. Sul suo aereo avevano preso posto anche la consorte, il ministro dell'Interno Roger Frey, quello per le costruzioni, Pierre Sudreau e l'alto commissario al turismo Sainteny. Il velivolo presidenziale è stato scortato da apparecchi dell'aviazione militare sui quali viaggiavano anche altre personalità del suo seguito.

De Gaulle è arrivato a Bastia verso le nove e trenta. All'aeroporto si è formato il corteo delle macchine che ha raggiunto rapidamente la città. L'auto del presidente, scortata da poliziotti motociclisti, è passata tra due ali di folla trattenute da cordoni di gendarmi e di soldati. La folla non era molto fitta, ma l'accoglienza da parte del pubblico è stata più che cordiale.

u. t.



Diecimila poliziotti vigilano sul Generale

Parigi, martedì sera.

Diecimila uomini almeno, in maggioranza appartenenti alle compagnie repubblicane di sicurezza, inviati appositamente dalla Francia continentale in Corsica, proteggono il generale De Gaulle durante il viaggio che incomincia stamane in quell'isola.

Si teme un attentato, infatti, e sono stati quindi adottati provvedimenti eccezionali, alcuni dei quali irritano i còrsi. Fra l'altro il prefetto li ha informati che dovranno rinunciare alla tradizione di salutare l'ospite sparando fucilate in aria, avvertendoli che se ciò dovesse avvenire il servizio d'ordine interverrebbe immediatamente con spietata energia. Anche la presenza di diecimila uomini venuti dal di fuori irrita, naturalmente, i còrsi.

A parte questa irritazione, i preparativi per una degna accoglienza del generale sono stati intensi e calorosi, nonostante l'invito a boicottare il viaggio lanciato dal «comitato del 29 novembre», il quale rivendica per l'isola certi privilegi speciali che Napoleone le concesse e che rispettati per moltissimi anni, sono stati poi annullati in un modo che anche il Consiglio di Stato ha considerato illegale. Si tratta ad esempio di esoneri fiscali per il tabacco e altri prodotti. I còrsi vorrebbero inoltre un «premio di insularità» sotto forma di certi vantaggi, visto che devono comperare quasi tutto sul continente e che quindi di tutto costa più caro in Corsica che in Francia a causa dei trasporti.

Gli abitanti dell'isola chiedono infine che il governo faccia uno sforzo per valorizzarla turisticamente, come del resto già avviene, ma ad un ritmo che gli interessati giudicano troppo lento. Osservando che in previsione del viaggio la strada che deve seguire il corteo ufficiale è stata rifatta e asfaltata, un quotidiano di Ajaccio ha scritto: «Che il Presidente venga ogni sei mesi e cambi ogni volta itinerario, così la nostra isola sarà rimodernata».

Di questi problemi e anche dell'Algeria, dove i còrsi sono numerosi, il generale De Gaulle parlerà nei discorsi previsti a Bastia e ad Ajaccio. Il «movimento del 29 novembre» ha dichiarato tuttavia che se non viene data soddisfazione alle giuste rivendicazioni, nella [illegible] settimana che va dal 30 novembre al 3 dicembre, anniversario dell'unione della Corsica alla Francia, le strade saranno sbarrate in segno di malcontento e i sindaci dell'isola faranno uno sciopero amministrativo.

Per ora, però, si tratta di ricevere degnamente il Capo dello Stato, e Bastia è scontenta perché egli si fermerà ad Ajaccio più che nelle sue mura genovesi e pisane. Ad Ajaccio un arco di trionfo sormontato da numerose croci di Lorena, simbolo gollista, è stato eretto dinanzi al palazzo della prefettura, e le bandiere sventolano in cima ai pennoni sul corso Napoleone, nonché sui palmizi della piazza Foch e sulla facciata del municipio, dal quale il generale De Gaulle si rivolgerà alla folla domani, prima di ripartire in aereo per il continente, dove proseguirà il viaggio visitando Hyères, Tolone, Brignoles, Draguignan, Fréjus, St. Raphaël e Marsiglia, dove sosterà.

Il 10 novembre il viaggio si concluderà con la visita ad Arles, Aix-en-Provence e Marignane, dove il generale De Gaulle riprenderà l'aereo per Parigi.

Nel sud della Francia una decina di persone note per i loro sentimenti in favore dell'Oas sono state fermate e rimarranno chiuse nel municipio di Marsiglia o di Aix-en-Provence fino all'11 novembre. Anche molti arabi sono stati fermati.

L. Mannucci

La villa di Zsa Zsa Gabor, la più bella di Hollywood. In primo piano la elegante piscina, dal fondo di ceramica azzurro e oro (Telef. a «Stampa Sera»)

"Il più disastroso incendio che la storia di Los Angeles ricordi,,

Le colline di Hollywood in fiamme

Distrutte 120 ville dei magnati del cinema

Sette vigili e otto volontari feriti nel tentativo di fermare il fuoco, alimentato da una tempesta di vento - Devastate o minacciate residenze per un valore di molti miliardi: fra le altre, quella di Wanger (produttore), Alfred Hitchcock (il re dei gialli) Cary Grant, Greer Garson, Kim Novak, Jane Russell - In pericolo il "castello" di Zsa Zsa Gabor, valutato da solo 300 milioni di lire - L'ex-vice presidente Nixon costretto a fuggire mentre sul tetto della casa azionava la pompa del giardino - Tremila persone sgombrate

Nostro servizio particolare

Los Angeles, martedì sera.

Un incendio le cui proporzioni non hanno precedenti nella storia di questa regione della California sta divampando da ieri sulle colline di Santa Monica e nella zona di Bel Air-Hollywood, dove sorgono lussuose ville appartenenti in gran parte ad attori di Hollywood e magnati dell'industria americana. Fino ad ora si ha notizia della distruzione di non meno di 120 e forse 170 di queste ville.

Tremila persone, fra cui l'ex vice presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, sono state costrette ad abbandonare le loro residenze di fronte al continuo avanzare delle fiamme, alimentate da raffiche di vento della velocità di 160 chilometri all'ora. Il sindaco di Los Angeles, Samuel Yorty, ha affermato: «E' il più disastroso incendio che la storia della mia città ricordi». Le fiamme divampano alla periferia nord-occidentale di Los Angeles, a più di trenta chilometri dal centro della città, ma ancora entro il limite municipale.

Il Comando dei vigili del fuoco ha comunicato che circa 120 lussuose ville, del valore fra i trenta ed i 150 milioni di lire ciascuna, sono andate completamente distrutte. Si tratta in gran parte delle residenze di attori della vicina Hollywood o di personalità dell'industria e delle banche statunitensi. I giornalisti che seguono da vicino l'intensa opera di spegnimento condotta dai vigili del fuoco e da centinaia di volontari affermano però che il numero delle case distrutte dal fuoco non è inferiore a 175. Il comandante dei pompieri di Los Angeles, William Miller, ha dichiarato di avere impiegato duemila uomini alle sue dipendenze nelle operazioni contro le fiamme. Ad essi vanno aggiunte le varie centinaia di volontari che si prodigano senza sosta a sbarrare la strada al fuoco tagliando piante, arbusti e abbattendo tutto quanto possa dare esca alle fiamme.

Le operazioni condotte da queste migliaia di persone sono però delle più difficili, in quanto la violenza del vento, l'estrema aridità del suolo a causa della lunga siccità e la scarsità d'acqua ostacolano gravemente la loro attività. Sette vigili del fuoco ed otto civili, in gran parte questi ultimi proprietari delle ville preda dell'incendio, sono rimasti feriti. Due di essi versano in gravi condizioni. Le fiamme hanno distrutto tre edifici del «Mount Saint Mary's College», situato nella vicina Westwood. Fortunatamente la scuola era già stata fatta sgomberare dagli studenti e insegnanti e non si hanno perciò a lamentare vittime. Inoltre sono stati fatti sgomberare l'albergo di Bel Air e due scuole elementari.

Il numero delle case bruciate finora ammonta, come si è detto, ad almeno 120 secondo le notizie ufficiali, ma le fiamme si estendono con tale rapidità che è impossibile eseguire un controllo esatto. La villa del produttore cinematografico Walter Wanger è andata completamente distrutta, mentre sono minacciate quelle di altre celebrità dello schermo come Alfred Hitchcock, Greer Garson, Cary Grant, Robert Stack e Bobby Darin. Anche la villa in cui risiedeva l'ex vice presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, è minacciata dalle fiamme.

Nixon si trovava sul tetto della villa, che egli affitta dal regista Walter Lang, intento a irrorarla d'acqua con la pompa del giardino per impedire che il calore intorno la facesse incendiare quando i vigili del fuoco gli ordinarono di lasciare immediatamente la residenza. La consorte dell'ex vice presidente, signora Pat Nixon, e i due figli non erano in quel momento in casa. La governante, Hannah Rae, ha accompagnato Nixon, ma fatti pochi passi è rientrata di corsa per trarre in salvo «Checkers», il cagnolino preferito dai figli di Nixon. La povera bestiola guaiva disperatamente, ma in pari tempo era restia ad abbandonare la casa.

Kim Novak

Alfred Hitchcock

Due altri incendi sono scoppiati verso mezzogiorno nella regione. Uno di essi è divampato nel Topanga Canyon, a parecchi chilometri dal focolaio principale, e l'altro nel Benedict Canyon, ad est della zona devastata dall'incendio principale e dove è andata distrutta la villa del comico Joe E. Brown e sono minacciate quelle di Kim Novak e Robert Taylor. La violenza del vento ha fatto rapidamente estendere le fiamme verso sud-est dalla sommità delle colline situate fra Sherman-Oaks e Beverly Hills. Il calore prodotto dall'incendio provoca nuove raffiche di vento che alimentano ulteriormente le fiamme e rendono inutile l'impiego degli aeroplani che cospargono la zona di borato. Questo nell'intento di combattere il sinistro sottraendo ossigeno alle fiamme, operazione che, come si è detto, è resa inutile dagli altri fattori.

Nella zona più devastata dalle fiamme è anche la villa dell'attrice di origine ungherese Zsa Zsa Gabor, nota come il «castello» per il suo aspetto un po' europeizzante, valutata da sola qualcosa come 300 milioni di lire. Jane Russell è stata anch'essa costretta a fuggire dinanzi all'incalzare del fuoco.

L'incendio divampa attualmente verso sud-est e verso sud-ovest fra il Mulholland Boulevard e la zona Stone Canyon - Beverly Glen. Le fiamme sono chiaramente visibili dall'Università di California che ha sede a Westwood. Tuttavia l'istituto, che ha 15 mila studenti, non è in apparente pericolo. L'incendio ha fatto fuggire in ogni direzione i consueti abitatori dei boschi californiani: daini, volpi, scoiattoli, cervi ed altri animali selvatici, molti dei quali, spaventati, sono stati facilmente catturati dalle migliaia di persone che cercano di circoscrivere il sinistro.

La regione è spesso devastata dagli incendi, in gran parte causati da autocombustione di arbusti secchi, ma talvolta dall'incuria di turisti che gettano mozziconi di sigarette. L'ultimo incendio scoppiato nella zona di Hollywood risale al maggio scorso, quando le fiamme provocarono danni per circa due miliardi di lire distruggendo una trentina di ville, fra cui quella dello scrittore Aldous Huxley. Nel settembre del 1960, un altro incendio era divampato nel «canyon» di Topanga.

In questa occasione erano andate distrutte una cinquantina di lussuose residenze, fra cui quelle di Doris Duke, di Marion Davies, Harold Lloyd ed altre celebrità dello schermo. Le fiamme provocarono ancora gravi danni nell'ottobre, nel settembre e nel gennaio del 1955, ma il più terrificante incendio fu quello, di origine dolosa, che la notte di San Silvestro del 1938 distrusse nella zona fra Santa Monica e Hollywood oltre sessanta abitazioni.

u. p.

Crudele affronto durante la festa della rivoluzione

Voroscilov scacciato dalla tribuna dove aveva tentato di salire per la parata

L'ottantenne maresciallo, già Capo dello Stato ed ora caduto in disgrazia, attraversa nel silenzio generale la Piazza Rossa - Un ufficiale gli sbarra l'ingresso al mausoleo di Lenin dal quale si accede alla tribuna - Dopo una vivace discussione è fatto passare, ma poco dopo due agenti lo riaccompagnano fuori - «Slogans» pacifisti e sfilata di terribili armi

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Ha avuto luogo stamattina a Mosca la consueta parata annuale per la festa della rivoluzione. Il freddo intenso non ha impedito ad un'enorme folla di raccogliersi nelle vie della capitale e nella Piazza Rossa per assistere all'eccezionale evento. Per le celebrazioni sono stati anche quest'anno coniati i soliti slogan di carattere pacifista.

Le celebrazioni si sono svolte secondo le previsioni, tranne un penoso episodio di cui è stato protagonista l'ottantenne maresciallo Voroscilov. Come si sa, il vecchio ex-presidente è stato nelle ultime settimane oggetto di speciali attacchi da parte degli esponenti sovietici per essere stato uno dei membri del cosiddetto «gruppo antipartito». Insieme ad altre ex-figure di primo piano dell'Urss, come Molotov, Kaganovich e Malenkov, egli è stato chiamato in causa quale corresponsabile dei crimini dell'èra staliniana.

Stamattina Voroscilov aveva cercato di raggiungere il mausoleo dal quale si accede alla tribuna d'onore.

L'ottantenne maresciallo, che indossava un cappotto nero ed aveva in testa un cappello di astrakan dello stesso colore, ha attraversato lentamente la piazza mentre la folla silenziosa si apriva al suo passaggio. Presso il mausoleo un ufficiale in alta uniforme della guarnigione di Mosca gli ha sbarrato il passo. E' stato visto il vecchio soldato, eroe dell'Unione Sovietica, gesticolare e discutere con l'ufficiale il quale si è limitato ad alzare le spalle.

Intervengono altri funzionari, ma alla fine Voroscilov riesce ad entrare nel mausoleo dove ora si trova unicamente il sarcofago di Lenin. I giornalisti che sbirciano attraverso la porta vedono l'uomo che per tanto tempo è stato comandante in capo dell'esercito riprendere la discussione con agenti in divisa in servizio all'interno del monumento. Dopo pochi istanti il maresciallo viene nuovamente scortato fuori dal mausoleo da due uomini che dai loro soprabiti blu scuro e dai cappelli di pelo verde vengono identificati come membri della polizia segreta. L'ex-presidente viene condotto in un punto, nei pressi della tomba, dove una donna vende del tè caldo. Là Voroscilov rimane per tutta la durata della parata con accanto un agente.

Chiuso questo drammatico incidente, durante il quale Kruscev e gli altri dirigenti sovietici hanno preso posto sulla tribuna d'onore, hanno inizio le celebrazioni in programma. Mentre la campana del Cremlino batte il decimo tocco, il ministro della Difesa, maresciallo Malinovsky, esce dalla porta della torre Spasskaya inoltrandosi nella Piazza Rossa. Dopo aver passato in rivista un picchetto armato sale sulla tribuna dove pronuncia un breve discorso.

In esso egli afferma fra l'altro che l'Urss dispone di armi sufficientemente potenti per debellare qualsiasi aggressore aggiungendo: «In ogni modo il governo sovietico è deciso a proteggere l'umanità contro il terrore di una guerra termonucleare e per tale ragione si prodiga allo scopo di facilitare il raggiungimento di un disarmo generale e completo. Le richieste sovietiche per la conclusione di un trattato di pace con la Germania e la normalizzazione della situazione a Berlino-ovest mirano ad abolire le ultime vestigia della seconda guerra mondiale.

Tuttavia poiché l'Occidente insiste nel respingere le pacifiche proposte del governo e del partito comunista sovietici, noi dobbiamo fare tutto il necessario per rafforzare ulteriormente le capacità difensive del nostro Paese.

Quest'anno, più che negli anni precedenti, l'Unione Sovietica ha voluto dare una dimostrazione della sua potenza militare presentando fra l'altro armi nuove mai viste. Fra l'altro sono state notate grosse auto con rampe per missili, carri armati che, secondo quanto ha detto poi la *Tass*, sono dotati di apparecchiature che consentono di «rintracciare il nemico di giorno, di notte, con la pioggia, la neve o la nebbia». Sono sfilati su appositi traini enormi missili intercontinentali che avrebbero una gittata di dodicimila chilometri. Secondo la *Tass* si tratterebbe di «fratelli minori di quelli impiegati per il lancio delle navi spaziali».

F. F.

TELEVISORI Metz

Tutti i possessori di TELEVISORI METZ privi del 2° canale possono immediatamente ricevere il 2° PROGRAMMA televisivo con l'applicazione del:

Convertitore UHF METZ originale

2° CANALE

PUBLIDA

AGENZIA TORINO E PIEMONTE
METZ VIA SALUZZO 104 104 b
TELEF. 61 19 97 - 60.466

CRONACA CITTADINA

Il Sindaco ha deciso di lasciare la carica

Dimissioni irrevocabili Chi succederà a Peyron?

Tornerà a fare l'avvocato dopo dieci anni e mezzo di lavoro a Palazzo Civico Non ancora fissata la data del suo ritiro, ma sarà comunque prima della presentazione dei bilanci - La situazione in Consiglio all'esame dei partiti

Il sindaco, avvocato Peyron, al suo tavolo di lavoro

L'anno scorso in novembre l'avv. Peyron, accettando la rielezione a sindaco, aveva dichiarato: «Non è senza notevole sacrificio che ho detto di sì, sciogliendo le riserve di carattere soprattutto familiare e professionale». Ritornando a Palazzo Civico aveva però posto un limite: «Resto sindaco soltanto per tutto il periodo delle celebrazioni di Italia 61». Chiuse le grandi mostre di corso Polonia e mentre sta per concludersi anche la Mostra Storica di Palazzo Carignano, l'avv. Peyron ha ribadito il proposito di lasciare la carica. «Dopo dieci anni e mezzo di assoluta dedizione alla città, confermo che sono deciso a rassegnare le dimissioni da sindaco per tornare a vita privata ed alla mia professione di avvocato».

Poiché da qualche parte si era pensato e detto che l'avv. Peyron avrebbe presentato ufficialmente le dimissioni il 20 novembre, cioè il giorno dopo la chiusura della Mostra Storica, egli ha voluto togliere al suo gesto ogni drammaticità: «Non posso sapere la data precisa perché non dipende solo da me, ma anche, evidentemente, dal mio successore. Ho sempre detto, e lo confermo, che mi sarei ritirato dopo le celebrazioni del '61. Sarebbe però assurdo da parte mia porre date ultimative. Una cosa è certa: non sarò io a presentare i bilanci preventivi del '62. A ciò mi spingono anche ragioni di correttezza. Non posso impegnare la linea di condotta del futuro sindaco, che ha il diritto di essere completamente libero nelle sue azioni».

Stabilito il «limite dei bilanci», l'avv. Peyron implicitamente ha detto che intende lasciare il posto tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del 1962. Qualche settimana addietro aveva già prospettato il problema ai segretari dei partiti che compongono la maggioranza (democristiani, socialdemocratici e liberali) riuniti nel suo ufficio. Ieri sera, dopo l'intervista concessa a *La Stampa*, ha confermato formalmente il suo proposito anche in consiglio comunale.

La notizia stamane è stata accolta con vivo rammarico dalla cittadinanza che deve all'avv. Peyron profonda riconoscenza per il lavoro improbo da lui svolto, in condizioni spesso difficili, per oltre un decennio. In questo periodo la città si è sviluppata sino a raggiungere il milione di abitanti. L'afflusso di centinaia di migliaia di immigrati ha determinato problemi gravi, che l'amministrazione civica ha cercato di risolvere pur conservando il pareggio del bilancio.

La successione non appare facile. Le segreterie dei partiti e dei gruppi consiliari sono già in movimento. Per ora è impossibile arrischiare nomi di probabili candidati. L'attuale Giunta ha la maggioranza: 41 voti su 80 (27 democristiani, 8 socialdemocratici e 6 liberali). Vi è inoltre l'appoggio esterno dei due consiglieri del Marp. La sinistra formata da comunisti e socialisti dispone di 32 seggi.

In questi ultimi tempi i due gruppi (20 comunisti e 12 socialisti) hanno assunto atteggiamenti diversi su vari problemi. Inoltre nell'ambito del gruppo socialista la metà dei consiglieri appartengono alla corrente degli autonomisti nenniani, favorevole all'appoggio o alla collaborazione diretta con una Giunta impegnata su un programma di centro-sinistra.

Recentemente un settimanale ha accennato a questa possibilità, parlando anche di trattative già avviate. E' prematuro. Sarebbe più esatto dire che ci sono stati colloqui non ufficiali per l'esame di una possibilità del genere. L'ipotesi più probabile al momento attuale appare tuttavia una conferma dell'odierna maggioranza nell'ambito della quale toccherà alla Dc designare il candidato a sindaco. Il nome su cui si punta è quello dell'ing. Anselmetti.

Morte del generale La Camera

E' deceduto domenica, dopo lunga malattia, il generale di Finanza nella Riserva Carlo La Camera. Da colonnello fu comandante della Legione di Torino; due anni fa era stato insignito della Medaglia d'oro Mauriziana per le benemerenze acquisite in pace e in guerra. I funerali si svolgono oggi alle 10

Giunta stamane a Torino dal manicomio criminale di Pozzuoli

Ha pianto Alfa Giubelli nel riabbracciare il marito

A Porta Nuova Alfa Giubelli riceve l'abbraccio della suocera. Accanto il marito

L'incontro a Porta Nuova dove Gennarico Basadonna era da tre ore in attesa del «Treno del Sole» - La giovane che uccise nel 1956 il sindaco di Crevacuore ha ottenuto la libertà con sette mesi di anticipo

Alfa Giubelli è tornata in famiglia. E' giunta stamattina alle 10,50 a Porta Nuova con il «treno del Sole» proveniente dal Sud. E' libera da ieri pomeriggio, avendo terminato di pagare il conto con la giustizia. Recentemente il direttore dell'ospedale psichiatrico di Pozzuoli aveva avanzato una «revoca in via di grazia» per il periodo che le rimaneva ancora da scontare. Alfa Giubelli ha sempre tenuto un contegno esemplare. Condannata a scontare cinque anni di carcere ed un anno di internamento in una casa di cura e custodia, il provvedimento del ministero di Grazia e Giustizia le ha ridato la libertà circa sette mesi prima del previsto. La disposizione è giunta del tutto inattesa sia per la donna che per i suoi familiari. Ancora ieri il marito aveva inviato a Roma una richiesta di libertà provvisoria.

Alfa Giubelli è apparsa appena il treno si è fermato sulla porta della prima carrozza; ha scorto subito il marito, è scesa e lo ha stretto a sé piangendo. Anche l'uomo ha ceduto alle lacrime, vinto dalla commozione. Poi si è rimessa e con passo sicuro si è avviata verso l'uscita. Alla testata del binario dove il treno si era fermato era ad attenderla anche la suocera che l'ha abbracciata con molto affetto e che l'ha affettuosamente presa sottobraccio. Il suo dramma incominciato il 15 luglio del 1944, è finito. Da oggi è una giovane donna come tante altre, con un marito che le vuol bene e lo ha dimostrato in questi anni, recandosi ogni settimana a visitarla in carcere e tre volte in cinque mesi a Pozzuoli.

Nei prossimi giorni sarà a Torino il padre della Giubelli, che ha saputo ieri sera dalla radio la notizia della liberazione della figlia. E' mutilato di guerra, all'epoca della morte della moglie era prigioniero in Germania. Il marito l'aveva conosciuta ancora più tardi; ieri sera era al lavoro fino alle 11 e solo mentre usciva è stato informato da un compagno di lavoro che sua moglie era già sul treno diretto a Torino. Gennarico Basadonna alle sette di stamattina era già in stazione; aveva con sé un cappotto per la moglie, che giungeva dall'ancor caldo clima napoletano.

La giovane donna appariva contenta e commossa. Sul volto i segni di una notte di viaggio si aggiungevano a quelli di cinque anni di prigione. «Non ho niente di cui lamentarmi — aveva detto ieri sera — ma il carcere è per sempre carcere». Stamattina non ha più voluto far dichiarazioni. «Voglio restare sola, tranquilla, cercare di essere una persona come tutte le altre». Non lo è mai stata, perché da quando aveva dieci anni aveva dentro di sé il tormento per la morte della madre, che non le dava pace.

Il 15 luglio 1944 Margherita Micciolli, madre di Alfa Giubelli, era stata fucilata dai partigiani comandati da Aurelio Bussi: era accusata di essere una spia fascista. La figlia era a pochi passi quando udì il rumore dei mitra; non vide, ma comprese. Ne ebbe uno choc fortissimo, che lasciò sul suo carattere e sulla sua psiche. Il 7 marzo 1956 freddò a rivoltellate Aurelio Bussi, divenuto sindaco di Crevacuore. Il suo gesto intendeva essere la condanna di chi le aveva fatto uccidere — secondo Alfa Giubelli, ingiustamente — la madre. Fu arrestata, condannata. Ha espiato la sua colpa, ora torna alla vita.

Al Politecnico, apertura dell'Anno accademico

Sono scarsi gli studenti in ingegneria nucleare

Nella sua relazione, il rettore prof. Capetti ha lamentato il disinteresse dei giovani leve per la carriera dell'assistente - Centotrentasette milioni per restauri al Castello del Valentino ed ampliamenti alla sede di corso Duca degli Abruzzi

Il prof. Capetti consegna la medaglia al prof. Gentilini

Nell'aula magna «Giovanni Agnelli» si è svolta, stamane, la cerimonia di apertura dell'anno accademico del Politecnico, il centotreesimo dalla sua fondazione. Autorità, professori e una folta rappresentanza di studenti hanno gremito la sala. Il Rettore, prof. Capetti, ha tracciato un ampio quadro della vita del Politecnico e dei suoi attuali problemi.

Egli ha ricordato dapprima la scomparsa del sen. Einaudi, che fu per cinque anni professore di legislazione industriale, del prof. Armando Melis e dell'ing. Antonio Sannerie. Dopo aver accennato ai movimenti tra i docenti, il prof. Capetti ha esaminato l'attuale situazione degli assistenti.

«Gli 84 assistenti che hanno occupato i posti di ruolo disponibili per il 1960-61 — ha detto — sono stati affiancati da ben 34 assistenti straordinari, per oltre la metà retribuiti a carico del nostro bilancio, e da 110 volontari».

La penuria di personale docente in ogni grado — ha proseguito l'oratore — dovrebbe essere attenuata quest'anno dalla applicazione di due recenti leggi per cui sono stati aggiunti quattro posti di professore di ruolo ai 22 già esistenti nella Facoltà di Ingegneria e 15 posti di assistente nelle due Facoltà.

Se per le cattedre sono ancora numerosi i giovani a disposizione, più critica è la situazione degli assistenti. S'ingrossano le file degli studenti di ingegneria, ma pochi sono coloro che accettano poi di concorrere alla formazione degli allievi. Le ragioni sono due: il trattamento economico assai lontano da quello dell'industria e una certa disistima dell'ambiente universitario diffusa da coloro che parlano continuamente di «crisi».

Il Rettore ha poi parlato degli studenti, che sono [illegible], con un aumento dell'8,4 per cento rispetto allo scorso anno. Alla Facoltà di Ingegneria 1770 sono i regolari e 369 i «fuori corso»; alla scuola di ingegneria aeronautica 9; alla Facoltà di architettura vi sono 408 studenti regolari e 350 fuori corso. Settanta in tutto sono gli iscritti ai corsi di perfezionamento dell'elettrotecnica, motorizzazione, ingegneria nucleare e traffico. Da quest'anno si sono iniziati i nuovi corsi di laurea in ingegneria nucleare ed elettronica; tra gli iscritti al quarto anno il 31 per cento ha scelto l'elettronica e solo il 4,4 per cento l'ingegneria nucleare.

Accennando alla situazione economica, il prof. Capetti ha detto che sarebbero necessari maggiori stanziamenti per il funzionamento dei vari istituti; quest'anno, per di più, è mancato il contributo ministeriale straordinario. Quanto all'edilizia il Politecnico ha ottenuto dal ministero 137 milioni che serviranno a completare i restauri del Castello del Valentino e ad ampliamenti della sede di corso Duca degli Abruzzi.

Al termine del discorso, il Rettore ha consegnato la medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte al prof. Bruno Gentilini, che per sei anni è stato preside della Facoltà di Ingegneria. La cerimonia si è conclusa con la prolusione tenuta dal prof. Vittorio Cirilli, ordinario di chimica applicata, sul tema: «Evoluzione storica della siderurgia».

Stamane alle sei in corso Unione Sovietica

In auto si uccide contro un pullman

Anche stavolta la sciagura dovuta a un sorpasso - La vittima è un operaio della Fiat di 26 anni: si stava recando al lavoro - Estratto agonizzante dalle lamiere contorte, è morto un'ora dopo all'ospedale

Ignazio Alaimo, 26 anni

Stamattina alle 6, in corso Unione Sovietica, un giovane di 26 anni è morto in uno scontro automobilistico. L'incidente ancora una volta è dovuto ad un sorpasso imprudente. La vittima è Ignazio Alaimo, operaio della Fiat. Abitava nella nostra città da due anni, ospite d'una famiglia in via Bogino 17. I suoi genitori vivono ad Agrigento. E' figlio unico.

Al momento della sciagura egli stava recandosi al lavoro sulla sua «600». Percorreva il corso Unione Sovietica in direzione dell'interno della città. All'altezza della caserma del Genio ha superato un'altra vettura spostandosi eccessivamente a sinistra. In senso opposto veniva un pullman della Sati guidato da Antonio Cauda, domiciliato a Canale d'Alba. L'autobus non era in servizio: stava andando al deposito di via Giordano Bruno.

Il Cauda non è riuscito a evitare l'urto nonostante la brusca sterzata a destra. La «600» ha picchiato contro lo spigolo del pullman e poi s'è accartocciata strisciando lungo il fianco. Il guidatore dell'autobus è sceso immediatamente a soccorrere lo sventurato operaio. Con l'aiuto di passanti lo ha estratto dai rottami. Caricato su una macchina l'Alaimo è stato portato al Mauriziano. Ma era ormai agonizzante: nello scontro il volante gli aveva sfondato il petto. Un'ora dopo il ricovero è spirato.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani della squadra segnalatori al comando del vicebrigadiere Franco. Essi hanno poi provveduto a informare la famiglia Ghibellini presso la quale il giovane abitava. Alle 10 il signor Ghibellini ha telefonato ad Agrigento e ha dato la notizia ai parenti della vittima. Il padre è partito subito per Torino.

Il Salone dell'Auto si chiude domani sera

Il 43° Salone Internazionale dell'Automobile volge al termine: la grande rassegna si concluderà domani sera alle 23. Non si hanno ancora tutti gli elementi e le cifre necessarie per fare un bilancio preciso della manifestazione: tuttavia si può affermare fin d'ora che il successo è stato pieno sotto l'aspetto commerciale e per il numero dei visitatori che nei primi dieci giorni di apertura hanno superato i 450 mila; migliaia sono le contrattazioni nei diversi settori.

Il Salone ha determinato un notevole movimento di affari anche in città: tutti gli alberghi, già parecchi giorni prima che fosse inaugurato, erano completi; le autolinee fra Torino e le altre città hanno intensificato le corse e centinaia di pullman sono stati impiegati per trasportare comitive.

Anche stamane la folla dei visitatori era notevole già fin dall'ora di apertura degli ingressi di «Torino Esposizioni». Le ultime due auto in sorteggio sono: oggi una Fiat «1100» speciale e domani una Lancia «Appia».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +9,9
MINIMA +4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 4,5; ore 8: + 4,5; press. 733,7; umid. 72%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a [illegible]: mass. + 13,4; min. — 3,3; ore 8: + 3,9

Taccuino del lettore

◆ Al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, domani, alle 18, il dott. Silvio Fabiani terrà una conferenza sul tema: «Alimentazione e controllo del peso».

◆ All'Istituto Studi Europei, via Conte Rosso 2, si iniziano oggi i corsi regolari del decimo anno accademico. Vi partecipano 35 laureati in diritto ed economia provenienti da diversi Paesi.

◆ L'Associazione del Libero Pensiero «Giordano Bruno» tiene domani, alle 21,15, una riunione in via Garibaldi 1; il presidente D. R. Peretti-Griva parlerà sul «Controllo delle nascite». Ingresso libero.

◆ Sul viaggio in Russia con i rappresentanti del Comune di Torino, la consigliera Vera Pagella converserà domani, alle 21, nella sede dell'Unione Cristiana delle Giovani, in via San Secondo 70.

◆ Nel teatro del Collegio Artigianelli, in corso Palestro 14, sabato, alle 16,30, il prof. Corrado Corghi, dell'Università Cattolica di Milano, terrà un discorso sul tema: «L'azione pedagogica e sociale del venerabile Leonardo Murialdo nell'Italia post-risorgimentale».

◆ «Torino, qui lo spazio» è la conferenza che i fratelli Achille e Gian Battista Judica-Cordiglia terranno domani, alle ore 21,15, nella sala del Circolo Svizzero di via De Sonnaz 17.

◆ Il «Lions Club» si riunisce domani, alle 20, all'Hôtel Ambasciatori, dove il prof. ing. Aurelio Robotti parlerà sul tema: «Riflessioni astronautiche».

◆ L'on. Radini Confalonieri parla oggi per il Circolo Subalpino all'Hôtel Ambasciatori su: «Entrerà l'Inghilterra nel Mec?».

◆ Al Centro «Luigi Sturzo» (corso Vittorio Emanuele 81), oggi, alle ore 18,30, il prof. Giuseppe Palladino terrà una conversazione sul tema: «Attualità economiche».

◆ «Lady Fuoriserie 1961» verrà eletta stasera, alle 22, in via San Secondo 57.

◆ Oggi, martedì 7 novembre, è il 311° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 6,59 e tramonta alle 16,58. E' la festa di Sant'Ernesto.

Dopo il gesto disperato ha vagato tutta la notte

Rintracciata la giovane donna che abbandonò la bimba in chiesa

La spiegazione in commissariato: «Non sapevo dove lasciare la mia creatura quando lavoravo; darla a balia costa troppo caro» - La piccola Piera Roberta affidata temporaneamente all'Istituto provinciale per l'infanzia

Augusta Zaia esce dal commissariato di P. S.

La polizia ha rintracciato stamane, dopo inutili ricerche tutta la notte, la donna che ieri pomeriggio ha abbandonato nella chiesa dell'Annunziata, in via Po, la bambina di due mesi. Gli agenti del commissariato Castello già ieri sera l'avevano identificata per Augusta Zaia di 19 anni, giunta una decina di giorni fa dal Veneto. Aveva preso alloggio in via Bava 8 presso la sessantenne Onorina Colombino, dicendo che veniva da Vercelli.

Accompagnata in commissariato, la giovane ha raccontato una storia pietosa. Aveva cercato un'occupazione per vivere: non è sposata e non ha chi possa mantenerla o aiutarla. Venerdì scorso aveva trovato lavoro come commessa in una salumeria, ma alla sera il proprietario le aveva detto che non poteva tenerla a causa della bambina: doveva affidarla a qualcuno, non portarla con sé in negozio.

«Non sapevo proprio a chi lasciare Piera — ha detto la Zaia al commissario — l'affittacamere non poteva badarle ed io qui non conosco gente. Decisi di sbarazzarmene. Ho riflettuto e concluso che non mi restava altro che destare la pietà di qualcuno. Io non posso mantenere mia figlia perché il mio lavoro non me lo consente; né sono in grado di darla a balia: costa troppo. Lasciandola in chiesa, ero certa che qualcuno si sarebbe preso cura di lei».

La giovane ha narrato di essere entrata, verso le 15,30, nella chiesa dell'Annunziata. La piccola era avvolta in una coperta. Sul fagottino c'era una lettera: «Mi decido a questo passo perché sono disoccupata e temo che la mia bimba possa morire di fame e di freddo. Spero che qualcuno sia tanto pietoso da accoglierla».

Poco più tardi, come è stato pubblicato stamane, due donne scoprivano l'involto e informavano il parroco. La bambina veniva portata al commissariato Castello e poi affidata all'Istituto provinciale per l'infanzia in corso Giovanni Lanza. E' stata l'infermiera addetta alla registrazione che ha fornito alla polizia la traccia per risolvere il mistero. Ricordava di aver già veduto la neonata. Qualche giorno prima la madre l'aveva portata e aveva chiesto quali pratiche erano necessarie per farla ricoverare. L'infermiera rammentava il nome della donna e sapeva che abitava in via Bava.

La Zaia veniva cercata ma, come s'è detto, inutilmente. E' rientrata nella casa di via Bava soltanto stamane. «Ho vagato tutta la notte, disperata — ha detto al commissario — e pentita per il mio gesto». Alle 11, finito l'interrogatorio, la giovane è stata accompagnata all'Istituto di corso Giovanni Lanza. Ha parlato con il direttore che ha dichiarato di poter tenere la piccola fino a quando l'autorità competente avrà preso una decisione.

Salone dell'Automobile
L'ALFA ROMEO «GIULIETTA»
Gomme Pirelli
sorteggiata ieri sera è stata vinta dal biglietto
Serie VG n. 304800
2° estratto: Serie ZZ n. 131738

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15: GRAN GALA'
per l'elezione di
LADY FUORISERIE '61
con l'intervento di
NICOLA ARIGLIANO
e JOLANDA ROSSIN
La giuria sarà formata da
NOTI ARTISTI ITALIANI
Orch. GASTONE PARIGI

LE ROI
Il re dei dancings - Music Hall
Via Stradella 8 - tel. 27.80.48
STASERA alle ore 22
Torino saluta ufficialmente le
HOSTESSES DI ITALIA '61
Servizio speciale della RAI-TV
e Settimana Incom
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
«Cotillons» della ditta Cinzano

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 21 grande serata
TESSILMODA
Orch. I CASTELLANI

ESTORIL CLUB
Via Cesare [illegible] - Telef. 44-790
DANZE
e
Attraz. internazionali
Ore 21-1 [illegible]

ECHI SPETTACOLI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una
FIAT «1100 SPECIALE»
Gomme Michelin

OGGI
RISATE
al
TORINO
DALIDA
M. CAROTENUTO
T. MURGIA - A. TIERI
P. DI CAPRI - J. SERNAS
N. TARANTO - M. ORFEI

nel comicissimo film a colori
CHE FEMMINA!!!
E... CHE DOLLARI!
VIETATO AI MINORI

E' ARRIVATA LA FELICITÀ

DIGESTIVO
ANTONETTO
antiacido
AGISCE IN 1 MINUTO
Min. San. Aut.
N. 15045 - Aut. Decr. n. 1094 del 2-3-61

VILLA GAY
WHISKY À GOGO
Corso Moncalieri 15
TWIST
il nuovo ballo
che libera dai complessi

CONTINUA AL
GRANDE ALBERGO PRINCIPI DI PIEMONTE
LA GRANDIOSA ESPOSIZIONE
DELLE PIU' BELLE
PELLICCE
DEL MONDO
a prezzi sbalorditivi
VISITATECI
Centinaia di pellicce pronte in Castoro - Castorino - Visone - Lontra - Breitschwanz e Persiano Bukara nero e colorato - Sciarpe di Visone di ogni tipo, colore e prezzo.
VENDITA SU COMMISSIONE
COMPAGNIA INTERNAZIONALE PELLICCE
NEW YORK - LONDRA - MILANO (VIA MONTENAPOLEONE 7)
CIP
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Canzoni napoletane e posteggiatori

Negli anni recenti, la bibliografia della «canzone napoletana» s'è accresciuta con la raccolta di obbliati testi letterari, di men note pagine musicali, con ricerche biografiche, con indagini sulle origini e sul divenire, con le cronache delle ultime vicende... Quasi in tutti i volumi pare risuoni un accento elegiaco, come per una cosa cara ed ormai remota, estinta.

Non occorre descrivere al pubblico italiano quali siano le cagioni del tramonto, la condizione presente della produzione e del mercato della così detta canzone o canzonetta, non più dialettale, e, nella parte sonora, apolide. Non occorre. La documentazione non si va a cercarla per le strade o, come una volta, nei *café-concerts*, viene in casa per radio; chi l'ascolta, sa quale sia. Ma non conviene lagrimare, perché le stesse recenti storie o cronache alquanto malinconiche, nostalgiche, confortano, e inducono gli assennati e gli esperti dei fatti artistici a considerazioni elevate, quali ricorrono per ogni specie di opere meno casuali e divulgate.

Ecco due pregevoli libri: *Storia della canzone napoletana* di Sebastiano Di Massa, (Fausto Fiorentino, Napoli, editore accuratissimo, che ha accompagnato il testo con la riproduzione di molti ritratti e di molte melodie tramandate, e però ciò che direi tipograficamente l'illustrazione è anche appropriata); e *I Posteggiatori* di Giovanni Artieri, (ed. Longanesi, Milano, con cinque amene tavole fuori testo). Entrambi confortano, dicevo. Seguendo, talvolta inseguendo nel corso dei secoli quella mutevole specie di componimento che solitamente è qualificata canzone napoletana, s'accerta quante volte essa s'è ridotta stremenzita e povera, e quante s'è rinnovata fiorente. E perciò qualcuno vorrà sperare nel ritorno dell'età dell'oro. D'altra parte chi osserva non la «canzone», genericamente, ma le singole canzoni, esteticamente, tra le quante esili o ampie «storie», o meglio cronache, gli sia avvenuto di sfogliare, il convincimento che bisogna scegliere, riguardare, gustare, fra le migliaia, le poche canzoni belle, quelle create da artisti, non da facitori di versi e di musiche, e perciò tali da esser predilette e celebrate, senza speciale etichetta, fra le pagine d'arte perenni.

Quante misere e spregevoli canzoni e canzonette di ieri e ier l'altro, del tutto obbliate, non destano alcun piacere, non meritano ricordo, nonché rimpianto? E dunque, scorsi i folti elenchi di titoli e di nomi, torniamo a quelle che valgono, e ce ne sono, che dilettano, e spiritualmente commuovono. Il Di Massa, che ha voluto più volte e con benevolenza menzionare un mio saggio sulla romanza e la canzone in Italia durante l'Ottocento, è già d'accordo con me nel distinguere, fra tanti, i poeti e i musicisti degni di tale qualifica, qualunque siano stati l'occasione della composizione, l'ambiente nativo, e anche la fortuna, talvolta ingiustamente scarsa. Soltanto col rigore critico, quale s'addice alle opere d'arte, si può far la «storia» della canzone napoletana.

Diverso procedimento conviene a diversa finalità. Rintracciare, elencare, tutto ciò che, comunque fatto, è stato denominato canzone, è una finalità di carattere soprattutto sociologico, che sposta la conclusione dal riconoscimento del singolo valore artistico a quello del numero e della divulgazione nella società, o come oggi si dice, nella massa, grazie a certi requisiti, fra cui anche la bassa piacevolezza, e a certe spinte, fra cui quella del mero commercio. E' inoltre opportuno specificare qualche aspetto del «genere», essendo molteplici le accezioni del vocabolo «canzone». E se è pur utile, quanto un articolo in una enciclopedia, la rassegna delle «canzoni» in tutte le forme del Quattro e Cinquecento, sta di fatto che la delimitazione della «canzone napoletana», precisamente dialettale e monodica con armonie strumentali, giova alla concretezza dell'osservazione e del discorso.

Richiami alle forme vocali del Quattro e Cinquecento, più di quelle fino ai nostri giorni, nell'ambito della canzone napoletana, dotta o indotta, si leggono anche nei primi capitoli del volume dell'Artieri. Questi ha specialmente mirato a precisare il sorgere e durare di quella singolare istituzione divulgativa, appunto delle canzoni, che fu detta: «la posteggia», e che tuttora sopravvive, come le è concesso, in quelle piccole compagini di strumentisti e cantanti, anche minime, d'un mandolinista e d'un cantore, che vagano fra un ristorante e un'osteria, e ripetono canzoni d'oggi, e anche taluna, famosissima, dell'Ottocento, sovente straziandone la melodia e il ritmo con sincopi giazzistiche, per rendersi più graditi, sperano, e forse riescono, agli stranieri che assaporano la cucina napoletana. I posteggiatori furono dunque professionisti, e s'impermalivano se erano qualificati mestieranti, dalle esecuzioni, presentazioni o repliche, delle nuove canzoni o di quelle note.

Il vocabolo? Posteggia indica il gruppo degli «ambulanti» e anche il luogo, la «piazza», dove ciascun gruppo di solito sosta. Alcuni posteggiatori venivano a Napoli da Viggiano, in Basilicata, e facilmente si inurbavano. Poi giravano anche fuori d'Italia. Un cronista a *mezzo* l'Ottocento riferisce che si riunivano per lo più un violinista, un clarinettista, un arpista, un quarto, e suonavano trascrizioni di canzoni vocali, di cui vendevano «copielle». Ma, a parte i viggianesi, la vocalità primeggiava sulla strumentalità nelle compagnie dei posteggiatori cittadini, che anche si recavano a deliziare le festose radunate nelle case borghesi, ed i «bagnanti» sulle «rotonde» degli «stabilimenti». Il compenso veniva raccolto nel piattello, la schetta.

Ed Enrico Caruso, giovanissimo, appartenne a una posteggia, balneare e familiare.

Andrea Della Corte

La marcia su Roma: mito e realtà (dalle carte segrete dello statista piemontese)

Non fu soltanto per la debolezza di Facta che Mussolini poté conquistare il potere

Gli aprirono la strada una lunga serie di cedimenti, di perplessità e di errori - Ma soprattutto i patteggiamenti, a volte ingenui a volte colpevoli, nei quali si avvilirono molte delle più alte personalità della democrazia, anche se mosse, in genere, dalla preoccupazione di evitare al Paese il rischio d'una guerra civile - Come il capo del movimento sedizioso poté farsi gioco dei grandi del tempo, da Giolitti a Nitti, da Salandra a D'Annunzio

Le due prime puntate sull'archivio Facta, sottolineando nello statista pinerolese il carattere alieno da ogni ambizione di potere ma insieme la sua consacrazione allo Stato, hanno documentato come la via libera al fascismo sia stata data dalla revoca — da parte del sovrano — delle misure militari che per volontà del Consiglio dei Ministri avrebbero impedito il successo della insurrezione. Una tale svolta della vita italiana merita tuttavia di essere diagnosticata anche — forse anzi soprattutto — attraverso l'atteggiamento dei maggiori uomini politici del tempo. A questi appunto si accenna qui sommariamente rinviando il lettore alle pagine del volume — di prossima pubblicazione — di Antonio Répaci, «La marcia su Roma — mito e realtà», editore Canesi, che ringraziamo per averci consentito alcune anticipazioni.

Il 28 ottobre 1922 è la giornata spettacolare della consegna del potere al fascismo, il preludio ormai di fatali eventi, ma va altresì riguardato come l'epilogo di cedimenti, di perplessità e di errori da un lato, e di ultimative pressioni, dall'altro.

Nei confronti di Giolitti, è intanto indispensabile rilevare un abito mentale di Luigi Facta. Se questi attribuisce a se stesso la parte del Cireneo, una parte da cui, tuttavia, si è sollevato con fiera consapevole dignità nelle ultime ore (giungendo, poi, a sacrificarsi per il suo lealismo monarchico), l'intera sua presenza al Viminale è informata da un complesso, «il complesso luogotenenziale». Lo confessa egli stesso quando, nelle sue memorie, annota: «Io ho avuto l'onore, il sommo onore di far parte del Governo del nostro Paese; sotto l'esempio e la guida dell'uomo eminente che mi fu caposcuola, Giovanni Giolitti».

Facta e Giolitti

Lo statista pinerolese non riceveva, certo, né imposizioni né direttive, ma era spontaneamente disciplinato al pensiero del maestro. Basti in proposito la testimonianza di Ettore Conti che, nella sua qualità di presidente della Associazione delle Società per Azioni, il 28 maggio 1922 lo interpellò per provocare attenuazioni a provvedimenti finanziari deliberati dal Consiglio dei Ministri: «Facta — racconta il Conti — che mi ricevette insieme a Bertone e Rossi, dopo la mia esposizione, obiettò "Non sarebbe bene che Conti parlasse di ciò con Giolitti?". Accettato da me e dagli altri il suggerimento, mi sono presentato stamane in Via Cavour (all'abitazione romana cioè di Giolitti) e prima che parlassi, il portiere mi venne incontro accompagnandomi in ascensore al quarto piano. Ero dunque atteso».

Anche più illustrativo, per il precipitare della situazione politica, è il rapporto di fronte alla crisi del primo gabinetto Facta. Non soltanto Giolitti non accondiscese all'invito di presentarsi a Roma, dove il suo intervento avrebbe probabilmente impresso un diverso e forse risolutivo sviluppo alle decisioni del momento, ma, nella lettera che indirizzò da Vichy — e che abbiamo riprodotto sabato scorso su queste colonne — ed in altre spedite contemporaneamente a vari autorevoli amici, manifestò scetticamente il suo pensiero che non sia possibile impegnare il governo in una lotta violenta contro il fascismo.

Riappare qui la costante preoccupazione di Giolitti: quella di evitare le repressioni giacché «ogni lotta vera e seria non va fatta con le fucilate per le strade, ma dalla Camera, dal Parlamento, con leggi e provvedimenti che colpiscano quanti si riparano dietro il fascismo». E questo compito Giolitti avrebbe voluto che lo disimpegnasse il suo «luogotenente»... prima che lui riprendesse il timone.

Dopo aver ricordato la definizione data da taluno a Giolitti, di «battistrada del fascismo», benché negasse qualsiasi simpatia per quel movimento, il Répaci prospetta la tesi che nel fascismo l'uomo di Dronero ravvisasse l'ultima possibilità di salvare l'assetto borghese dello Stato unitario liberale e che si proponesse di incanalare nell'alveo tradizionale i seguaci di Mussolini, servendosi di loro per sminuire le posizioni dei socialisti e dei popolari. In altri termini, Giolitti meditava una combinazione governativa con i fascisti.

L'astuzia di Mussolini

Una tale prospettiva manifestava parimenti Nitti. Questi, infatti, in due discorsi pronunciati a Lauria il 12 ottobre, rilevò la necessità di immettere le esigenze etico-sociali del fascismo nella vita del Paese e di ricorrere entro breve tempo alle consultazioni elettorali. Questo atteggiamento era stato concertato negli incontri del 12 ottobre di Mussolini con due fiduciari dello statista lucano, l'ambasciatore Romano-Avezzana ed il barone Schiff-Giorgini, i quali erano addivenuti ad un mutuo accordo. Parallelamente a questi, veri e propri patteggiamenti Mussolini intratteneva altresì con D'Annunzio, collegati fra loro attraverso i fiduciari testé nominati.

Giustamente, ci sembra, il Répaci, e altri commentatori da lui citati, affermano che nel sondare o piuttosto nel compromettere, in quella sua temeraria vigilia, «i grandi» della politica italiana, Mussolini rivelò strategia e astuzia sopraffine. Gli premeva, infatti, da un lato, di assicurarsi quanto meno il neutralismo del più rappresentativo meridionalista del giorno (appunto il Nitti) e dall'altro di blandire il poeta di Gardone, soprattutto perché annullasse l'impegno assunto col Facta di presiedere a Roma la celebrazione della vittoria, il 4 novembre: treni speciali da tutta la Penisola avrebbero trasportato duecento bandiere, diecimila mutilati e decine di migliaia di combattenti. Una manifestazione siffatta avrebbe circonfuso il governo di esaltazione popolare ed avrebbe mostrato come la gloriosa eredità di Vittorio Veneto non era il monopolio di una fazione.

Gli eventi precipitano

Di negoziati ben più impegnativi si era fatto promotore, intanto, il prefetto di Milano, Alfredo Lusignoli, che Giolitti aveva premiato con il laticlavio per la duttilità con cui aveva conchiuso la vicenda dell'occupazione delle fabbriche. Al pari di Facta, dunque, e anche più di lui (giacché il pinerolese non agognava che di scendere dal Viminale, come attestano le ardenti invocazioni delle sue lettere alla moglie che nel frattempo aveva lasciato la capitale), Lusignoli si attaccava alle falde di Giolitti. Egli s'illudeva che il compenso della sua mediazione fosse il ministero dell'Interno dove anelava di insediarsi in luogo del suo collega Taddei. Dopo aver conferito ripetutamente con Giolitti a Torino ed a Cavour (dove, secondo un'espressione di Alfredo Frassati, «Giolitti era più forte che a Roma perché là convergevano nell'ora del bisogno Parlamento e Paese»), il Lusignoli, in vari abboccamenti a Milano con Michele Bianchi e con lo stesso Mussolini, riuscì ad abbozzare un primo accordo, presto superato da un altro in cui i fascisti si mostravano sempre più esigenti.

Gli eventi però incalzano. Il 17 ottobre, Facta dichiara al suo maestro che il suo intervento è ormai indilazionabile e che la crisi va fatta con o senza il Parlamento. Ed il 21 Lusignoli gli telegrafa che Giolitti «è pronto a compiere il suo dovere». Tramite poi, il ministro Bertone, che si era fatto latore delle sue apprensioni, Giolitti, il 22, risponde a Luigi Facta che, a suo parere, l'adunanza fascista di Napoli non va impedita; e in seno al Consiglio Provinciale di Cuneo, l'«uomo di Dronero» riconosce nel «nuovo partito» una forza che, inserendosi nella legalità costituzionale, potrà contribuire alla salvezza ed alla grandezza del Paese. Anzi, sembra che, nel gabinetto del Prefetto di Cuneo, il Giolitti abbia addirittura compilato la lista del nuovo Ministero.

Senonché, a Mussolini urgeva di bruciare le tappe prima della manifestazione del 4 novembre e della convocazione della Camera. E questa precisa condizione, insieme ad altre, aveva imposto a Giolitti, mentre continuava a baloccarsi con D'Annunzio, con Nitti e con Orlando. Ed anche quest'ultimo si dava da fare andando a Gardone e dichiarando a Lusignoli di essere pronto a collaborare con Giolitti e che senza ritardo dovevano chiamarsi i fascisti ad assumersi le responsabilità.

Restano ancora da nominare De Nicola e Salandra. Il primo diresse un caloroso telegramma di auguri al congresso fascista di Napoli e il secondo, durante la sosta che Mussolini fece a Roma, nel suo viaggio verso la città partenopea, ebbe con lui un ampio dibattito sulla situazione, confermando il suo ottimismo sulla possibilità di costituire un governo Salandra-Orlando con elementi fascisti. Salandra, anzi, è così euforico che per lui «la quinta colonna di cui dispone nel gabinetto, il ministro Riccio, basterà per far saltare Facta».

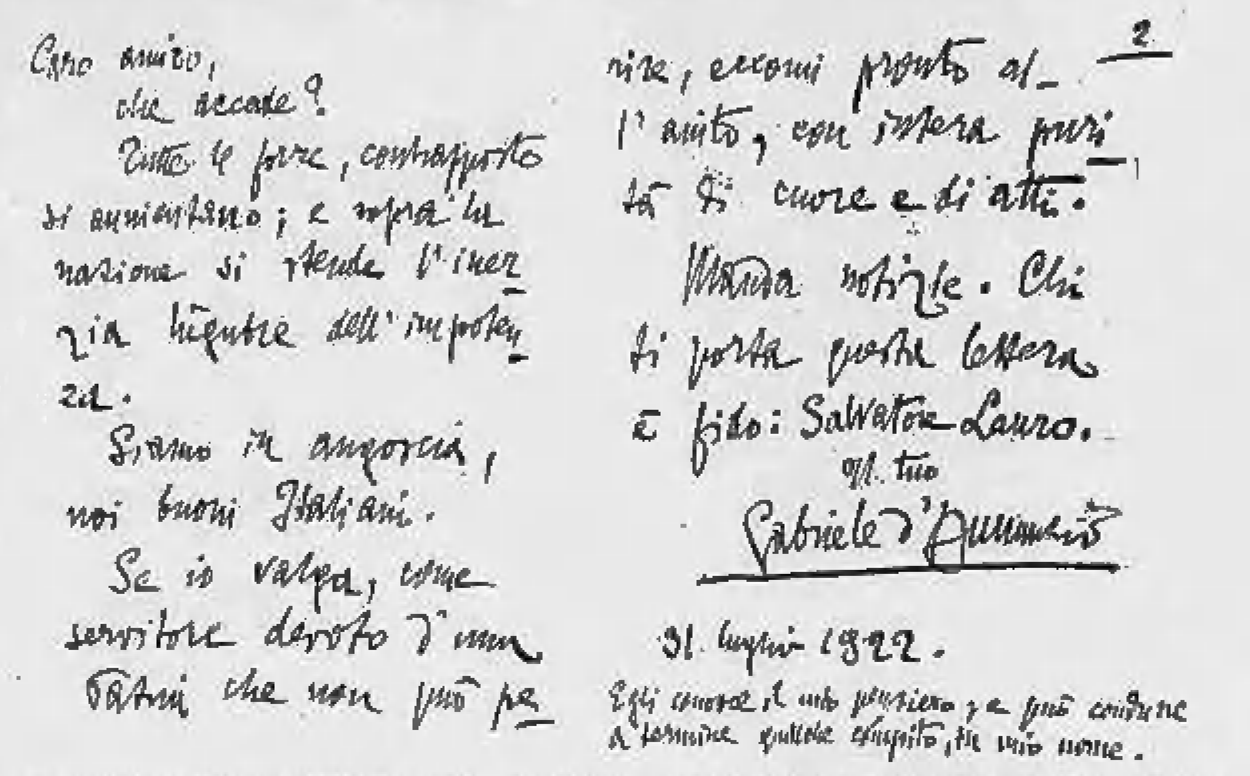
Insomma, Mussolini aveva soltanto l'imbarazzo della scelta per il battesimo ministeriale... Ormai, pure irridendolo per la sua bonarietà, i timori del capo dei fascisti erano volti esclusivamente verso Facta che ad un'azione sediziosa intendeva rispondere con strumenti adeguati. La capitolazione del monarca, invece, eliminò di colpo ogni rischio, consentendo al futuro dittatore di beffeggiarsi di tutti «i grandi» che gli avevano promesso il loro padrinato e puntare decisamente su tutto il potere.

Perciò, pur escludendo qualsiasi proposito apologetico, la poderosa documentazione presentata dal Répaci ci suggerisce il dubbio che, meglio di molti eminenti statisti di quel periodo, Luigi Facta mostri una nobiltà schietta e paesana, tutta permeata della coscienza del proprio dovere. Ma forse, in un uomo politico, la dirittura e la lealtà non costituiscono virtù.

Carlo Richelmy

Lettera della sig.ra Sciolla-Facta

La signora Margherita Sciolla-Facta ha indirizzato al nostro giornale espressioni di apprezzamento per la pubblicazione dei documenti dell'archivio paterno che lumeggiano la figura di Luigi Facta. «Sono rimasta ultima custode dei ricordi della mia famiglia — scrive la signora — e non ho potuto impedirmi di pensare quanto sarebbero stati lieti i miei poveri scomparsi nel vedere riesumati avvenimenti che costarono a noi tutti tante amarezze, nella vera luce della verità e della giustizia».



Caro amico,
che accade?
Tutte le forze, contrapposte
si annientano; e sopra la
nazione si stende l'iner-
zia [illegible] dell'impoten-
za.
Siamo in angoscia,
noi buoni Italiani.
Se io valgo, come
servitore devoto d'una
Patria che non può pe-

2

rire, eccomi pronto al-
l'aiuto, con intera puri-
tà di cuore e di atti.
Manda notizie. Chi
ti porta questa lettera
è fido: Salvatore Lauro.
Il tuo
Gabriele d'Annunzio
31. luglio 1922.
Egli conosce il mio pensiero, e può condurre a termine qualche compito, in mio nome.

Una curiosa lettera di D'Annunzio a Facta nell'agitata estate del 1922. In essa il Poeta, dichiarandosi «servitore devoto d'una Patria che non può perire» offre all'amico il suo «aiuto, con intera purità di cuore e di atti»

Il disastroso nubifragio su Atene

Il nubifragio che si è abbattuto su quasi tutta la Grecia e particolarmente nella zona del Pireo ha provocato la morte di 36 persone e danni ingentissimi. Nella foto alcuni soldati trasportano in un telo il corpo d'una delle vittime (Telefoto)

SOTTO LA PRESIDENZA DI GIOVANNI XXIII

Si è riunita stamane in Vaticano la commissione centrale del Concilio

Una ottantina di Cardinali, Arcivescovi, Vescovi, Superiori di Ordini religiosi e prelati consiglieri discuteranno il protocollo e la procedura della grande assemblea cattolica - Il problema dell'invito alle Chiese separate

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Una quarantina di cardinali e più o meno altrettanti arcivescovi, vescovi e prelati consiglieri si sono riuniti questa mattina tra le 9,30 e mezzogiorno nella sala delle Congregazioni in Vaticano, al terzo piano del palazzo Apostolico. Si tratta dei componenti la Commissione centrale preparatoria del Concilio vaticano II, che torna a raccogliersi per la seconda volta in forma plenaria — la prima fu nel giugno scorso — per discutere ed esaminare vari argomenti connessi al regolamento di protocollo e di procedura che dovranno costituire l'ossatura organizzativa delle sessioni ecumeniche.

I lavori della commissione proseguiranno per vari giorni, e dal principio alla fine si svolgeranno sotto gli occhi di Giovanni XXIII, che ha voluto riservarsene la presidenza. Il Papa prende posto ad un tavolo coperto di damasco rosso, leggermente sopraelevato rispetto a quello, lungo circa dodici metri e foderato di panno verde, che nel centro della vasta sala ospita i membri del Sacro Collegio. Gli arcivescovi, i vescovi, i superiori dei principali ordini religiosi e i prelati consiglieri siedono invece a due altri tavoli lungo le pareti laterali, contro le quali figurano quattro grandi arazzi a soggetto sacro, che vi sono stati posti dopo la recente opera di restauro e di abbellimento cui la sala delle Congregazioni è stata sottoposta.

Questa seconda riunione generale della commissione centrale costituisce un grande passo in avanti verso la convocazione pratica del «Concilio Vaticano II». L'argomento più importante all'ordine del giorno — almeno dal punto di vista della «politica» della Chiesa — è quello che riguarda l'esame della opportunità di invitare espressamente, perché assistano alle sessioni ecumeniche, «osservatori» delle chiese protestanti e ortodosse. Questo tema è indubbiamente il più delicato tra quanti, fino a questo momento, sono stati affrontati nella fase preliminare del Concilio di Giovanni XXIII.

I cardinali e tutti gli altri membri della Commissione centrale dovranno dire al riguardo la loro opinione, con tutta libertà, con grande chiarezza e giustificazione del punto di vista espresso, conformandosi all'atteggiamento di estrema franchezza che il Papa ha chiesto ripetutamente a tutti coloro che sono stati chiamati a lavorare nella preparazione dell'assemblea ecumenica.

Tenuto conto delle numerose dichiarazioni fatte da autorevoli esponenti ecclesiastici e dallo stesso Giovanni XXIII non c'è dubbio che l'invito ai «fratelli separati», protestanti ed ortodossi, sarà fatto in termini della più grande cortesia. La commissione da oggi riunita in Vaticano dovrà stabilire il modo e l'estensione dell'invito: spetterà poi a Giovanni XXIII, quando lo riterrà opportuno (la festività del Natale, per il suo significato comune di prima origine del cristianesimo, potrebbe sembrare la più adatta), emettere il documento, nel quale l'invito verrà formulato in forma ufficiale e solenne.

Pio IX alla vigilia del Concilio vaticano I, aveva fatto altrettanto: esortò protestanti e ortodossi a prendervi parte, chiedendo loro di rientrare nella Chiesa Cattolica, «madre universale». L'offerta di Papa Mastai-Ferretti fu rifiutata, mentre tutto fa credere che l'invito di Papa Giovanni non rimarrà, almeno in parte, senza ascolto. Il futuro Concilio vaticano II non affronterà il tema della riunione delle Chiese, sarà un fatto interno della Chiesa cattolica. La partecipazione degli osservatori delle Confessioni cristiane acattoliche non investirà perciò problemi di fondo, la loro presenza non andrà oltre il ruolo di semplici spettatori. Una formula questa che si tramuta in un gesto cortese per chi lo fa e per chi lo riceve e che avrà un precedente, del resto, alla fine di questo mese, nella partecipazione alle riunioni dell'assemblea generale del Consiglio mondiale delle Chiese — organismo del quale la Chiesa cattolica si è sempre tenuta fuori — di cinque «osservatori» cattolici, tutti ecclesiastici.

La questione più delicata che si affaccia nel determinare l'estensione dell'invito che Roma si appresta a rivolgere al Consiglio alle Chiese separate è questa: deve comprendersi in esso anche la Chiesa ortodossa russa, sapendo in partenza che ne risulterà un rifiuto? Esponenti del protestantesimo e della ortodossia acattolica, primo fra tutti il patriarca di Costantinopoli, Atenagora, hanno in più occasioni manifestato apprezzamenti benevoli e comprensivi per la spinta di entusiasmo e di fiducia data da Giovanni XXIII alle aspirazioni unionistiche del mondo cristiano. Le reazioni della Chiesa di Mosca sono state, invece, improntate fin dall'inizio alla diffidenza, e questa ha coinciso con una serie di violenti attacchi contro vari cardinali e con «insinuazioni sommamente offensive e maligne», a quanto scrive la rivista dei gesuiti *Civiltà cattolica*, contro il Papa stesso.

Per quel che riguarda il Concilio Vaticano II il giornale del patriarcato di Mosca ha dichiarato recentemente che la Chiesa russa non vi parteciperà, spiegandone i motivi in questo modo: «E' impossibile non tenere conto del fatto che il futuro Concilio, convocato nella situazione difficile creata dalla divisione del mondo e dalla corsa agli armamenti, non sarà in grado di elevarsi al di sopra delle contraddizioni del nostro tempo per esprimere all'umanità la necessaria parola di pacificazione. Oltre a ciò vi sono molte ragioni storiche, politiche e psicologiche, per prevedere un orientamento dell'attività del Concilio tale che ne possa fare un'arma destinata a conseguire obiettivi politici incompatibili con lo spirito del Cristianesimo. Così stando le cose, al non possumus ben noto della Chiesa romana si oppone il non possumus della Chiesa ortodossa».

Filippo Pucci

OROSCOPO
di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, in congiunzione al Sole e Nettuno. Incontrerete persone strane o assai capricciose. Non lasciatevi deviare dal vostro programma. Dimostrazione da fare o da subire. Abbiate cura della pelle e del naso. Tipi: **Scorpione, Sagittario e Pesci.**

Scorpione - *Lavoro:* dovrete occuparvi a fondo e con energia di tutto quello che farete. Le distrazioni saranno una vera minaccia. Sforzatevi di controllarvi. *Vita affettiva:* favori e accoglienze inaspettate; la prima parte della giornata sarà incerta, la seconda trionfale. *Salute:* fate attenzione alla gola, e non prendete colpi d'aria.

Sagittario - *Lavoro:* le cose andranno molto bene e vi incoraggeranno a fare di più. Possibilità di guadagni facili e favoriti dal sesso femminile. *Vita affettiva:* girate al largo da certe persone equivoche; sarà bene selezionare con maggior rigore le amicizie. Un breve viaggio può aiutarvi. *Salute:* aumentate i vostri impegni in modo da dedicare alla salute e alla cultura fisica più tempo.

Pesci - *Lavoro:* incontrerete persone strane e assai capricciose; [illegible] state dietro a nessuno, ma [illegible] il vostro modo di vedere. *Vita affettiva:* vi faranno dichiarazioni ed effusioni gentili cui si potrà credere. *Salute:* abbiate cura della pelle e dei piedi. Forse la colpa sarà del cibo.

Per voi sotto l'**Ariete:** il vostro successo sul lavoro è completo; cooperazione di persone giovani. Salute instabile. **Toro:** offrite quello che credete, ma state bene attenti alle frodi. Viaggi da evitare. **Gemelli:** se continuate a preoccuparvi, finirete col fermarvi; state decisi e sicuri. **Cancro:** potrete anche divertirvi e viaggiare. Conclusione affettiva in serata. Appuntamenti in vista. **Leone:** sarete favoriti da alcuni amici sinceri; stima di collaboratori o di personaggi. Qualche disturbo reumatico da eliminare con infuso di tiglio. **Vergine:** affiatamento e vantaggi da persone dal temperamento rovente. Spostamenti che si devono evitare. **Bilancia:** allegrezza di cuore per notizie o telefonate apportatrici di vantaggi. Invito da accettare. **Capricorno:** solleverete discussioni per il vostro malcontento; sappiate tollerare e adattarvi al vostro ambiente. **Acquario:** felicità e armonia per delle aspirazioni superiori. Viaggi fecondi e appuntamenti vantaggiosi.

T. Palamidessi

in tutte le edicole
michelino
un nuovo capolavoro dei fratelli Fabbri editori
michelino
l'unico settimanale per bambini sino ai 7 anni
a chi acquista il n. 1 regala
il n. 2 e una scatola di matite a colori Giotto

Sull'adulterio della donna è chiamata a pronunciarsi la Corte Costituzionale

Il delicato problema sarà discusso domani dagli alti giudici su iniziativa di una signora della Basilicata sorpresa con l'amante dal proprio marito - Perché, il Codice penale punisce la moglie adultera ed è invece largamente indulgente col marito adultero, se secondo la Costituzione i coniugi hanno uguali diritti e uguali doveri? - Questo, in sintesi, il complesso e difficile interrogativo di fronte al quale si trova la Corte

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra», disse Gesù agli scribi e ai farisei che gli chiedevano come comportarsi con una donna adultera sorpresa in flagrante. E, quando tutti, tutti, ad uno ad uno, cominciando dai più vecchi, se ne andarono, senza avere il coraggio di applicare la legge di Mosè che prevedeva la lapidazione per la colpevole, il Maestro aggiunse: «Neanche io, ti condannerò: va e non peccare più».

Ma furono, quelle, parole inutili: i pregiudizi, soprattutto, finirono sempre per prevalere e la donna che aveva tradito la [illegible] coniugale continuò ad essere punita. E' giusto? Diciassette secoli dopo, Voltaire cercò di impostare il problema negli stessi termini accennati da Gesù nel tempio, così come ha riferito San Giovanni nel suo Vangelo, invano imitato da illustri giuristi come Beccaria; per la donna rimase sempre la punizione, per l'eventuale suo peccato d'amore. E' giusto?

Il quesito, al quale, domani, i giudici della Corte Costituzionale debbono rispondere, è difficile e delicato nello stesso tempo. Secondo il Codice civile, i coniugi hanno l'obbligo di rispettarsi reciprocamente sul piano della fedeltà, ed è un obbligo al quale sono legati anche nel caso in cui decidono di separarsi; e secondo la Costituzione i coniugi hanno uguali diritti, ai quali corrispondono ovviamente uguali doveri. Perché allora — questo l'interrogativo al quale deve essere data una risposta — il Codice penale punisce la moglie adultera, mentre è largamente indulgente con il marito, colpevole alla medesima maniera? Può essere condannato anche l'uomo, è vero, ma soltanto in casi del tutto eccezionali: quando, cioè, risulta mantenere una «concubina» nella sua propria abitazione o altrove. Un accertamento, questo, che è quasi impossibile compiere.

A sollevare il problema in Italia è stata una signora di Lagonegro, in provincia di Potenza, o meglio il suo avvocato che doveva assisterla e difenderla dalle accuse del marito che l'aveva sorpresa con l'amante.

In questa diversità di trattamento — la tesi è sufficientemente semplice — tra un uomo e una donna che si trovino nella medesima situazione non vi sono forse gli elementi sufficienti per avere la prova che la norma penale sia in contrasto con quella costituzionale? Altrimenti, perché la Costituzione parla di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, indipendentemente dal loro sesso, e perché parla di eguaglianza dei diritti e dei doveri fra i coniugi? E in che cosa consiste questa eguaglianza, se la moglie adultera viene punita ed il marito colpevole no?

La polemica è sottile. Ha interessato da anni i giuristi. Sotto il profilo dottrinario, il campo è diviso: da un lato, quelli che vogliono che la situazione rimanga quella che è in questo momento; dall'altro, quelli che, invece, pensano ad una modifica sostanziale. Il Guardasigilli, on. Gonella ha avvertito la necessità di un intervento del legislatore ed ha prospettato — sebbene non abbia ancora realizzato, in pratica, il suo progetto — la opportunità di estendere la punibilità dell'adulterio anche al marito colpevole. Uguali diritti, ma anche uguali doveri: condanna, quindi per la donna e per l'uomo.

Dire, però, che questa eventuale proposta trovi tutti d'accordo è senz'altro azzardato. Non fa parte del problema che verrà preso in esame domani a Palazzo della Consulta, ma è un aspetto di esso, e non davvero il meno importante. Il pericolo di una condanna — vanno sostenendo da anni, da secoli giuristi insigni — non ha impedito mai a una donna, e a un uomo, di infrangere il vincolo della fedeltà coniugale. In cambio, i processi per adulterio non costituiscono che delle armi con cui raggiungere scopi che la legge non dovrebbe giustificare.

E allora, perché insistere su un argomento che sa ancora di pregiudizi? Non è meglio che l'adulterio sia ritenuto soltanto un reato morale, e quindi punibile, tutt'al più, con sanzioni civili? Quasi tutte le nazioni — dagli Stati Uniti, all'Inghilterra, ai Paesi del Nord Europa, ai Paesi d'oltre Cortina — hanno eliminato dalle loro leggi la norma penale con cui punire il tradimento coniugale. Perché, dunque, non adeguarsi? E perché mantenere ancora in Italia, la diversità di trattamento fra l'uomo e la donna?

Soltanto condannando l'adulterio della moglie (questa, in breve, la tesi che sarà prospettata ai giudici della Corte Costituzionale dal prof. Franco Chiarotti, dell'Avvocatura dello Stato, il quale, a nome della Presidenza del Consiglio, chiederà che sia affermata la perfetta legittimità della norma penale) viene tutelata l'unità familiare. Per quale motivo?

E' appena il caso di ricordare, fra l'altro, che, secondo il Codice Civile, il padre del figlio concepito durante il matrimonio è sempre il marito, e che le conseguenze del tradimento compiuto da una donna sono di gran lunga più gravi di quelle di una eventuale attività extraconiugale dell'uomo.

Ma è sufficiente il rimedio, per evitare un pericolo eventuale? Non tutti sono d'accordo. Se fosse, cioè, la necessità di tutelare la certezza della prole, che, per legge, deve avere il marito — osservano taluni — a giustificare la norma con la quale viene punita la moglie colpevole, nulla avrebbe da temere quella donna che, per un malvagio destino, fosse condannata a non essere sicuramente madre.

La realtà è che, nel formulare la legge (così viene insinuato da molti) hanno finito per prevalere sempre antichi pregiudizi, ai quali non è affatto estraneo un concetto ormai superato: quello secondo cui l'uomo debba avere, rispetto alla donna, una posizione di preminenza. Ebbene, è mai possibile che dopo venti secoli, non si sia intuita ancora la importanza delle parole pronunciate nel tempio da Gesù: «Nemmeno io ti condannerò; va e non peccare più»?

Il che non significa una giustificazione dell'adulterio, ma soltanto la impossibilità, da parte dell'uomo, di punirlo con una sanzione penale, salvo restando, materialmente, le eventuali sanzioni civili, come, ad esempio, la perdita della patria podestà per il colpevole. E questo, s'intende, sempre mantenendo moglie e marito su un piano di assoluta eguaglianza nei diritti e, di conseguenza, nei doveri.

Guido Guidi

Presentazione ufficiale di Tina

Il marchese di Blandford presenta al sindaco di Oxford la moglie in occasione del ricevimento offerto al palazzo di Blenheim per la presentazione ufficiale della nuova marchesa. Al centro, il padre dello sposo, marchese di Malborough

Affollato il porto fino a notte inoltrata

Scene di commozione all'arrivo dei naufraghi della «Bianca C.» a Genova

Con la «Surriento» della Flotta Lauro sono giunti 313 marittimi e 108 passeggeri del transatlantico affondato - Molti hanno proseguito per Napoli - Domani con la «Vespucci» torna in Italia il secondo ed ultimo scaglione degli scampati - Sbarcata la salma dell'ufficiale macchinista Rodizza che si sacrificò per spegnere l'incendio sulla nave - Nuove testimonianze sul sinistro che colpì il piroscafo

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Con la motonave Surriento, la stessa che il 22 ottobre scorso comunicò via radio la prima notizia del disastro della Bianca C. in fiamme al largo del porto di St. George, nell'isola di Grenada, sono giunti stanotte a Genova 313 membri dell'equipaggio e 108 passeggeri del transatlantico affondato.

La Surriento era attesa a Genova fin dalle 18 di ieri, sennonché ha ritardato varie ore dall'ultimo scalo, che era Barcellona, a causa del maltempo incontrato nel golfo del Leone, dove da due giorni sta imperversando una violenta bufera di vento. Ieri pomeriggio il maestrale aveva raggiunto forza 10 e il mare era pessimo. La Surriento ha dovuto ridurre la velocità e navigando sbandata sulla dritta ha visto la sua marcia duramente ostacolata.

Dalle 18 di ieri — orario di arrivo in un primo tempo comunicato dalla compagnia — la Stazione Marittima di Ponte dei Mille aveva visto l'afflusso di centinaia di parenti di marittimi e di passeggeri della Bianca C. oltre a quelli della Surriento. Di ora in ora l'arrivo della nave è stato rinviato e tutta quella gente ha visto prolungata di troppe ore l'ansietà che da due settimane comprensibilmente la tormentava.

Poi finalmente, alle 23,40, la Surriento è stata avvistata davanti al porto e un'ora dopo si ormeggiava alla banchina di Ponte dei Mille. Nel frattempo, avuta via libera all'ingresso della Stazione Marittima, tutta la folla che aveva interamente bivaccato alla stazione si è riversata sulla terrazza e sul piano di calata, incurante del vento e del freddo pungente. La Surriento, con lo scalandrone già ammainato, ha eseguito rapidamente la manovra di accosto, quasi intuendo la fretta di centinaia di persone di gettarsi gli uni nelle braccia degli altri.

Le grida affannose e spesso incrinate dal pianto si sono incrociate fra terra e bordo quando ancora la nave era lontana dalla banchina e sono aumentate di intensità quando i volti delle persone assiepate alle murate o sulla passeggiata si sono fatti distinti. I richiami, le grida, le domande senza risposte comprensibili hanno dato alla scena un tono altamente emotivo, che si è accentuato quando dallo scalandrone hanno cominciato ad affluire i componenti l'equipaggio. Essi infatti hanno avuto la precedenza sui passeggeri e sono stati avviati a una sala della dogana riservata a loro.

Scene altamente commoventi hanno avuto per teatro l'intera terrazza, i corridoi e la sala della dogana: abbracci prolungati, gruppi di persone avvinghiate in lacrime incapaci di staccarsi. Si sono visti piangere uomini e anche i più anziani, rotti ormai a tutte le emozioni, non hanno saputo trattenere le lacrime al momento dell'incontro coi loro cari. Moltissimi dei parenti in attesa recavano sulle braccia cappotti e indumenti di lana e la sala di dogana si è trasformata in una specie di spogliatoio dove tutti i reduci hanno potuto indossare abiti più pesanti.

Sono poi iniziate le interviste da parte di cronisti, radiocronisti, alla luce dei flash dei fotografi. E' impossibile trarre deduzioni da quanto si è ascoltato. Quello che è certo è che la calma più assoluta regnò al momento dell'abbandono della nave. Tutti i reduci, passeggeri e membri dell'equipaggio, sono stati concordi nel dichiarare che solo qualche pianto di bimbo diede all'operazione di abbandono della nave l'aspetto che in realtà aveva. I passeggeri, in maggior parte destati nel sonno dalla prima esplosione, abbandonarono ordinatamente la Bianca C. lamentando solo di non avere avuto il tempo di recuperare i propri bagagli.

Abbiamo parlato con alcuni membri dell'equipaggio e tutti sono stati concordi nel fare dichiarazioni lineari anche per quello che riguarda le circostanze del sinistro. Fra i passeggeri alcuni emigranti, diretti ora a Sulmona, hanno precisato per esempio che non vi furono guasti o soste precedenti lo scalo di St. George. Le testimonianze più drammatiche riguardano i passeggeri che si sono visti arrivare lingue di fuoco in cabina attraverso le condotte dell'aria condizionata. E' questa la versione più attendibile circa il propagarsi fulmineo delle fiamme al centro della nave e in tutte le direzioni.

Ieri sera a Ponte dei Mille sono stati sbarcati 23 passeggeri, altri 85 proseguono oggi per Napoli. Dell'equipaggio sono invece sbarcati 290 marittimi e 23 ufficiali. I rimanenti uomini arriveranno con la Vespucci domani mercoledì.

La nota più triste era rappresentata da due donne in nero: la madre e la moglie del secondo ufficiale di macchina della Bianca C., Natale Rodizza, di Genova. Le donne, impietrite dal dolore, erano in attesa delle spoglie del loro caro. La compagnia aveva infatti comunicato loro che a bordo si trovava anche la bara con la salma del povero ufficiale.

c. m.

A Valenza era "l'impiegato modello„

Processo al cassiere infedele che promise: "Voglio espiare„

Si attende che riveli, nell'aula del Tribunale di Alessandria, la destinazione delle somme stornate dai depositi dei clienti - All'infuori di un prestito di tre milioni a favore d'una parente non si è scoperto nulla che spieghi gli ingenti ammanchi: non giocava, non aveva vizi e conduceva una vita modestissima

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

«Ho sbagliato e intendo pagare» così aveva asserito al magistrato, che lo interrogava, il cassiere dell'Istituto San Paolo, di Torino, filiale di Valenza, Diego Avalle, di 37 anni, accusato di aver sottratto alla sua banca ben 35 milioni. Il disonesto impiegato, ritenuto un cassiere modello, mentre, per sua stessa ammissione, si è impossessato in dieci anni di attività dell'ingente somma, deve comparire domani davanti ai giudici di Alessandria per rispondere di peculato, truffa, falso ideologico e falso materiale.

Arrestato il 10 agosto scorso e rinviato a giudizio con citazione diretta dal procuratore della Repubblica, dott. Prosio, l'Avalle ha confessato la grave [illegible] commessa, ma non ha voluto dire dove sono finiti i milioni sottratti.

Se si considera il tenore di vita sempre modesto da lui condotto, è presumibile che l'ex cassiere, residente con la moglie e il figlio a Valenza, sia ancora in possesso del denaro o, quanto meno, di una parte di questo; non è escluso che egli si riservi di fornire spiegazioni in proposito.

Entrato in servizio nel [illegible] presso l'agenzia del San Paolo di Castelnuovo Scrivia, dopo tre anni Diego Avalle era stato trasferito alla sede di Valenza e qui è rimasto fino ai primi giorni dello scorso agosto, allorché, allontanatosi per ventiquattr'ore, un altro impiegato, controllando i conti di un cliente, notava alcune irregolarità. Avvertita la direzione e compiuta una inchiesta, si accertava facilmente il forte [illegible].

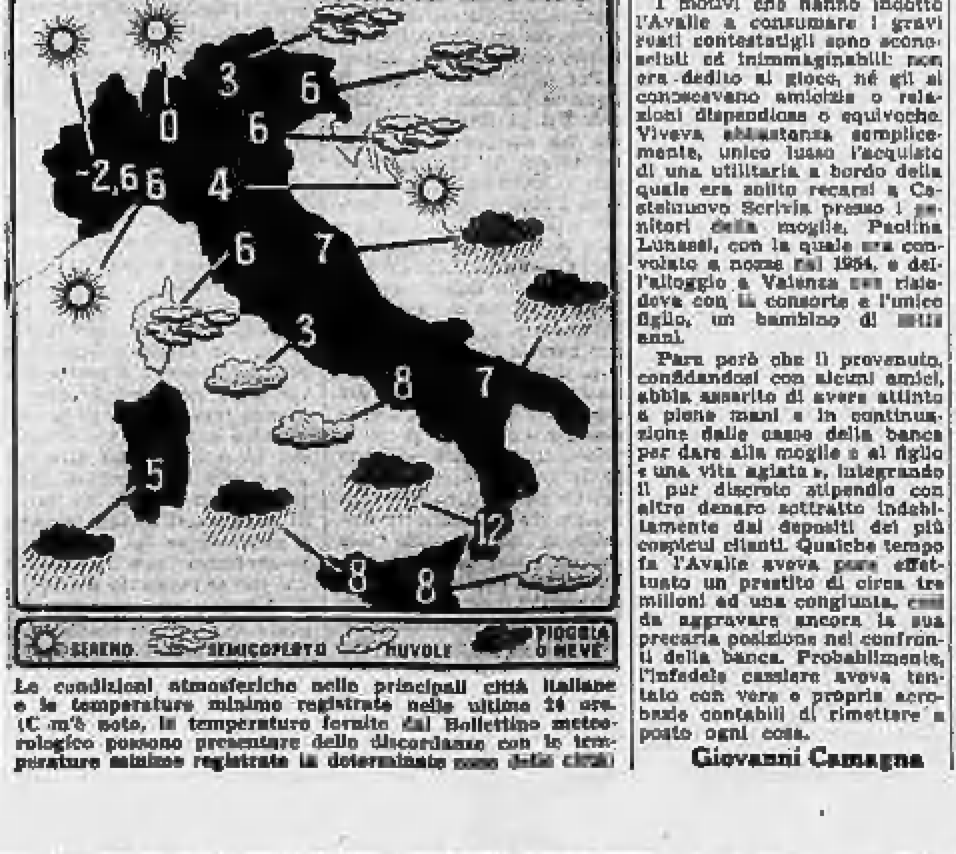
L'Avalle seguiva un suo collaudato sistema: dopo aver registrato i versamenti dei clienti, tratteneva per sé le somme versate; quando gli stessi clienti [illegible] in banca allo scopo di effettuare prelievi, l'Avalle riusciva a coprire l'ammanco, stornando i fondi da altri depositi. E' così risultato che il conto corrente di un orefice valenzano (egli agiva solo in danno di persone facoltose) il quale aveva versato circa dodici milioni, era ridotto a poche migliaia di lire. E' evidente che fin quando il cassiere è rimasto al suo posto, privo di controlli di sorta, le illecite operazioni non sono venute alla luce. Lui assente, gli ammanchi sono balzati subito evidenti nella loro consistenza, tali da indurre l'Avalle ad ammettere pienamente il suo disonesto comportamento. Il mandato di cattura era stato spiccato dal procuratore della Repubblica, al quale la direzione dell'istituto di credito, al termine della sua inchiesta, aveva inviato le conclusioni dell'indagine ed una denuncia. Fermato in casa dei suoceri, presso i quali si era rifugiato, prevedendo un'azione penale nei propri confronti, l'Avalle veniva trasferito alle carceri di Alessandria.

I motivi che hanno indotto l'Avalle a consumare i gravi reati contestatigli sono sconosciuti ed inimmaginabili: non era dedito al gioco, né gli si conoscevano amicizie o relazioni dispendiose o equivoche. Viveva abbastanza semplicemente, unico lusso l'acquisto di una utilitaria a bordo della quale era solito recarsi a Castelnuovo Scrivia presso i genitori della moglie, Paolina Lunassi, con la quale era convolato a nozze nel 1954, e dell'alloggio a Valenza ove risiedeva con la consorte e l'unico figlio, un bambino di [illegible] anni.

Pare però che il provento, confidandosi con alcuni amici, abbia asserito di avere attinto a piene mani e in continuazione dalle casse della banca per dare alla moglie e al figlio «una vita agiata», integrando il pur discreto stipendio con altro denaro sottratto indebitamente dai depositi dei più cospicui clienti. Qualche tempo fa l'Avalle aveva pure effettuato un prestito di circa tre milioni ad una congiunta, così da aggravare ancora la sua precaria posizione nei confronti della banca. Probabilmente, l'infedele cassiere aveva tentato con vere e proprie acrobazie contabili di rimettere a posto ogni cosa.

Giovanni Camagna

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città)

Ragazzo travolto da un'auto appena uscito dalla scuola

Ferito gravemente a un occhio

Cuneo, martedì sera.

(s. m.) Uno scolaro di Bossolasco, Piero Della Ferrera di 9 anni, è stato travolto da una auto mentre uscito dalla scuola stava attraversando di corsa la strada.

Il bimbo ricoverato dapprima a Dogliani veniva poi trasportato all'ospedale di Cuneo, dove gli sono state riscontrate vaste ferite alla fronte, e una profonda lesione all'occhio destro con contusione bulbare che potrebbe pregiudicare anche la vista.

L'evasione degli algerini

Un bimbo si cala nella buca, attraverso la quale sono usciti i 38 algerini che sono audacemente evasi dalla prigione di Mauzac, in Francia, dopo avere scavato un tunnel lungo una cinquantina di metri (Telefoto)

Nuovo sopraluogo alla cascina di Vignale

Si cerca un movente al delitto di Cengio

Stasera il «fermo» di Luigi Vero sarà probabilmente tramutato in arresto - Prove schiaccianti sarebbero state trovate contro di lui per l'uccisione della moglie

Dal nostro corrispondente

Savona, martedì sera.

Entro questa sera l'autorità giudiziaria, sulla base del rapporto che i carabinieri consegneranno stamane, prenderà i dovuti provvedimenti nei confronti di Luigi Vero, gravemente indiziato per l'assassinio della moglie Caterina Rosso, uccisa lunedì scorso; si conoscerà così anche la sorte del figlio Carlo. Secondo la più comune opinione verrà spiccato mandato di cattura nei confronti del marito dell'uccisa, mentre il figlio sarà rilasciato e denunciato a piede libero.

In queste ultime ore i carabinieri, sotto la personale direzione del comandante di gruppo, maggiore Di Chiara, e del capitano Mussini, hanno controllato attentamente le prove raccolte in sette giorni di febbrili indagini a carico del maggiore sospettato e vagliato ulteriormente la posizione del giovane. Anche ieri è stato compiuto un nuovo sopralluogo nella tragica cascina di Vignale, ma non sarebbero emersi elementi di particolare importanza. Comunque la responsabilità di Luigi Vero sembra abbondantemente provata; quello che ancora sfugge è il movente del delitto. Si è parlato a lungo dell'estrema avarizia dell'uomo ed ancor oggi, alla luce di quanto a noi risulta, il movente «interesse» è quello che sembra aver spinto il Vero ad uccidere la moglie.

Egli negava a sé ed ai familiari il cibo, rimproverava la moglie ogni qual volta uccideva una gallina ed ultimamente le aveva anche proibito di farsi curare. Aspri litigi si sarebbero poi verificati fra i due, in seguito alla proposta della poveretta di vendere un vitello per provvedere al figlio malato di mente. E' anche opinione diffusa che Luigi Vero non avesse alcuna intenzione di uccidere la moglie, ma che alla vista del sangue sgorgato forse da una ferita di poca gravità, prodotta dal primo colpo, egli abbia perso completamente il controllo di se stesso ed abbia infierito selvaggiamente sulla donna fino ad ucciderla.

Per quanto riguarda il figlio, l'unica contraddizione in cui egli sarebbe caduto è quella che concerne la posizione del cadavere della madre. Il giorno stesso dell'assassinio egli avrebbe infatti affermato di aver visto il corpo di sua madre raggomitolato accanto agli scalini dell'uscio (e cioè dove essa si è realmente abbattuta sotto i colpi dell'assassino), mentre successivamente avrebbe modificato tale affermazione. Per capire l'importanza di tale particolare è necessario ricordare che Luigi Vero ha spostato il corpo della moglie, come indicano le chiazze di sangue trovate sull'aia. Come avrebbe quindi potuto il giovane sapere dove si trovava la madre al momento dell'uccisione, se egli ne aveva visto il cadavere soltanto dopo lo spostamento operato dal padre? E' questo, probabilmente, l'interrogativo che più ha assillato in questi giorni i carabinieri di Savona, Millesimo, Cairo e Cengio.

Frattanto si è appreso che in seguito alle analisi compiute dall'Istituto di medicina legale di Genova è stato stabilito, senza ombra di dubbio, che la zappa rinvenuta in un ripostiglio del casolare è realmente l'arma con la quale è stata uccisa la povera Caterina Rosso. Le impronte digitali sono state invece inviate al Gabinetto scientifico dell'Arma dei carabinieri di Roma.

Nicolò Siri

Una condanna all'ergastolo

Trapani, martedì sera.

La nostra Corte d'Assise ha condannato all'ergastolo il trentaseienne Tommaso Bono, che l'11 settembre del 1959 uccise, ad Alcamo, la moglie, Domenica Valenti, facendole mangiare un frutto avvelenato con la stricnina.

forza !

Domestiche... e chi ne trova più di questi tempi?

Intanto la signora è al limite delle sue forze. Stanca e nervosa fin dal mattino, ha i lineamenti tirati e un bell'esaurimento in vista.

Già... perchè la casa (anche i mariti cominciano a rendersene conto) rappresenta un bel peso, per chi deve dirigerla!

Coraggio, signora. Da domani, prenda ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina. Sentirà subito una ripresa delle forze, perchè Ovomaltina tonifica l'organismo e in breve tempo rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!

DR. A. WANDER S.A. VIA MEUCCI 39 MILANO

l'aperitivo moderatamente alcoolico

SELECT

PILLA DISTILLERIE

CEDESI AVVIATISSIMA INDUSTRIA DOLCIARIA

con macchinari modernissimi

Scrivere Pubblicità Stampa 274 - Torino

TIPO EL 3536
L. 225.000

Se cercate la qualità professionale..

La qualità delle vostre registrazioni meraviglierà anche gli specialisti! Potrete ottenere una riproduzione sonora perfetta con il Magnetofono STEREO PHILIPS EL 3536 che segnale le istruzioni e osservate l'occhio magico durante la registrazione. I risultati saranno al livello di una tecnica professionale

Il nuovo registratore PHILIPS STEREOFONICO

L'improvviso crollo della temperatura

Mai visto in Italia un tempaccio simile?

Sì, anzi è la regola, ma la dimentichiamo - Tutti gli anni ai primi di novembre viene l'inverno, e sempre allo stesso modo, con burrasche e arie fredde

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Se, Dio non voglia, si verificasse nei titoli di Borsa un crollo come quello che si è verificato in questi giorni nella temperatura dell'aria, assisteremmo ad una crisi paragonabile a quella che nel lontano 1929 gettò lo scompiglio tra i finanzieri americani di Wall Street.

Con la caduta improvvisa della temperatura (e non parliamo del resto), il Generale Inverno ha fatto così tutto d'un tratto la sua comparsa, bruciando le tappe nella sua marcia per la conquista dell'Europa, quasi a volersi vendicare della lunga estate e del dolce autunno, al quale troppo presto ci eravamo assuefatti. Non basta: quando meno ce l'aspettavamo, ci siamo visti cadere fra capo e collo un'iradiddio di piogge, di venti furiosi, di mareggiate, di trombe d'aria, di nevicate.

Ora molti si domanderanno: come mai questo brusco risveglio, dopo che l'autunno si annunciava mite e sereno? Per rispondere adeguatamente a simile domanda occorre rifarsi ad una quindicina di giorni addietro, quando gran parte del vecchio continente, ed in particolare l'Italia, già subiva le conseguenze del passaggio di una famiglia di depressioni barometriche che, pur seguendo nel suo rovinoso cammino le rotte più settentrionali, non mancava di lasciar colare ogni tanto verso il Mediterraneo una di quelle depressioncelle cosiddette «secondarie» o «di risonanza», più che sufficienti a portare lo scompiglio ovunque passino.

Il 23 ottobre ultimo scorso l'Europa nord-occidentale e parte di quella centrale erano appunto dominate da uno dei vortici depressionari appartenenti alla famiglia di cui si è detto, vortice che si rivelava particolarmente attivo; ciò malgrado il giorno successivo 24 (e meteorologicamente parlando) le cose sulla nostra penisola andavano benino. Il 25 invece la pioggia incominciava a cadere su diverse regioni italiane, per quanto l'anticiclone russo, apportatore di bel tempo, spingesse un «promontorio» fino al nord dell'arco alpino.

L'indomani, sotto l'impulso irresistibile della depressione nord-occidentale (entro la quale galoppavano per così dire delle «onde frontali», cioè delle ondulazioni collegate all'esistenza di un sistema di fronti caldi freddi ed occlusi) il tempo anche da noi incominciava a peggiorare. Il 27, rinvigoritasi la depressione diremo così irlandese (perché centrata quel giorno sull'Irlanda) essa dava origine ad una nuova depressione secondaria che provocava da noi qualche pioggia. Il giorno successivo la depressioncella si sviluppava e si approfondiva, mentre di conseguenza le piogge aumentavano d'intensità e si estendevano; tale processo continuava l'indomani, per quanto la fisionomia barica, sino allora ben caratterizzata anche sul bacino mediterraneo, perdesse bruscamente i suoi caratteri tipici. La temperatura comunque continuava ad essere piuttosto mite, per il fatto che la circolazione dei venti impegnava prevalentemente masse d'aria di origine africana.

Si arriva così al 31 ottobre, quando dall'Atlantico si delinea l'avanzata di un «promontorio», spinto verso levante dall'anticiclone delle Azzorre: sarà lui, in ultima analisi, a provocare il finimondo che di lì a poco porterà lo sconquasso su molte regioni. Ecco infatti che, protendendosi verso le regioni balcaniche, il famigerato anticiclone determinava sull'Italia un certo afflusso di aria fresca e conseguente abbassamento della temperatura: inoltre tale aria, scontrandosi con quella relativamente tiepida perché di origine africana di cui si è parlato dianzi, crea le premesse per l'instaurarsi di un regime di maltempo.

Contemporaneamente la depressione [illegible] sul Mare del Nord (ennesimo membro della bella famigliola di origine atlantica già da noi menzionata) quasi fosse invidiosa dei successi ottenuti dall'anticiclone delle Azzorre, preme con tutte le sue forze sul fianco sinistro dello schieramento anticiclonico fino a smantellarlo e ad avere perciò via libera verso il Sud, con la [illegible] sull'Alto Tirreno si forma rapidamente una violenta depressione secondaria; e poiché, alle spalle di questa depressione, l'anticiclone si spinge nuovamente in avanti, ecco che il «gradiente barico» si intensifica paurosamente, in altre parole ecco irrompere sulla nostra penisola masse d'aria polare marittima che fanno crollare la temperatura attraverso venti impetuosi di tramontana, seguiti o accompagnati da piogge violente, burrasche, tempeste e mareggiate.

E siamo a questo punto: oggi 6 novembre, la depressione secondaria che sta spostandosi lentamente verso sud-est, ha raggiunto l'Italia Meridionale e la penisola ellenica, approfondendosi in cammino per via delle correnti fredde che l'alimentano provenendo dal nord e dal sud-est; ecco così la Grecia ricevere, dopo di noi, i colpi di maglio del maltempo. Sicché la gente pensa e teme d'essere piombata di colpo nell'inverno, mentre molti degli abitanti delle zone maggiormente colpite dalle manifestazioni più vistose e più rovinose del cattivo tempo, ripetono il vecchio slogan che a memoria d'uomo non s'era mai veduto nulla di simile.

Calma, signori miei! La memoria dell'uomo, non dimentichiamolo, è debole, come si vede anche dalla politica dove la storia, questa memoria dei popoli, non insegna mai nulla a nessuno di coloro che la fanno. Diamo così uno sguardo, per metterci l'animo in pace, a quanto è accaduto negli ultimi cinque anni.

Ecco: 1956, 30 ottobre: freddo intenso, 9 gradi sotto zero al Brennero. 13 novembre: allagamenti e crolli a Roma per il maltempo. 16: Nubifragi e trombe d'aria nel Sud.

1957, 24 ottobre: prima neve sull'Italia del nord. 6 novembre: neve sull'Appennino. 7 novembre: nubifragi e temporali in Liguria. 10 novembre: idem sul Garda e sulle regioni meridionali. 11 novembre: piogge su tutta l'Italia, inondazioni nel Polesine.

1958, metà ottobre: freddo, trombe d'aria e venti violenti sull'Italia settentrionale; freddo altrove. 12 novembre: tromba d'aria a Roma.

1959, 6 novembre: neve sull'Appennino.

1960, 31 ottobre: ondate di piena nell'alto Po. 3 novembre: il Po di Goro rompe gli argini. 4 novembre: allagamenti nel Polesine. 6 novembre: mareggiata nello Spezzino, nevicata sulle Alpi. 9 novembre: nuova ondata di piena del delta padano. 13 novembre: l'Ufente rompe gli argini e allaga vaste zone del Frusinate. 23 novembre: violento nubifragio su Genova.

E dunque di che ci lagniamo? La verità è che ogni anno accarezziamo «in pectore» l'idea che l'inverno non debba venir mai, perché così ci suggerisce la nostra natura: colorare con i colori della verità i sogni più assurdi, tenere per vero quanto desideriamo che sia vero, negando all'inverso ogni consistenza a quelle realtà che ci riescono sgradite. Fino a che esse si impongono al nostro orgoglio e alla nostra cecità, costringendoci a piegare il ginocchio ed a mordere la polvere. E dunque non ci resta altro da dire se non «buon inverno»; e chiuderci a difesa nelle case e intorno ai focolari.

Gilberto Severi

Salvataggi nelle strade della capitale greca

Il nubifragio che si è abbattuto sulla Grecia ha provocato l'allagamento di alcune strade di Atene. I soccorritori, servendosi di barche, hanno portato in salvo parecchi abitanti rimasti bloccati nelle case (Telefoto)

Un pregiudicato in Assise a Casale

Respinge la grave accusa di rapina a una vegliarda

Spogliata di tutti i suoi risparmi in una cascina di Mombello Monferrato la vittima ultraottuagenaria rimase inebetita dal terrore e solo dopo cinque giorni denunciò l'aggressione

Dal nostro corrispondente

Casale, martedì sera.

Si è iniziato stamane dinanzi alla Corte d'Assise (Pres. Caprioglio, P. M. Porta, canc. Zavattaro), il processo per rapina a mano armata a carico del pregiudicato Bruno Pasqual, di 38 anni, residente a Brozolo e padre di cinque figli, detenuto nelle carceri di Casale dal 24 novembre dello scorso anno. Secondo l'accusa, il Pasqual, simulando di voler acquistare una partita di fieno, riuscì ad accattivarsi la fiducia dell'anziana contadina Teresa Zanotti, di 83 anni, che malgrado la tarda età viveva sola in una cascina di Pozzengo di Mombello Monferrato.

La sera del 5 aprile 1960, il Pasqual venne a trattare con la Zanotti e, mutando improvvisamente contegno allorché fu nell'interno del casolare, puntò una pistola contro la vegliarda intimandole di consegnargli quanto possedeva. L'ottuagenaria si rifiutò di obbedire ed il malvivente la gettò a terra, strappandole con rapido gesto una borsetta di stoffa che la Zanotti teneva sul petto e nella quale custodiva tre buoni del Tesoro per complessive [illegible] mila lire, un libretto di risparmio al portatore con un deposito di [illegible] mila lire ed altre 80 mila in banconote. Il rapinatore fuggì e la vecchia soltanto dopo cinque giorni trascorsi senza toccare cibo e bevanda, si riprese dallo spavento e trovò la forza di recarsi a Cerrina Monferrato per raccontare l'accaduto al notaio Martinotti, suo consulente.

Il legale denunciò il fatto ai carabinieri e fece porre il fermo sul libretto di risparmio. Circa otto mesi dopo le indagini si concludevano con l'arresto del Pasqual a carico del quale i carabinieri hanno raccolto gravi indizi. L'imputato continua però a respingere ogni addebito.

Oltre al detenuto, vengono giudicati a piede libero Antonio Amedeo Galassi, di 40 anni, gestore dell'albergo «Il Sole» di Chivasso; Domenico Riva, di 35 anni, fabbricante di scope a Foglizzo; Giovanni Gambarino, di 31 anno, nato a Grana Monferrato e residente pure a Foglizzo; l'operaio Vittorio [illegible], di 32 anni, domiciliato a Torino in via Testona 30, imputati tutti di avere ricettato i buoni del Tesoro rapinati alla Zanotti; nonché l'agricoltore Albino Florindo, di 60 anni, da Cavagnolo, che deve rispondere di incauto acquisto di tali titoli.

Prima che il dibattimento avesse inizio si è svolta la cerimonia del giuramento dei componenti la giuria popolare, formata da tre donne e tre uomini: le maestre casalesi Delfina Barbano e Pierina Bellingeri, la ragioniera Inez Sallen, di Olivola Monferrato, il notaio Alfredo Coppo, di Casale, il rag. Luigi Valenzano, di Fubine ed il signor Giuseppe Ceccato, di Ponzano Monferrato.

Il presidente della Corte dott. Caprioglio ha riassunto ai giurati popolari il fatto che sono chiamati a giudicare e ha poi proceduto all'interrogatorio del maggiore imputato, il Pasqual.

m. v.

Fra una settimana la sentenza al processo di Heilbronn

Il Codice tedesco può consentire a Trümpy di sfuggire all'ergastolo

Per quanto possa sembrare assurda, data l'efferatezza del crimine, l'ipotesi di una pena relativamente lieve (non superiore ai 15 anni di reclusione) non è da escludere - L'avv. Schütz ha difeso con molta abilità l'assassino di Giuseppina Barale

DAL NOSTRO INVIATO

Heilbronn, martedì sera.

Ieri sera, quando il difensore ha concluso la sua brevissima controreplica alle roventi repliche del procuratore generale e del patrono di parte civile, avv. Kammerer, il presidente ebbe un tono solenne nel rivolgere a Enrico Trümpy la domanda di rito: «Avete qualcosa da aggiungere?».

Nell'aula subentrò il silenzio. Il pubblico foltissimo, in prevalenza costituito da eleganti signore, fissava l'imputato che, in piedi, pallidissimo, pareva colto da esitazione. Molti pensarono che egli stesse per pronunciare uno di quei lunghi discorsi che hanno suscitato sorpresa nei giorni scorsi. Parlò, infine, ma si limitò a dire poche parole con accento freddo ed eguale: «Ripeto di non aver avuto intenzione di uccidere mia moglie».

Subito dopo il presidente annunciò che la Corte darà lettura della sentenza martedì, 14 novembre, alle ore undici del mattino. Insomma, Enrico Trümpy dovrà attendere otto giorni prima di conoscere la propria sorte.

Quale sarà la decisione della Corte? Le previsioni sono molto difficili. Su questo punto qualche parola di chiarimento è necessaria. Non c'è dubbio che il delitto di Enrico Trümpy ha suscitato orrore a Heilbronn, esattamente come in Italia.

Gli sventurati genitori della vittima, i coniugi Barale, sono diventati figure note, circondate da affettuosa simpatia. La mamma di Giuseppina in special modo (come ha ricordato anche il patrono di parte civile nella sua requisitoria) in questi giorni più volte è stata fermata per strada da persone desiderose di esprimerle sentimenti di solidarietà e comprensione. Durante il dibattito, quando i testi descrivevano la figura della vittima — mite, leale, buona, affabile — si sono visti in aula molti occhi inumidirsi di lacrime. Quasi tutto il pubblico femminile piangeva ieri mattina mentre parlava il patrono di parte civile. Certe contestazioni del difensore, avv. Schütz (il quale tuttavia svolge la sua difficile parte con misura e cavalleria), provocarono mormorii di protesta.

Ma quando si è riconosciuto tutto ciò, è indispensabile rendersi conto che sarebbe avventato dedurne senz'altro che la sentenza debba affermare l'esistenza del reato di Mord, con la conseguente condanna al penitenziario a vita. La realtà è che, per effetto di una tradizione molto radicata, assai di rado i giudici ed i giurati infliggono in Germania pene molto severe. Basta volgere l'attenzione su qualche caso giudiziario per convincersene. L'altro giorno abbiamo sunteggiato ai lettori la vicenda della scomparsa della [illegible] Gertrude Grass, uccisa dal suo garzone Joseph Ludwig, il quale fece scomparire il cadavere. Sebbene le circostanze del misfatto fossero orrende e gli indizi contro il colpevole apparissero schiaccianti, la Corte, anziché dichiarare l'esistenza del reato di Mord (assassinio premeditato, che implica la condanna all'ergastolo), ritenne trattarsi di Totschlag (omicidio semplice) e inflisse all'imputato [illegible] anni di penitenziario.

Ma due altri clamorosi episodi conclusisi la settimana scorsa, spiegano in modo eloquente la riluttanza di queste Corti ad irrogare la pena dell'ergastolo. Ecco la sconcertante vicenda del giovane industriale Hans George Mitesser, trentunenne, comproprietario e direttore di una ditta di abbigliamento a Gottingen. Divenne l'amante di una sua giovane dipendente, la ventitreenne Maria Köck. Quando costei si trovò in stato interessante e minacciò uno scandalo, egli ricorse a mezzi drastici: le fissò un appuntamento in un giardino pubblico e le diede un confetto avvelenato. La sventurata cadde fulminata.

Dopo una difficilissima istruttoria, Mitesser fu arrestato e inviato alla Corte di Assise di Ulm, ove, in modo per nulla convincente, si difese affermando: «Non ebbi mai l'intenzione di uccidere quella ragazza: con quel confetto volevo interrompere in lei la maternità». Tutta l'opinione pubblica era contraria all'imputato, tipo di donnaiolo e di prepotente, ma la Corte di Ulm, non ritenendo assolutamente provata l'esistenza della premeditazione, giovedì scorso lo condannò a 12 anni di reclusione per omicidio semplice (Totschlag). Infine, per citare un ultimo esempio, è di sabato scorso l'epilogo del processo svoltosi a Monaco contro un certo Heinrich Bergmaier, di 31 anni, il quale, nel 1955, uccise un operaio specializzato, Bruno Schwarz, e nel 1958 il fotoreporter Ugo Männer. La sentenza è stata di 12 anni per Totschlag.

Se si tengono presenti codeste circostanze, si comprende come non sia affatto assurdo prevedere una sentenza che, con i criteri italiani, potrebbe apparire mite in rapporto all'efferatezza del delitto.

Quali sono state le richieste del difensore? Egli ha prospettato alla Corte svariate possibilità: uccisione compiuta in stato di necessità o in stato di legittima difesa (il che comporterebbe l'assolutoria); morte provocata per fatto accidentale (nel caso attuale, in conseguenza di un difetto cardiaco preesistente nella vittima — pena contemplata dal Codice: da un giorno a 5 anni di detenzione); ferimento compiuto senza intenzione di uccidere e seguito da morte (carcere per un periodo non inferiore ai tre anni). Il difensore non ha esplicitamente parlato della possibilità che Enrico Trümpy sia ritenuto responsabile di Totschlag (pena da 5 a 15 anni di penitenziario). Ma nel negare qualsiasi premeditazione non ha nemmeno escluso questa possibilità.

D'altra parte c'è un motivo per cui il difensore non ha prospettato in modo esplicito una tesi subordinata di Totschlag: questo reato è bensì punito con le pene or ora citate, ma il Codice germanico, nel delinearne le ipotesi, aggiunge che in condizioni di particolare gravità, può essere punito con l'ergastolo. Occorre aggiungere che alla Corte la legge non concede nessuna flessibilità di decisione; fra la pena massima di 15 anni e l'ergastolo non esiste nessuna possibilità intermedia di scelta. Comunque la difesa dell'avv. Schütz ha avuto come tema principale il dubbio. Egli ha sostenuto che se la Corte non riesce ad escludere con assoluta certezza la esistenza di un'infermità cardiaca nella Barale, non si può ritenere l'imputato colpevole di omicidio.

A quanto si apprende, Enrico Trümpy ieri sera nutriva molte speranze nella decisione della Corte. Egli aveva ascoltato con compiacimento l'arringa del suo patrono, davvero abilissimo. Tuttavia ha manifestato un certo disagio quando l'avvocato Schütz, mettendo in risalto tutta l'assurdità e la ingenuità, così abbondanti nell'attuazione del delitto, ha sostenuto che raramente si è visto un imputato così stupido e ottuso. Il puntiglio del galante Enrico è stato amaramente ferito.

Furio Fasolo

La recrudescenza del maltempo non risparmia nemmeno le Riviere liguri

Neve e freddo intenso in tutta Italia Tempeste nel Tirreno e sull'Adriatico

Navi in ritardo, piccoli natanti affondati dalla furia delle onde ed altri in balìa delle tempeste - Ad Ortona un'ondata trascina in mare un'auto con quattro giovani a bordo - Paese bloccato da un metro di neve nell'Appennino umbro-marchigiano: manca la luce, il telegrafo ed il telefono non funzionano - Quattro feriti a Trieste per le violentissime raffiche di bora - Danni incalcolabili provocati dall'alluvione a Pescara

Genova, martedì sera.

La tramontana che ha infuriato da sabato a ieri, recando sulla Riviera Ligure un'ondata repentina di freddo intenso, si è calmata nella notte e stamane le raffiche non superano i 30 kmh. Il vento ha ostacolato notevolmente la navigazione marittima, costringendo parecchie navi a restare in porto e facendo giungere altre in notevole ritardo.

La motonave *Torres* ha subito un ritardo di 24 ore, mentre la *Olbia*, pure proveniente dalla Sardegna, è arrivata a Genova 5 ore più tardi dell'orario previsto. La *Surriento* ha avuto un ritardo di oltre 12 ore e una navigazione in Mediterraneo particolarmente difficile, avendo dovuto superare nel Golfo del Leone una tempesta col mare che raggiungeva la «forza 9».

Nel porto di Genova erano stati rinforzati tutti gli ormeggi. Tuttavia il motoveliero *Padre Merica* e due navi in disarmo hanno subito lievi danni urtando contro la banchina di approdo. La motonave *Spes I*, ormeggiata alla calata Gatto, ha registrato delle infiltrazioni d'acqua che le pompe di bordo non riuscivano a fronteggiare, per cui son dovuti intervenire i pompieri i quali hanno scongiurato danni più gravi e hanno consentito il trasferimento dell'unità in bacino.

Stamane il cielo è quasi sereno e il mare leggermente mosso. La temperatura si mantiene tuttavia rigida, in seguito alla prima neve che ha ricoperto le cime dell'Appennino Ligure, sopra Rapallo, dell'Antola al Beigua e a Monte Faudo, a ridosso di Sanremo. Alle 7 il termometro segnava a Genova 5 gradi, a *Sanremo* 8, ad Albenga *7*, a S. Margherita 10, al Passo dei Giovi 4.

Trieste, martedì sera.

Le raffiche di bora, che peraltro nella notte sono calate di intensità, hanno divelto il tendone del «Teatro dei commedianti». Esso sorgeva nella piazza del Perugino, in una zona popolare della città e altre quattro persone vittime di incidenti diversi, sono finite all'ospedale a causa della bora.

Ravenna, martedì sera.

Di una drammatica avventura sono stati protagonisti i 12 uomini d'equipaggio del motoveliero jugoslavo «Volosko» di 350 tonnellate che, sorpreso da una violenta bufera al largo della foce del Po, è stato costretto ad invertire la rotta ed ha corso poi il rischio di arenarsi in seguito ad una avaria al timone.

Il motoveliero, partito da Ravenna vuoto nella mattinata di sabato, diretto a Venezia, nel pomeriggio dello stesso giorno fu investito da violentissime ondate provocate dalla bora dell'altra notte. Per le proibitive condizioni del mare e per il fortissimo vento contrario, il comandante della motonave ordinò l'inversione della rotta per cercare riparo in un porto vicino. A tarda ora il «Volosko» raggiunse il largo di Marina di Ravenna, ma, per una avaria che aveva reso inutilizzabile il timone, fu costretto a gettare le ancore a circa tre miglia dalla costa. Fortunatamente gli ormeggi hanno resistito. Nella serata di ieri due rimorchiatori, l'«Alberoni» e il «Corsini», inviati dalla capitaneria di porto di Ravenna, hanno potuto raggiungere il natante e, nonostante le pessime condizioni del mare, hanno potuto avvicinarsi e agganciarlo con un cavo. Il «Volosko» è ora nel porto di Ravenna in attesa di poter riprendere il viaggio dopo le necessarie riparazioni.

Chieti, martedì sera.

Quattro giovani studenti di Ortona che s'erano spinti a bordo d'una «600», sul molo principale del porto per osservare meglio la mareggiata, sono stati travolti da un'ondata. Una altissima onda, infatti, investendo in pieno l'auto l'ha rovesciata in mare. Nel ribaltamento, gli sportelli si sono aperti e i giovani hanno potuto salvarsi raggiungendo la riva a nuoto.

Perugia, martedì sera.

Ancora questa mattina è nevicato su tutto l'arco appenninico umbro-marchigiano. Questa notte sono rimasti bloccati a Visso numerosi pullman, automobili e autotreni, costringendo oltre mille persone a trovare ospitalità presso le famiglie del luogo. Gli spalatori dell'«Anas», coadiuvati dalle spazzaneve e da una motopala, stanno cercando di sbloccare il paese. La neve è alta oltre un metro.

I carabinieri di Visso hanno provveduto stanotte a soccorrere oltre cento persone bloccate negli autopullman e il cantoniere dell'«Anas» ha tratto in salvo un autista semiassiderato, che era stato bloccato a bordo della sua «600» in cima al valico.

Tutte le frazioni dei Comuni della zona montagnosa sono bloccate dalla neve; i telefoni sono isolati e manca la luce elettrica. Anche il telegrafo di Visso non funziona. Si prevede, però, che entro questa sera il valico dell'Appennino possa essere aperto e le persone che sono tuttora bloccate a Visso possano proseguire.

Pescara, martedì sera.

La tempesta è passata lasciando segni di desolazione su tutto il litorale adriatico, nell'entroterra e sulla città di Pescara. La pioggia, dopo [illegible] ore di intensa caduta non cade più. Questa mattina il sole fa capolino fra le nuvole. I danni lasciati dall'alluvione sono incalcolabili. Pescara per quasi quattro quinti è stata sommersa da oltre due metri d'acqua nelle zone più basse e da oltre un metro in quelle zone ove la città è posta in altura. La cosa più impressionante è stato l'isolamento di ventimila abitanti della zona degli ospedali civili, che non hanno potuto raggiungere il centro a causa dell'impraticabilità dei sottopassaggi e delle strade.

Si calcola che oltre 175 siano stati i negozi allagati.

Olbia, martedì sera.

Il maltempo che si è abbattuto sulla Sardegna non ha risparmiato neppure il Golfo degli Aranci. Il traghetto *Tyrsus* mentre si avvicinava all'insenatura del golfo è stato sospinto dal vento contro la banchina riportando leggeri danni. In seguito a ciò ha sospeso i viaggi in attesa che migliorino le condizioni atmosferiche.

Il vento ha anche fatto affondare il pontone «Ombrone» di 300 tonnellate appartenente all'ufficio escavatori Porto Opere Marittime, dopo averlo scagliato violentemente contro la banchina. Le ondate e le raffiche di vento hanno anche provocato l'affondamento di una draga, trasportandola al largo dell'isola di Tavolara.

La regina Federica di Grecia si è recata sui luoghi maggiormente colpiti dal pauroso nubifragio, intrattenendosi con gli abitanti sinistrati (Tel. a «Stampa Sera»)

Trentanove i morti per l'uragano ad Atene

Atene, martedì sera.

L'ultimo bilancio del temporale abbattutosi la notte scorsa su Atene è di 39 morti e [illegible] feriti. Le case completamente distrutte sono 45 mentre altre 450 sono gravemente danneggiate e [illegible] sono state allagate.

Il temporale si è abbattuto sui sobborghi nord-occidentali della capitale. I senzatetto sono circa 4000.

Damasco, martedì sera.

Il traffico ferroviario fra la Turchia, l'Irak e la Siria è interrotto in seguito alle piogge torrenziali cadute nella zona di confine dei tre Paesi.

La «Freccia del Sud» viaggia con circa sei ore di ritardo

MILANO, martedì sera.

La «Freccia del Sud» — secondo informazioni del compartimento ferroviario di Milano — viaggia con circa 6 ore di ritardo. Il fatto sarebbe da ascrivere a un'interruzione in Calabria per il maltempo.

Saldi di fabbrica a prezzi eccezionali
da
RODI
VIA PIETRO MICCA 19 - TORINO
COPERTE DI LANA
1 piazza L. 2300 L. 4000 L. [illegible] L. [illegible] L. [illegible]
2 piazze L. [illegible] L. 10000 L. 15000 L. 15000 L. [illegible]
TENDAGGI
[illegible]
TENDAGGI CHE NON OCCORRE STIRARE
[illegible]
STOFFE PER COPERTE
[illegible]
TESSUTI UNITI
CRETONNE
[illegible]
TAPPETI PER CAMERA
SCENDILETTO
COMPLETI 3 PEZZI
[illegible]
TAPPETI PER SALA
UNITI
DISEGNI ORIENTALI
[illegible]
OCCASIONISSIMA
TAPPETI LANA FINISSIMA
DISEGNI ORIENTALI
[illegible] L. 15.000 — [illegible] L. 22.000 — [illegible] L. [illegible]
nel vostro interesse visitateci
RODI - Via Pietro Micca, 19

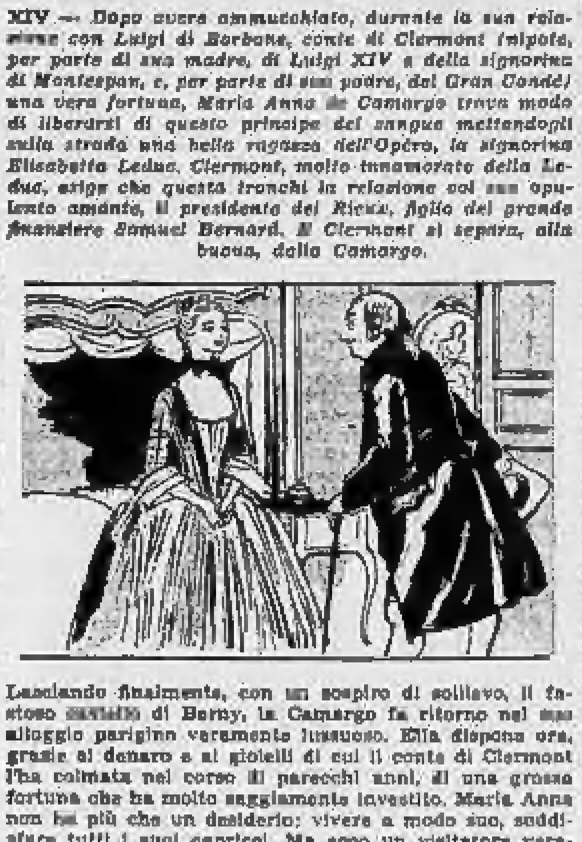
INDUSTRIALI
La GUIDA MONACI con la sua vasta rete di diffusione raggiunge i più capillari settori amministrativi, industriali e commerciali italiani che rappresentano i Vs. potenziali acquirenti.

STUFE A KEROSENE
e VALOR (ogiasi senza canna fumaria super economiche. Le più diffuse in Europa! NON PRODUCONO GAS VELENOSI
Si accendono in un minuto, scaldano presto qualsiasi ambiente, non sporcano, non pericolose, inodore, calore sano. Di notte sonni tranquilli con le famose FEDERAL
Premiate funzionanti in [illegible] eleganti modelli [illegible]
FEDERAL
HAAS & SOHN
BRICCO
Corso Vittorio Emanuele, 86

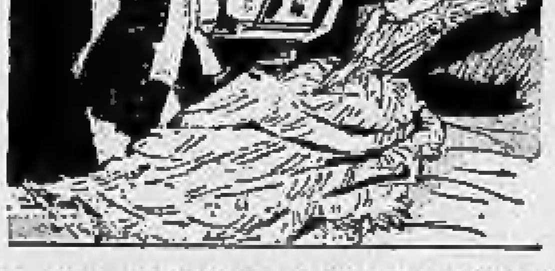
La Camargo

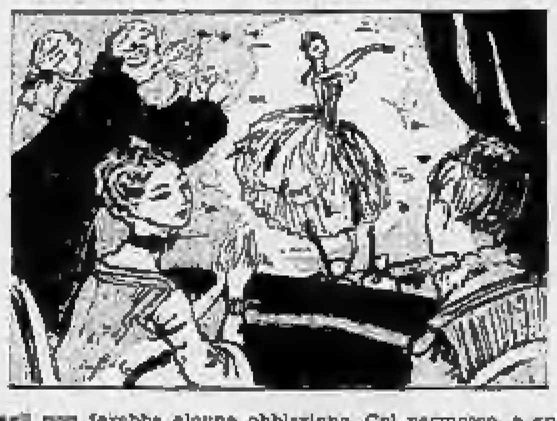
Ritorno al passato

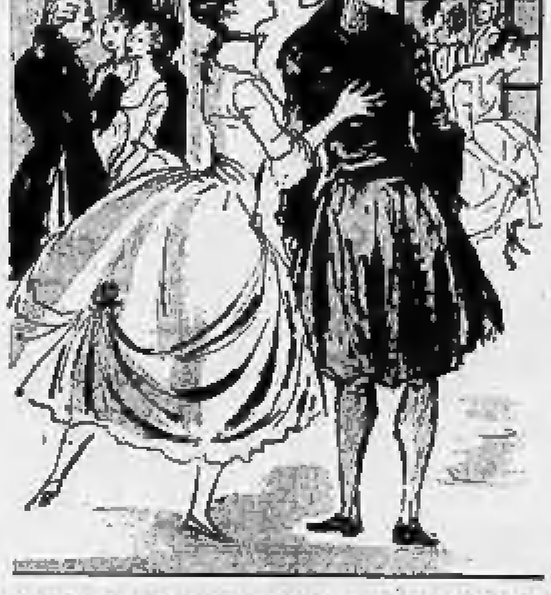
XIV — Dopo avere ammucchiato, durante la sua relazione con Luigi di Borbone, conte di Clermont (nipote, per parte di sua madre, di Luigi XIV e della signorina di Montespan, e, per parte di suo padre, del Gran Condé) una vera fortuna, Maria Anna de Camargo trova modo di liberarsi di questo principe del sangue mettendogli sulla strada una bella ragazza dell'Opéra, la signorina Elisabetta Leduc. Clermont, molto innamorato della Leduc, esige che questa tronchi la relazione col suo opulento amante, il presidente del Rieux, figlio del grande finanziere Samuel Bernard. Il Clermont si separa, alla buona, dalla Camargo.



Lasciando finalmente, con un sospiro di sollievo, il fastoso castello di Berny, la Camargo fa ritorno nel suo alloggio parigino veramente lussuoso. Ella dispone ora, grazie al denaro e ai gioielli di cui il conte di Clermont l'ha colmata nel corso di parecchi anni, di una grossa fortuna che ha molto saggiamente investito. Maria Anna non ha più che un desiderio: vivere a modo suo, soddisfare tutti i suoi capricci. Ma ecco un visitatore veramente inatteso: il signor presidente del Rieux in persona. Convinto, nel suo dispetto, che il modo più piccante per vendicarsi della Leduc e di Clermont sarebbe di mettersi con la Camargo, egli offre a Maria Anna il suo cuore e i suoi beni. Il primo istinto della Camargo è di respingere gli omaggi del signor del Rieux. Ella non ha bisogno di vendicarsi di Elisabetta e di Clermont. E non ci tiene affatto a sottomettersi a un nuovo protettore. Ma le proposte che le fa il presidente sono così brillanti che Maria Anna, tutto sommato, non ha il coraggio di rispondere no. Tanto più che il signor del Rieux si impegna ad essere accomodante. Se, per esempio, la Camargo volesse ritornare alla sua arte, la danza, egli non farebbe alcuna obbiezione. Col permesso, e anche l'appoggio, del suo nuovo amante, la Camargo, con viva soddisfazione, nel 1741 ritorna sulle scene dell'Opéra. Ella ritrova tutto il suo successo per quanto il balletto conti ora qualche nuova stella più giovane che Maria Anna e anche più affascinante. Una sera, all'Opéra, la Camargo si incontra con uno dei suoi vecchi amanti, René-Louis d'Escoubleau, marchese de Sourdis, che l'aveva così improvvisamente lasciata la sera del famoso festino a sei alla fine del quale il marchese se ne era andato con la duchessa di Bouillon mentre la stessa Camargo era riuscita ad accoppiarsi, secondo i piani predisposti furbescamente, col conte di Clermont. Rivedendo quest'uomo per il quale, dopo l'indimenticabile, l'ineguagliabile tenente de Marteille, il suo cuore aveva battuto così sinceramente, Maria Anna prova un rimpianto. Il marchese de Sourdis si trova sempre più nei fastidi, ma è sempre affascinante. Il marchese non ha che da indirizzare a Maria Anna un certo sorriso, che ella conosce bene (e che le ricorda tante voluttà e tenere emozioni), perché la frivola donna si abbandoni nelle sue braccia, come un tempo.







SEGUE: Tre pretendenti

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1880 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. .... - Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'inoltro della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, stampati di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTO rottami ferro metalli in genere. Telefonare 483-182. A87852

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, apparecchiature bobinati, completi. Ravarro, corso Vercelli 85, telefono 21-8[illegible]. 281

ARCIOCCASIONE pelose, bilancieri, pomelli, mineraria, smerigliatrici, seghetti. Tabacchi Valeggio 4. A86304

AUTOGRUES di ogni portata per sollevamento, spostamento, piazzamento impianti e macchinari al insieme immediatamente ovunque. Scrivere telefonare 380.000. Ubon, Torino, tipolo Cesare 138. 614

BARACCHE prefabbricate ricovero operai come industria Combe, via Bagnolo 31, Borgo. Telef. 59-130.

BOBINATRICI oscillanti trancia occasione acquistasi. Telefonare 32-388.

CESOIA di costruzione moderna larghezza utile di taglio mm. 1000, capacità di taglio da mm. 6 a 8, in buone condizioni, vendesi da importante ditta metalmeccanica. Telefonare 754-342, interno 54. 20267

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, «Milfor», via Nizza 83, telefono 683-076. 610

LAMIERE ondulate nere e zincate, lastre grandi, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 288-863. 152

MILANO ditta centrale offre recapito Casella 302 S.I. [illegible] Milano. 28827

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo trifasi elettrogeni, Liparia, Unione Sovietica 107. 7895

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi ghisa. Gallerani, telefono 23-743. 7

PIANI di ghisa per aggiustaggio spianatura di 20 metri 0,90 x 1; 1 x 1,25; 1 x 2; 1 x 2,25 della fabbrica al consumatore pronti per consegna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino».

PRESSE, torni, compressori, saldatrici, pronta consegna. Rosio, Brezi 18, telefono 518-110. 1073

ROTTAMI, lamierino, tornitura ferro, metalli in genere acquisto. Telefonare 240-807. 426

TELEGALVANOMOTORI aria, olio. Ditte internazionali, tabelle. L'Apparecchiatura Elettrica, Tunoli 38, telefono 840-811.

TRASFORMATORI costruzione, prezzi convenienti, motori, alternatori, dinamo. Ing. Paniere Agliardi, telefono 483-380, 481-012. 271

TUBI ghisa. Tubazione plastica e lamiere [illegible], cisterne, serbatoi, [illegible], corso S. Maurizio 20, Torino.

VENDONSI 150 sfoglie condutture mm. 500 x 400 x 100 con 1 lamiera cilindri ed una ovale, diametro foro mm. 22, peso cadauno circa 45 kg. Casella 723 n. 39g. Genova. 26506

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ANTENNE T.V. I E II CANALE, TECNICI ARTIGIANI SPECIALIZZATI IMPIANTANO. PREZZI MODICI. TELEFONARE POMERIGGIO 69-480.

ASSISTENTE eseguisce subito qualsiasi lavoro edile, prezzi miti. Telef. 240-448.

IMPRESA attrezzata edilizia e pulizia alloggi, industrie, cerca lavoro. Telefonare 473-980. A86352

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 24 R. accettano prezzi bassissimi vario assortimento mobili letto, poltrone, mobili isolati. Visitateci.

MURATORE esegue riparazioni alloggi, rivestimenti, pavimentazioni e lavori in genere. Telefonare 769-218. A86217

OFFICINA di carpenteria leggera assume lavori. Scrivere: Casella Postale 18, Savigliano. 26657

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA informazioni avviamenti aziendali, cediamo esercizi. Affarone, trattative riservate. Anglesio, Nizza 9. 372

A.A.A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-849, concede prestiti immediati su automezzi (anche ipotecati) alle salutamensi e prestiti fiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti, benestanti. Riservatezza. 656

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finfides, piazza Statuto 24, telef. 480-888, 485-302, immediate, più convenienti, massime valutazioni anche ad automezzi ipotecati. Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani, professionisti, società, segretezza assoluta. Interpellateci.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI ARTIGIANI, COMMERCIANTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, PROPRIETARI, PRESTITO TASSI MODICI, [illegible], RAPIDITA'. ITALFIDI, TORINO, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEF. 683-391; ALESSANDRIA, TROTTI 22, TELEFONO 63-409. 990

A.A.A. VENTICINQUE 50 milioni cerca azienda produttiva ramo elettromeccanico plastiche per acquisto macchinario e sviluppo nuovo lavoro, garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino». A86813

A.A. AFFARONE cediamo 2 negozi in corso, reddito 9%, 5.400.000. Commerciale, Nizza 9. 372

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCEDE FINDOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 480-888, 485-302. 656

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Santa Teresa 3, ammezzati, telefono 413-131.

A tassi modici prestiti per dipendenti grandi aziende, impiegati, possessori immobili redditizi. Autosovvenzioni immediate. Bima, Mercanti 18, tel. 40-679.

A Torino cerco in gestione rivendita pane, panetteria, latteria, alimentari, vendetta. Telefonare 781-417. 502

A 650.000 cediamo latteria, alloggio, periferia Torino. Riva, via Mazzini 1.

A 1.000.000 subito, rimanente dilazionando, cedo bar bottiglieria esportazioni superalcoolici, affarone introito, alloggio, [illegible] giornaliere. Riva, via Mazzini 1. 502

A [illegible] cediamo dilazionando, latteria, alloggio, 250 lt. giornalieri, pensilina 10.000 giornaliere utile. Riva, via Mazzini 1. 502

ABBIAMO rivendita pane possibilità trasferimento. Cedesi causa decesso. Piazzone, Garibaldi 5. 731

ABBIGLIAMENTO vendesi negozio ultimo avviamento cedo. Telefonare ore pasti 793-286. A85580

AFFIGGASI grande avviatissima moderna merceria ferrari, 50.000 mensili 200.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. 502

AFIA, PIETRO MICCA 10, TELEFONO 40-622, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

ASSOCEREI celere dinamico, posizione ottima, reddito dimostrabile. Agevolazioni. Telefonare 873-383, ore pasti.

ASSOCIOMI con esperto compra vendita liquidi genere vestiario disponga adeguato sufficiente capitale. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino». [illegible]

AUTORIMESSA affittasi. Riviera dei Fiori, ottima posizione. Ottime condizioni. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A75464

AUTORIMESSA semicentrale, moderna, reddito garantito 9%, vendesi muri. Telefonare 518-770. 120

BOLLETTONE superalcoolici macchina caffè nuova conservatore e macchina gelati, attrezzatura varia, vendesi. Telefonare 42-723. A87378

CAUSA salute cedo avviata pasticceria dietetici, centralissima, 1.350.000. Rivolgersi: Sant'Anselmo 13. 1114

CAUSA salute cedesi caffè ristorante, incasso giornaliero L. 50.000. Telefonare 790-106. A84740

CHINCAGLIERIA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere [illegible] Rivolgetevi Chincaglieria! 14681

CEDESI avviatissimo salone di bellezza e profumeria Madama Cristina 90.

CEDESI causa malattia importante attività [illegible] elettrica ingrosso operante a Casablanca (Marocco) da 35 anni. Circolante medio importante affari annuali media 800 milioni di lire. Cedesi per il solo valore dello stock, aggirantesi sui 150.000.000 di lire. Concessioni facilità di pagamento se garantite. Possibilità di cessione dei locali. Per informazioni scrivere: Havas Casablanca n. 2890. 25562

CEDESI convenientemente per motivi salute avviato caffè trattoria, zona industriale. Telefonare 781-217. A87585

CEDESI via Nizza ottima posizione negozio commerciale, deposito attrezzature, ampia licenza comprende tessuti con o senza merce. Telefonare dopo ore 20 al 651-076. A87[illegible]

CEDO pasticceria con macchine garantite cambio con immobili. Tel. 383-538.

CENTRO Lungomare Lisieo cedesi ristorante-bar superalcoolici, confetteria, pensione 12 camere. Massima serietà. Pubblicità Laviosa 5 X, Savona.

COLTELLERIA, posateria cediamo per chiusura commercio, adatto anche persone sole. Franc. del Carmine 28.

COM. FAI servizi finanziari, anticipazioni, piccolo e medio credito, prestiti popolari, cessione rimborso. Via Guarini 4, telefono 538-421. 1042

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

DA Ferrero, Lagrange 38, telef. 530-601, troverete ciascuna conveniente qualsiasi negozio desiderato. 607

DENTISTA medico cede avviatissimo studio provincia. Rivolgersi [illegible] forniture dentali, Torino. A84218

DISPONENDO su corso Italialle in nuovissimo palazzo signorile, eccellenti locali, oltre 450 mq. particolarmente adatti per esposizione, con ampie vetrine, esposizione e mostra cerchiamo combinazione — rappresentanza autoveicoli italiani, esteri. Zona interessante e di prestigio a cento metri dal salone dell'Auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 258 — Torino». 1030

DROGHERIA centrale ampliare, bottiglieria, 60.000 giornaliere, alloggio, cedesi. [illegible]. Ferrero, Lagrange 38.

ESPORTAZIONE vini via grande passaggio, incasso 30.000 cedesi 4.200.000. Franc. del Carmine 28. 316

FERRERO, Lagrange 38, telef. 530-601, cede bar, drogheria, latteria, panetteria, tabaccheria. Visitateci. 1055

FINANZIAMENTI ipotecari su immobili ed autoveicoli concediamo rapidamente. Com. FAI, piazza Lagrange angolo via Guarini 4, telefono 527-496. 740

GESTIONE caffè [illegible], redditizia, affidasi a famiglia pratica, cauzione. Cap[illegible], telefonare 540-723. A87425

GUADAGNO sicuro impiegando piccolo capitale senza trascurare proprio [illegible]. Novità distributori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino». A87380

INDUSTRIA [illegible] reddito 800 mila mensili cerca finanziamento 5 milioni oppure socio o cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6282 — Torino».

LATTERIA litri 250 incasso 60.000 giornaliere cedesi 6.000.000. Franc. del Carmine 28. 316

LATTERIE, gelaterie, bottiglieria, posizione, qualunque dettaglio, cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

LICENZA pasticceria rinomatissima attrezzatura varie occasioni. Telefonare 43-722. [illegible]

LICENZE materiale fotografico, drogheria, pastificio, bottiglieria, ecc. Casalegno, S. Ottavio 47. 996

MACELLERIA ovina, vitina, mercato rifornimenti avendo 2.300.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 996

MACELLERIA bellissima cedesi città, periferia. Telefonare 584-720.

NERVI emporio alimentari avviatissimo alloggio cedesi. Casella 1495 E, SIP, Genova. 25508

OCCASIONE cedesi avviatissimo alimentari. Telef. 753-805, ore 9-10, 13-15, 19-21. A86453

PANETTERIA vicinissimo Torino 3 ql. impasto, forno nafta cedesi 7.000.000. Franc. del Carmine 28. 316

PANIFICIO, attrezzatura moderna, ottima posizione, lunghe condizioni pagamento purché persone fidate, cedo Bocchetta, Alfieri 20. 1082

PANIFICIO, attrezzatura ottima, vendita impasto 400-450 kg., incasso 50.000 giornaliero, occasione cede Bocchetta, Alfieri 20. 1082

PANIFICIO Ligure, capoluogo provincia, città industriale, forno carbone, vendita impasto 350 prezzo medio 160, attrezzatura modernissima, forte reddito dimostrabile, ottime condizioni pagamento purché persone fidate, preferenza famiglia numerosa. Cede Bocchetta, Alfieri 20. 1082

PANIFICIO vicino Asti, forno carbone, vendita impasto 300 kg. oltre vicinanze Torino kg. 250 garantiti, necessitano 4.000.000, forte facilitazione pagamento, cede Bocchetta, Alfieri 20.

PASTICCERIA attrezzatura moderna, laboratorio, redditizia, mobili lampadari cedesi. Telef. 31-787. A87381

PRESTITI a impiegati, operai, funzionari, residenti Piemonte. Bima, Mercanti 18, telefono 40-679. 600

PROFESSIONISTA avviato e redditizio attività associerebbesi per collaborazione con elemento intraprendente buona cultura, pari condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PROFUMERIA modernissima buon incasso cedesi occasione 3.300.000. Franc. del Carmine 28. 316

RISTORANTE zona centro, frequentatissimo, motivi salute, cedesi 8.000.000. Alma, San Francesco Assisi 1. 617

RIVIERA Ligure cediamo pensione 20 camere, moderna, avviatissima, redditizia, dodici milioni trattabili dilazioni. Casella Postale 2, Soli. A86220

SANREMO profumeria parrucchiere signora posizione centrale, bene avviata cedesi. Peroli, Matteotti 84, Sanremo.

SOCIO parte amministrativa cede sua quota 50% avviata impresa costruzioni, importo 12 milioni attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

STUDIO dentistico trentennale, centrale, annesso alloggetto, cedesi convenientemente. Telefonare 83-523. A86591

STUDIO dentistico indipendenza [illegible] bene avviato cedesi motivi di salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino». A86610

TABACCHERIA centralissima reddito netto 7.000.000 annui cedesi, altra levata 1.000.000 settimanali 15.000.000; altra [illegible]. Franc. del Carmine 28.

URGE cedere pensione 10 camere, centralissima, 3.000.000. Dimarino, Sant'Anselmo 13. 1114

VENDESI avviato negozio pollivendolo. Telefonare 753-492. A86561

[illegible] latteria 2.000.000 zona industriale negozio nuovo. Tel. 365-535.

VENDO licenza [illegible] garage Fiat Mirafiori. [illegible] 639-581.

ZONA Mollaretto cedesi grandioso avviatissimo negozio postale alimentari zucchero caffè, incasso 30.000 giornalieri, 5.000.000. Telefonare 368-535.

ACQUISTEREI terreno 2-3 giornate per nuova officina metalmeccanica, zona Orbassano, Alpignano, Pianezza, Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino». A86385

ACQUISTO casetta con 1000 mq. terreno entro raggio 35 km. Torino permutando con deposito affittato reddito 7% eventuale conguaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2104 — Torino».

ACQUISTO casa 60-100 camere, vecchia costruzione centrale pagamento alto immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino». 753

ACQUISTO villa eventualmente anche rustico e terreno collina Moncalieri, strada comunale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino». 753

AFFARE vendesi 2 camere cucina, zona S. Rita. Telefonare 393-334. 873

AFFARE vendesi alloggio zona Vanchiglia composto tre vani, servizi, già affittato Lire 25.000 mensili. Telefonare 738-090, ore 9-12, 16-20.

ALBERGO moderno, magnifica posizione, ristorante, bar, circondato terreno, vende proprietà al esercizio. Telefonare 52-601. 342

ALLOGGETTO zona Stadium 2 camere cucina servizi libero vendesi affarone 4.400.000. Franc. del Carmine 28.

ALLOGGI Largo Tirreno angolo Orsi, 2-3-4 camere tutti comfort moderni, vendonsi facilitazioni pagamento. Visite cantiere 10-12, 14.30-17.30. A86590

ALLOGGI via Sospello ang. via Pinelli delle via Borgaro, 1-2-3 camere, tinello, servizi, ampie facilitazioni pagamento. Visite cantiere ore 10-12, 14.30-17.30.

ALLOGGI zona Francia 2-3 camere, cucinino, facilitazioni pagamento. Telefonare 891-579. 436

ALLOGGI 3 camere tinello servizi moderni, vendiamo corso Plinio 86. Telefonare 50-065. A54458

ALLOGGI 3-5 locali, servizi, garage, in stabile con giardino, facilitazioni, mutuo. Casalegno 46. 1009

ALLOGGIO borgo Po, sette camere servizi. Vende, Piacenza, Garibaldi 6.

ALLOGGIO in palazzina, 4 camere, servizi, giardino, 6.000.000. Telef. 598-107.

ALLOGGIO corso Francia, 4 vani, termo particolare, libero, 3.600.000; altro S. Paolo, 4 vani, bagno, 3.700.000. Gatero, Arsenale 43. Telefono 41-078.

ALLOGGIO piazza Carlo, 3 camere tinello cucinino servizi, cantina, 4.300.000 mutuo 1.070.000. Telefonare 771-414.

ALLOGGIO signorile vendesi, tripli servizi, corso Stazione; altro Crocetta. Telefonare 650-969. A86075

APPARTAMENTI signorili, 2 camere tinello, abitati, volendo liberi, vendiamo zona Crocetta. Beltramo, telefono 53-912. 589

AREA fabbricabile, progetto approvato, ottima soluzione, 34 camere, 2 garage, largo Moncenisio, ecc. Mazzarotto vendesi. Telef. 44-435. 83

CORSO Francia 270, impresa vende appartamenti signorili 4 camere cucina doppi servizi, abitabili dicembre. Telefonare 700-048. A86561

CORSO Matteotti palazzina Re Umberto (abitato), finito fraternamente nuovo costruzione, vendesi ultimo signorile alloggio 6 camere, doppi servizi, grande salone. Presso sera senza Mazzini. Re Umberto 6. 235

DEFINITIVE trattamento vendesi ultimi alloggi bellissimi 1-2 camere servizi, via Barletta ang. Bologna. Costit. A. Doria 10. 563

DIRETTAMENTE acquisto terreno in Torino, ottima posizione, per costruzione 50-60 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino». A86485

FIAT MIRAFIORI ADIACENZE DIREZIONE ET CORSO UNIONE SOVIETICA, IN PALAZZO NUOVO, MOLTO RIFINITO, VENDONSI ALLOGGI SPAZIOSI DI DUE TRE CAMERE OLTRE CUCININO, ENTRATA, BAGNI COMPLETI, ASCENSORI, MASSIME COMODITA', PREZZI CONVENIENTI, MINIMO CONTANTI E RATEAZIONI 7-10 ANNI CON IMPORTI MENSILI RATE PARI AFFITTO. ORGANIZZAZIONE VENDITE ITALCASE, VIA SANTA TERESA 3, TORINO. APPARONE. 290

FINI operazioni auto case terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 871-038, 685-081. 21474

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Pino Albanese 14, telefono 53-590. 157

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA acquista area fabbricabile 80-120 camere, pagamento contanti, cambio camere. Telef. 775-532, ore pasti.

IMPRESA vende signorilissimi due tre quattro camere accessori, zona Porta Susa. Telefonare 53-330. A87368

IMPRESA vende casa in costruzione 33 camere Madonna Campagna. Telefonare 766-836. A86794

IMPRESA vende casa moderna signorile reddito abitabili subito, occhei intermediari. Telefonare 206-280. A86321

IMPRESARI: permuto servizi lavori di impianti con alloggi ovunque. Telefonare 80-131. A87757

LOCALE industriale 8000 mq. periferia Torino zona adatta vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino».

MURI negozio alloggio 5 camere garage richiesta 10.300.000 affittato 720.000. Telefonare 773-001. A87947

MURI negozi centrali, liberi, bloccati, acquistiamo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8260 — Torino».

OCCASIONE vendesi 2 camere cucina servizi, borgo S. Paolo. Telef. 376-286.

OPERAZIONI finanziarie su alloggi, case, terreni, massima rapidità, discrezione, cessione rateazioni. Telefonare 537-467.

PARELLA vendiamo alloggi 1-2 camere con mutuo. Telefonare 526-895.

PRESSO stadio comunale vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, termo, bagno, ascensore. Prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. 122

PRIMO piano alloggio signorile, libero, dodici camere, Maria Vittoria 35, vendesi.

PRIVATO acquista terreno 800-1000 mq. anche attraverso locali fabbricato per deposito merci abbigliamento, centrale. Telefonare 380-231. A86000

PRIVATO vende alloggio camera, tinello, servizi via Ventimiglia. Telefonare 691-363. A87772

PRIVATO vende alloggio corso Orbassano 280 camera, tinello, servizi. Telefonare 584-714. A86078

PRIVATO vende in blocco oppure frazionati 4 alloggi e due locali in casa nuova, affittati, reddito 7,50%. Telefonare pasti. Costa 618-080. A86580

PRIVATO vende terreno (strada frontale) industria grande stabilimento mq. 10.000 frazionabile 5000 mq. lottizzabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino».

SALICE [illegible] posto vendesi nella zona del sole, sud-ovest, zona tranquilla, signorile residenziale appezzamento terreno panoramico circa settecento metri quadrati con progetto approvato costruzione villa tre piani fuori terra, tre quartini sei alloggi cadauno. Facilitazioni pagamento e anche impresa annessa. Scrivere: Siniat, Torino, corso San Maurizio 20. A87560

SANREMO vendiamo appartamenti uno-due-quattro camere, servizi, tutti pronti, [illegible], Sanremo. [illegible]

SEMINTERRATO mq. 300 ampio luminoso uso laboratorio magazzino vendesi. Via [illegible] 13. Rivolgersi cantiere. A87272

TERRENO collinare magnifica posizione panoramica, progetto approvato, vendo. Telefonare 33-601. 842

TERRENO industriale piccoli lotti, Torino limitrofo, strada, servizi. Cavalleria, Ubertale 14. 1164

TERRENO industriale zona corso Vercelli vendesi libero o fabbricato. Telefonare 629-660, ore 13-15. 1009

TERRENO industriale stradale Torino Piossasco mq. 30.000, tre stabilimenti oltre dazio Torino fronte strada mq. 200 profondità mt. 100, prezzo totale 3500 mq. anche lotti. Telefonare 081-010.

TERRENO fabbricabile 60-100 camere, acquisto o permuto impresa. Telefonare 384-737, 753-692. A87773

VALLE Lanzo vendo, affitto casa 8 camere, riscaldamento, bagno 3 mila metri terreno vincolo, ammobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8279 — Torino». A86587

VENDESI alloggio ampliato 5º piano, 3 vani ed servizi, casa nuova costruzione, completo mobilio ed arredamento, balconi con vista panoramica, riscaldamento centralizzato, ascensore, comfort moderni, comodità tranviarie. Eventualmente permutasi con terreni. Trattative dirette senza intermediari. Telef. 273-166 ore pasti. 1111

VENDESI alloggio via Po, quattro camere doppi servizi, ampio terrazzo. Telefonare 520-305, ore ufficio. A87610

VENDESI zona [illegible] terreno piccolo mutuo, industriale, servizi, fabbricabile ultimo mq. 2.000, lire 4.000-5.000 mq. Telefonare 674-457, 22-453.

VENDO liberi 2 negozi mt. 66 con 50 mq. magazzini adiacenti. Richiesta 7.900.000, corso Regina Margherita 35 bis. Visita 14-17. 755

VENDO muri piccolo negozio vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 763-822.

VENDO terreno mq. 3300 zona industriale stazione Rivalta Piossasco. Telefonare 95-481. A86588

VENDONSI nell'ambito alloggi signorili doppi servizi, corso Montecucco 24, quasi corso Francia. Telefonare 796-872.

VIA Barbaroux angolo via Tasca [illegible] 41 impresa Falco vende alloggi signorili 1-3 camere ingresso. Mutuo, facilitazioni pagamento. A86375

VIA Garibaldi vende muri negozio et magazzino reddito 8 per cento, 7.500.000. Telefonare 33-483. A87400

VIA Nizza, vendesi bar e negozio, buon reddito. Telefonare 42-268. 790

VILLA con capannoni terreno mq. 3000 possibilità costruzione, stabilimento. Trattasi Gerrero, Arsenale 43.

VILLA signorile, vicinanze piazza Rivoli, 7 camere salone doppi servizi, giardino, vendo direttamente. Telefonare 520-385. 487

ZONA Aosta, 3.800.000 vendesi mansarda giardino, reddito garantito 8%. Telefonare 519-770. 125

ZONA Po vende signorile tre camere, cucina e servizi. Telefonare 47-473.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A. AFFITTIAMO 2 negozi uso ufficio, magazzino, centrali. Tutta corso. Anglesio, Nizza 9. 372

A coniugi soli affittasi alloggio signorile 1 camera, tinello, doppi servizi, purché benestanti o dipendenti statali. Telefonare 773-693. 831

A Santa Rita affittiamo subito alloggi arredati 35.000-70.000. Tel. 46-411.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 44-435. 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone signore Crosio, Servizi 14, telef. 46-421.

AFFITTANSI alloggi signorili 3-4 camere tinello servizi privati benessere. Corso Orbassano 274. A86[illegible]

AFFITTANSI negozi con retro locale costruzione via Guastalla. Tel. 273-471.

AFFITTANSI 6 ampi locali uso uffici, piani ammezzati. Santa Teresa 3. Telefonare 512-131. 854

AFFITTASI appartamento signorile piano terreno 6 camere servizi corso Francia. Telefonare 43-811. A87972

AFFITTASI adiacenze piazza Rivoli alloggio 3 camere, cucina, servizi. Telefonare ore ufficio 770-154.

AFFITTASI magazzino seminterrato altezza ottima, mq. 150 anche divisibile. Telefonare 882-925. A87484

AFFITTASI corso Stupinigi alloggio 4 camere servizi elegantemente ammobiliato, oppure vuoto, eventuale rilievo mobili. Telefonare 576-629. A86624

AFFITTASI primo piano due saloni ancora uso deposito merci mq. 160. Telefonare 483-265. A86225

AFFITTASI signorile alloggio 3 camere cucina 35.000. Montecucco 19. Telefonare 753-531. A86914

AFFITTASI via Quarto dei Mille 31, 100 mt. dazio comunale, corso Francia terreno chiuso mq. 500, coperto 100 eventuali sistemazioni utili. Tel. 772-318.

AFFITTASI subito camera giornata 26 possibilità Moncalieri. Telefon. 548-897, dalle 11 alle 16. A87546

AFFITTO subito tipo mansarda, vuoto signorile, persona referenziata. Telefonare 295-363. A87664

AMMOBILIATO lussuoso tre camere salone doppi servizi affittasi, anche vendesi, eventualmente stupendo arredamento nuovo. Zona Lungopò Antonelli. Telefonare ore pasti 858-736.

AMMOBILIATO S. Paolo, camera, tinello, cucinino, senza intermediari, 35 mila. Telefonare 668-765. 836

AUTOTRASLOCHI abbiamo ritornati autofurgoni inviatili, deposito mobili, garanzia. Telefonare 373-388. Cucil.

AUTOTRASLOCHI nazionali-esteri, autofurgoni imbottiti, coperti, concorrenza, preventivi. Tel. 213-321 ufficio, 386-280 abitazione. Martinetto. 1321

AUTOTRASLOCHI città Italia estero settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, depositamento. Gri, telefono 21-098. 128

AUTOTRASLOCHI espliceremo Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722. Cignioni.

COMMERCIO INDUSTRIA SILENZIOSA CENTRALE MACCHINE MAGAZZINI UFFICI SERVIZI RISCALDAMENTO CENTRALE PIANO TERRA MQ. 330 PROPRIETARIO AFFITTA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8320 — TORINO».

CROCETTA affittasi adiacente adatto deposito mobili, dirca. Della Bella, Pescatore 33. 914

LOCALE indipendente, mq. 500, seminterrato, adatto magazzino, deposito, affittasi zona Crocetta. Beltramo, telefono 53-912. 589

LOCALI 100-1000 mq. disponibili. Uomo Della Bella, Pescatore 33. 914

TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 13342

LOCALI PER VILLEGG. L. 130 per parola

AFFITTASI nuovo appartamento sul mare Alassio 3 posti letto, comodità moderne, riscaldamento, telefono e frigorifero L. 30.000 mesi invernali. Telefonare 397-400. A87875

(Continua a pag. 8)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A. ALLOGGIO 2 camere tinello servizi 2º piano zona Lingotto 4.300.000; altro via Madama Cristina 1º piano 3.700.000 [illegible]. Affaroni. Anglesio, Nizza 9. 372

A.A. VENDENDO vostri alloggi, case, ville, terreni, rivolgetevi alla rinomata Agenzia ottima Anglesio, via Nizza 9, telefono 683-833. Dispone di ottima scelta clientela. 372

A Torre del Mare (Spotorno) vendiamo il vostro sogno: una villa, un appartamento nel più pregevole del posto, spiaggia propria, [illegible] ed [illegible], facilitazioni di pagamento. Visitate Torre del Mare, se torreste dunque informazioni: Soc. [illegible] Sempione n. 43, Milano (telefoni 339-190, 312-487). 27903

ABBIAMO via Vibò (stazione Dora) negozi, alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, mutuo, rateazioni. Domus, Garibaldi 39. 73

ABITABILE primavera vendiamo San Paolo (Valentino Saluzzo) negozi ed appartamenti alloggi signorili 2 camere cucinetta, mutuo, rateazioni. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-060.

ACQUISTASI cascina collinare con o senza civile vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

ACQUISTO villa palazzina, oppure grande appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino». A86976

ALLOGGETTO centrale, nuova costruzione, camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore, termo, grandissimo terrazzo, adatto 1-2 persone, vendesi. Telefonare 519-770. 120

ALLOGGI piccoli borgo S. Salvario Pinerolo vendonsi, facilitazioni pagamento. Telefonare 296-787, 753-693. A87683

ALLOGGI signorili 2 camere tinello servizi vendonsi buone condizioni [illegible] e pagamenti. Telefonare 296-280.

ALLOGGI signorili [illegible] camere salone, doppi servizi, impresa vende zona Francia, via Malatesta angolo via Tagliuzzo 5, mutuo facilitazioni. Telefonare 779-348.

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 293-106. 60

ALLOGGI signorilissimi 4-5-6-7 camere con salone, tripli servizi, impresa vende corso Dante angolo via Tiepolo. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 678-531.

ALLOGGI signorilissimi precollinari, esclusivi Borgo Nuovo, camere 4-12, autorimessa, giardino, anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Pontevecchio 3 bis. 13. 280

ALLOGGI Unione Sovietica 475 angolo Bachero fronte Fiat Mirafiori, 1-2 camere tinello cucinino servizi. Vendonsi facilitando. Visite cantiere 10-12, 14.30-17.30. A86588

ALLOGGI via Barbaresco angolo Tesina, 1-2 camere tinello cucinino servizi, vendonsi facilitazioni pagamento. Visite cantiere 10-12, 14.30-17.30.

AUTORIMESSA muri, capacità 170 macchine, ampliamento, avviata, affittata 300.000 mensili, cauzione, vendo 45 milioni. Telefonare 296-321. A87261

BARRIERA Milano vendo alloggi 700 mila contanti. 900.000 mutuo ventennale, disponibile falegnameria. Telefonare 024-084. 147

BOX smontabili autorimesse, magazzini, laboratori da lire 90.000. Sviluppo, Re Umberto 27. 475

CAMERA cucina libera 1.300.000 eventualmente affittata 14.000. Casalegno, S. Ottavio 47. 996

CASA affittata, recente costruzione, 47 camere, completa, reddito 7%, Barriera Milano, vendiamo 48.000.000. Beltramo. Telef. 53-912. 589

CASA nuovissima, 40 camere, ultimo impiego, vendiamo 45.000.000, volendo mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

CASA zona S. Paolo, nuovissima costruzione, 15 camere, garage, giardino, volendo 2 alloggi liberi, vende Domus, Garibaldi 39. Telefonare 511-060.

CASCINA Monferrato vendesi 33 giornate vigna, campi et prati irrigabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3075 — Torino». A87164

CENTRALE, piano terreno con quattro garage, adatto uffici laboratorio, magazzini. Telefonare 63-479. A87884

CENTRO Santa Rita (via Tripoli 7) vendesi con mutuo e dilazioni alloggi signorili 1-4 camere accessori, abitabili primavera. Visite cantiere ore 10-12.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

AFFITTEREI anche con subito alloggio quattro camere cucina, ascensore, preferibilmente zona Mauriziano. Telefonare 365-329, dopo ore 20.

AFFITTEREI subito alloggio 2-3 camere, cucina, servizi preferenza zona Politecnico. Telef. 581-307. A87208

AFFITTEREI zona Crocetta alloggio signorile quattro camere, salone, doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4444 — Torino». A86220

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cerchiamo [illegible]. Telefonare 44-481. 800

CERCANSI alloggi zona Lesna 3 camere e servizi. Telefonare 720-777.

CERCASI affittato alloggio 1-2 camere e servizi. Telef. 252-968. A86653

CERCASI alloggio camera, cucina, servizi zona centrale anche garage piazza Rivoli. Telefonare 770-371. A86886

CERCASI casalinda con abitazione 8-10 km. Torino. Telefonare 580-017.

CERCASI magazzino piano terra mq. 150-200 per depositi. Tel. 377-831.

CERCO subito bella luminosa camera pied-à-terre a mansarda vicinanze ed ammobiliata purché assolutamente indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 — Torino». A87921

CONIUGI dipendenti impiegati cercano alloggetto qualunque zona. Tel. 780-390, 15-411. 1037

DIPENDENTE Fiat cerca alloggetto camera, cucina, possibilmente servizi, libero subito completamente. Tel. 510-395.

FAMIGLIA veneta cerca alloggio due camere, servizi zona Ferriere. Campidoglio. Telefonare 234-091. A86884

IMPIEGATA cerca alloggetto zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4395 — Torino». A86[illegible]

IMPIEGATO solidamente referenziato cerca alloggetto vuoto o ammobiliato, due camere, servizi, termo, centrale, qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A86601

INDUSTRIA Alta Italia affitterebbe in palazzo signorile zona Crocetta per uso ufficio alloggio piano terreno ingressi indipendenti mq. 120 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 262 — Torino».

INGEGNERE affitterebbe 4-5 stanze doppi servizi, febbraio-marzo. Telef. 873-514, ore 13-14. A87481

SOCIETA' internazionale export import affitterebbe uffici centrali 3-4 camere servizi, ampie luminose, possibilmente nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino». A86715

TORINESI adulti cercano 2 camere, servizi, adiacenze via Stradella, corso Vercelli, Giulio Cesare, Palermo. Telefonare 234-105, ore pasti. A87382

per digerire bene
bevete dopo i pasti :
AMARO ZARA
il digestivo più efficace !
Ditta Romano Vlahov, Bologna
Casa fondata a Zara nel 1861

confezioni
fuso d'oro*
e
pullman*
Per un Uomo... Marzotto

abito Sempre L. 27.000 giacca L. 17.500 paletot L. 25.000 e L. 32.000
abito L. 19.500 giacca L. 10.500 paletot L. 19.500

DUBA fuso d'oro
VIA VIOTTI N. 1
confezioni Marzotto
pullman fuso d'oro
3000 capi in un assortimento MAI VISTO

INDIRIZZI

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso
UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 5
angolo via Maria Vittoria

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 4 Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

CASA PULITA
applicando ai termosifoni
la mensola aspiratrice
Condor
Via Madama Cristina, 25
Telefono 651-[illegible]

CHIRURGIA PLASTICA
CASA DI CURA [illegible] - feste 15-15
Via Villa della Regina 14 - Tel. 83-[illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La Juventus a Belgrado per il 2° turno della Coppa dei Campioni

Ancora rinviato il ritorno di Castano?

Il centromediano comunque prova oggi pomeriggio - Il difficile atterraggio dell'aereo sul campo della capitale jugoslava - Molti giovani atleti nella formazione del Partizan

DAL NOSTRO INVIATO

Belgrado, martedì sera.

Alla pioggia di ieri ha fatto seguito un vento gelido che asciuga le strade e rende duro il campo del Partizan, dove la Juventus tiene oggi pomeriggio l'allenamento in vista della partita di Coppa dei campioni. I nostri giocatori non sono abituati all'improvviso abbassamento di clima, comunque non ne soffrono, poiché il freddo è sopportabile. Molto meglio dell'uragano di pioggia che al momento dell'arrivo quasi aveva tolto la visibilità al pilota dell'aereo, rendendo movimentato l'atterraggio. Su questo [illegible] di volo si è molto parlato ieri nell'albergo dei juventini, ridimensionando la portata dei fatti e... la paura di alcuni calciatori.

L'apparecchio I. DIMD guidato dal primo pilota comandante Alfio Zappalà con gli ufficiali Adriano Rambaldi, Roberto Fubelli, il motorista Foca (un torinese, questi), il personale di bordo Vittoria Mannino e Nicola Bianchi e il suo carico di trentacinque passeggeri, di cui quattordici giocatori, è stato guidato dalla torre di controllo a metà della pista di Belgrado. Il comandante Zappalà, piuttosto di arrischiare un atterraggio in spazio ristretto, ha richiamato violentemente i motori, portando tutti quanti a fare un giretto tra le nubi. Completando le segnalazioni da terra con l'uso del radar, Zappalà si è presentato per la seconda volta sull'aerodromo proprio all'inizio della duplice fila di lampadine azzurre che delimitano la striscia di arrivo. Ha preso terra dolcemente, rullando poi sotto la pioggia fino all'aerostazione.

«Hai visto come è facile? — ha osservato il capo comitiva barone Nanni Mazzonis a Sivori, il quale era tra i più impressionati. — Per me viaggiare in aereo è come andare in bicicletta».

«Scusi, — gli ha ribattuto pronto Sivori, — lei sa andare in bicicletta?».

Il mezzosinistro ha poi chiacchierato a lungo con il comandante, un esperto di voli che alcuni anni fa ha anche portato il Milan in Brasile. «Ho moglie e due figli, — gli ha raccontato Zappalà, — e non intendo correre invano un rischio inutile. Avrei potuto benissimo evitare il giro supplementare, atterrando al primo passaggio, ma per prudenza ho voluto avere il cento per cento di sicurezza».

La frase è piaciuta a Sivori, che si è rasserenato, dimenticando tosto le ansie di volo per pensare solo ai suoi prossimi avversari. Del resto, da ieri il mezzosinistro juventino si trova al centro dell'attenzione di ogni sportivo di Belgrado. E' riconosciuto non appena si affaccia alla porta dell'hotel e non sono soltanto i ragazzini a chiedergli autografi. La popolarità di Omar è eguale qui in Jugoslavia come a Torino. L'italo-argentino, che nel River Plate ha debuttato in prima squadra proprio contro il Partizan quando aveva diciassette anni, sarà certamente la vedetta dell'incontro di domani con i bianconeri jugoslavi.

A proposito di colori, tanto la Juventus quanto il Partizan com'è noto hanno le maglie identiche. I dirigenti locali, secondo la consuetudine, hanno senz'altro proposto di lasciare agl'italiani la tradizionale casacca. Il Partizan indosserà pertanto camicie bianche con i calzoncini neri, conservando così, sia pure con diversa disposizione, i suoi colori. La decisione è stata presa durante una lunga seduta tenutasi all'albergo tra gli esponenti delle due squadre. La riunione è durata due ore e — particolare gentile — per iniziativa del vice-presidente dei belgradesi Marjanovic era «presidente onoraria» la baronessa Eugenia Mazzonis, moglie del capo comitiva juventino.

Nella riunione-fiume si è deciso che oggi alle 14,15 la Juventus potrà svolgere una seduta atletica sul campo dell'J.N.A. e che alle 17.30 i calciatori delle due compagini saranno ricevuti dall'ambasciata italiana.

Sulla forza del Partizan ci ha fornito interessanti dati la bionda nazionale di pallacanestro che ha giocato pure per sei mesi per la Standa di Milano, signorina Branca Prevelic, la quale ora fa la giornalista sportiva. Il Partizan è composto di nove studenti e due impiegati. Milorad Milutinovic, il quale è anche il più vecchio della squadra avendo 26 anni, e Vasovic. Ha in Soskic e nell'olimpionico Jusufi e nell'ala Cebinoc gli elementi più forti. La sua formazione tipo, quella che scenderà in campo domani, è la seguente: Soskic; Jusufi, [illegible] Radovic, Milutinovic, Vasovic; Cebinoc, Kovacevic, Vukelic, Galic, Vislavski.

Tutti questi calciatori, che sia detto per inciso vengono a guadagnare all'incirca centomila lire al mese al massimo essendo semi-dilettanti, sono molto giovani. Il portiere ha 24 anni, i due terzini 23 e 22, i mediani 24, 26 e 22 anni. La linea di attacco del Partizan poi è la più giovane di tutto il campionato e comprende il ventitreenne Cebinoc, Kovacevic, di 22 anni, Vukelic, di 21, Galic, di 24, e Vislavski, che è il «bambino» della compagnia non avendo ancora compiuti i vent'anni.

Per quanto riguarda la Juventus, già è nota la formazione, con un'unica incertezza. Sicuri di scendere in campo sono Anzolin; Garzena, Bozzao; Emoli, Castano o Bercellino, Leoncini; Stacchini, Rosa, Nicolè, Sivori, Rossano. Il dubbio, come si vede, riguarda il centromediano.

A parte l'importanza del confronto, è evidente che la partita di domani rivestirà un valore d'eccezione se Castano potrà farvi il suo rientro. Il n. 5 juventino è assai emozionato per questo che egli considera come il suo «settimo esordio». Riprova le impressioni avute quando diciassettenne ha fatto la sua prima partita tra i titolari del Legnano (1 a 1 contro il Como), poi allorché, la stagione successiva, ha giocato nella Triestina. Quindi Castano rievoca la prima partita nella grande Juventus a Bari (e fu un 1 a 1), l'esordio in maglia azzurra a Firenze contro l'Ungheria, ancora 1 a 1, poi i ritorni dopo gli incidenti a catena che hanno caratterizzato la sua brillante ma sfortunata carriera. Vinse la prima volta contro la Sampdoria, giocò poi quel poco di partita che si disputò contro l'Inter nell'occasione della famosa invasione dello stadio. Ancora una volta in quei brevi minuti di gara il suo ginocchio si infortunò causando una nuova lunga interruzione al giocatore. Castano, che è stato operato quest'estate per la quarta volta, non si è arreso. Affronta la fatica ansiosa dell'esordio numero 7. Oggi nel primo pomeriggio effettuerà il controllo decisivo, poi spera di poter dire a Parola: «Mi sento a posto. La prego di darmi fiducia». Se la Juventus ricupererà questo atleta forte e classico, la trasferta di Belgrado avrà avuto un primo importante esito positivo.

Paolo Bertoldi

Castano, Parola e Nicolè: è molto difficile che il centromediano bianconero possa giocare a Belgrado

Domani sera a Manchester partita bis degli "italiani,,

Law, Hitchens e Baker "maestri,, per un giorno

I tre calciatori anglosassoni hanno spiegato ai compagni di squadra il gioco degli inglesi - La partita Inghilterra-Italia interleghe s'inizierà alle ore 19,45 locali

Manchester, martedì sera.

Alle 20,45 (italiane) di domani la rappresentativa calcistica della Lega Nazionale Italiana affronterà sul campo dell'Old Trafford la squadra della Lega Inglese. E' una partita questa che ha un duplice significato: vuole essere paragone con quella disputata la settimana scorsa a Glasgow e vuole convincere che la prestazione non troppo brillante degli italiani contro la Scozia era dovuta più che altro alla scarsa intesa tra i vari componenti l'«équipe».

Dimostrare quanto sopra non sarà tuttavia facile, domani sera a Manchester. La compagine inglese è una vera e propria «nazionale» e conta su parecchi uomini in gran forma. Appunto sulla classe e sulla potenza dei giocatori britannici il dottor Foni prima e Law, Baker e Hitchens più tardi, hanno tenuto ieri una specie di lezione agli altri componenti la comitiva italiana.

Foni ha fatto proiettare (e lo ha commentato) anche il film della partita di Glasgow contro la Scozia, sottolineando gli errori commessi da ciascun atleta nel corso del «match». Subito dopo, il trio «britannico» della Lega Italiana è salito in cattedra ed ha spiegato ai colleghi il modo di giocare dei calciatori «made in England».

Alle 17, finita la seduta teorica, Foni ha portato i suoi uomini sul campo per un allenamento atletico, palleggi e partitine. Solo Denis Law è restato a riposo ma unicamente per motivi prudenziali; il biondino del Torino sarà regolarmente in lizza domani sera a fianco di Lojacono, vestendo la maglia con il numero 11.

Dopo la doccia ed il massaggio i calciatori della Lega Italiana sono poi stati ricevuti al Palazzo Comunale dove c'è stata una cerimonia ufficiale di benvenuto da parte delle autorità civiche di Manchester. Quindi pranzo, breve passeggiata e tutti a letto.

Walter Winterbottom, «responsabile» della compagine inglese, fa disputare oggi ai suoi uomini (a ventiquattro ore dal «match») un severo allenamento — due tempi di 30 minuti l'uno — contro la nazionale giovanile britannica. La faccenda potrebbe anche lasciare stupefatti se ad ordinarla non fosse stato un tecnico del valore di Winterbottom. Se questo valentissimo conoscitore del foot-ball d'Inghilterra ha disposto le cose come sopra, è segno che è ben sicuro del fatto suo: ed una cosa ancora è certa, che la squadra «bianca» sarà domani sera in campo in perfette condizioni di forma.

La Lega calcistica italiana giocherà domani sera nel seguente schieramento: Albertosi; David, Pavinato; Nielsen, Janich, Colombo; Hamrin, Maschio, Hitchens, Lojacono, Law.

Dino Sani, il nuovo attaccante del Milan

Il brasiliano neo-milanista

Dino Sani contro la Juve

Rimarrebbe così escluso Greaves, che tornerebbe assai presto in Inghilterra

MILANO, martedì sera.

Il consiglio di presidenza del Milan, convocato per questa sera, affronterà questioni e problemi che, in attesa del grande confronto con la Juventus allo stadio di S. Siro, esigono interventi e soluzioni di emergenza. Al termine della seduta, il presidente della società rossonera terrà una conferenza-stampa per presentare l'«oriundo» Dino Sani, l'ultimo rinforzo avuto in prestito dal Boca Junior di Buenos Aires; ma si presume che altri argomenti d'attualità saranno, con l'occasione, messi a fuoco o almeno illustrati.

Per il Milan, tradizionalmente sommesso e riservato, i contrattempi a catena del presente campionato costituiscono una sgradevole e sconcertante eccezione che nessuno avrebbe osato prevedere.

Le persistenti stramberie dell'incorreggibile Greaves, ormai abbonato alle ammende ed alle assenze, in attesa di un rimpatrio che forse non gli sarà concesso tanto presto; gli scarti più o meno attendibili di Altafini, accusato a torto o a ragione di «dolce vita» e comunque in evidente ribasso di forma; la lunga convalescenza del direttore tecnico Viani, che, visitato a Milano dal suo cardiologo di Brescia, si è visto rispedire d'urgenza al suo eremo di Nervesa della Battaglia, dove dovrà rimanere in assoluto riposo per altri due mesi; le vane ed ansiose sollecitazioni dell'allenatore Rocco, che puntava insistentemente su Rosa (ed ha avuto invece l'italo-brasiliano Dino Sani); il recente duro rovescio di Firenze, per le sue allarmanti proporzioni. Tutto ciò ha contribuito a determinare una realtà agitata ed insolita, nelle cause più che nelle conseguenze.

Dei giocatori sono rimasti in sede soltanto gli infortunati Greaves, Pivatelli e Zagatti (oltre Danova, per il quale potrebbero definirsi in giornata, da un momento all'altro, le trattative col Torino); per contro stasera, contro l'Hamburger S.V. (terzo nella classifica del campionato tedesco) i rossoneri potranno disporre di Ghiggia, Marighi e Frigeri, concessi in prestito rispettivamente, per una volta, dalla Roma, dalla Lazio e dalla Triestina (e se il Milan avesse ottenuto anche Lindskog, Rosa, Campana, Vinicio e Da Costa, richiesti invano alle rispettive società di appartenenza, ad Amburgo sarebbe sceso in campo una formazione che di rossonero avrebbe avuto soltanto le maglie).

Una volta esaurito l'impegno di Amburgo (accettato un paio di mesi or sono su richiesta del sodalizio tedesco), Rocco si dedicherà intensamente ed accuratamente alla preparazione per l'attesissima partita contro i campioni d'Italia, nella quale esordirà quasi certamente come mezz'ala Dino Sani. Questi fece parte, nel 1958, della nazionale brasiliana che si aggiudicò in Svezia il titolo mondiale; però non disputò l'incontro decisivo perché infortunato a un ginocchio. In base ai documenti validi per il suo tesseramento, Dino Sani risulta nato a San Paolo il 23 maggio 1932 da genitori lucchesi; iniziò a giocare nel Palmeiras, come interno, assumendo più tardi il ruolo di mediano laterale. L'anno scorso passò al Boca Junior, assieme ad Almir, per dieci milioni di pesetas; ora il Milan l'ha avuto in prestito sino al termine dell'attuale stagione calcistica per trenta milioni di lire. L'acquisto rossonero, che domenica scorsa ha regolarmente giocato nelle file del Boca Junior contro il Chacarita, risulta allenato e quindi pronto a scendere in campo domenica prossima contro la Juventus, col preciso compito di curare e di sviluppare la manovra di centro campo, finora tutt'altro che soddisfacente.

Bisogna tuttavia rilevare che nelle partite più difficili disputate allo stadio di S. Siro, il discontinuo Milan di quest'anno ha saputo egualmente entusiasmare, come comprovano i brillanti e netti successi per tre a uno riportati contro l'Inter e contro la Roma. Naturalmente, se Dino Sani, come sembra probabile, verrà utilizzato contro i bianconeri juventini, Greaves resterebbe in tribuna.

LEO CATTINI

La conferenza-stampa di Borghi

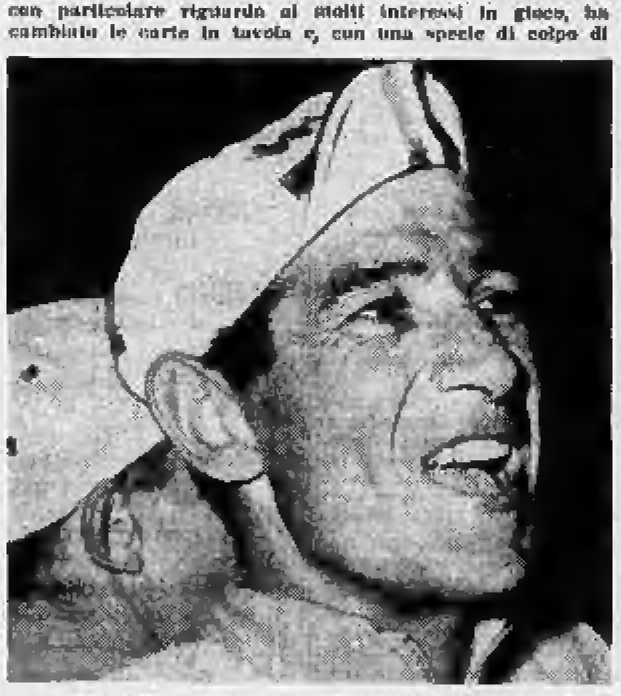
La squadra "tricolore,, nata stamane a Comerio

COMERIO, martedì sera.

Conferenza stampa a Comerio, tenuta dal commendator Borghi. Nei giorni passati, allorché annunciò la decisione di sciogliere la Ignis e la Fides, l'industriale lombardo promise a breve scadenza una riunione a carattere esplosivo, nella quale sarebbero stati comunicati i motivi — quelli conosciuti e quelli segreti — che avevano indotto i responsabili dei «gialli» e dei «rossoneri» all'abbandono dell'attività agonistica.

Una parentesi di calma ed un riesame della situazione, con particolare riguardo ai molti interessi in gioco, ha cambiato le carte in tavola e, con una specie di colpo di bacchetta magica, la Ignis e la Fides hanno semplicemente ceduto il [illegible] ad un'altra formazione, una formazione che ha l'etichetta nuova, ma il contenuto vecchio.

La squadra, anzi lo squadrone, è stato presentato stamattina, verso mezzogiorno, ai giornalisti. Nessuna insegna pubblicitaria, una denominazione («Tricolori d'Italia») che fa tanto Italia 61, una maglia verde con strisce bianche e rosse, la maglia, tanto per intenderci subito, che è tale e quale la maglia degli italiani quando gareggiano al Giro di Francia. La compagine sarà seguita durante le varie competizioni, da un'ammiraglia verde anch'essa, anch'essa con strisce bianche e rosse. E, nella formazione, tutti i campioni, da Nencini a Fambianco, da Baldini a Benedetti, a Bruni, conservano il posto che loro compete. Nei confronti della Ignis e della Fides, qualche gregario in meno e nessuno straniero: tutti atleti di casa, a formare quella che ha vagamente gli intenti di una vera e propria nazionale.



Nencini «capitano» della nuova squadra

La "seconda giovinezza,, pugilistica del trentatreenne ex campione d'Europa

Cavicchi ha liquidato Plinio Scarabellin: ora pensa ad Amonti e a De Piccoli

Un combattimento bello e selvaggio - Il peso massimo veneziano costretto all'abbandono per una ferita alla bocca - Un nuovo gruzzolo di milioni premia il ritorno di fiamma del colosso emiliano

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

L'incontro con Rocco Mazzola aveva rivalutato Cavicchi. Quella sera, un verdetto quasi incredibile privò l'ex-campione d'Europa del titolo italiano. Successe una gazzarra indescrivibile, l'arbitro fu assediato sul ring per quasi un'ora, volarono monete, bottiglie, cuscini e perfino sedie e solo un imponente schieramento di forza pubblica evitò il peggio. Cavicchi, che di solito è freddo e quasi estraneo a quel che gli capita attorno, dichiarò negli spogliatoi che del «furto» non gli importava proprio niente, che era contento e... perfino commosso per avere ritrovato la sua folla.

Quella folla che è accorsa ancora una volta in massa. E Cavicchi aveva il dovere di non deluderla. Scarabellin era stato diverse volte protagonista sul ring di Bologna: in poche battute si era liberato di avversari che non erano proprio ciabatte, si era fatto anch'egli i suoi tifosi. Di un incontro con Cavicchi si parlava da tanto tempo; ma le pretese del veneziano erano eccessive: due milioni e passa.

Torri e Amaduzzi, i due promotori bolognesi che sono furbi di tre cotte, hanno atteso il momento opportuno per mettere in piedi questo incontro. Hanno atteso che Plinio prendesse le sue lezioni (k. o. da Duquesne) che mitigasse le pretese. Hanno atteso soprattutto che Cavicchi riprendesse quota, almeno nella considerazione del pubblico. Si è così arrivati all'incontro di ieri sera.

Scarabellin è un pugilatore; si butta sull'avversario nelle prime riprese quasi con ferocia. Quasi sempre liquida le pendenze nei primi cinque rounds. Cavicchi doveva temere soprattutto questo avvio veloce e furioso, e poi approfittare del suo avversario grazie ad una tecnica e ad un mestiere certamente superiori. Queste erano le previsioni: invece le cose non sono andate precisamente così. Se da una parte Scarabellin si è scatenato, dall'altra Cavicchi, senza tergiversare, ha accettato il suo gioco; ecco allora che si sono visti i rounds iniziali a pieno ritmo: la peggio però toccava a Scarabellin che nella terza ripresa, colpito da un preciso sinistro alla mascella, rimaneva scosso e si salvava a stento.

Tornato nel suo angolo, Klaus gli metteva sotto il naso i sali. La mossa non era sfuggita ai «secondi» di Cavicchi, il quale ripartiva di slancio nella quarta: ma come di solito avviene quando vuole strafare, non riusciva a concludere. Si faceva imbrigliare; e intanto Scarabellin si riprendeva. Nel quinto round il veneziano si faceva sotto con scariche disordinate che andavano tuttavia a segno. Plinio insomma stava rimontando e nel sesto round addirittura metteva in difficoltà Checco il quale si copriva la faccia con entrambe le mani, sgomitava e legava.

Il ritmo assai notevole aveva provato entrambi: ce ne accorgemmo nella settima ripresa che fu lenta e sconclusionata: evidentemente Cavicchi e Scarabellin prendevano fiato. Poi all'ottava Checco partì al gong: ma fu ricevuto come si conveniva; fu cioè fermato con una scarica al viso. Scarabellin dunque continuava a ridurre lo svantaggio? Così si pensava; invece improvvisamente un destro e subito dopo un sinistro si abbattevano sulla bocca di Plinio il quale piegava le gambe, e cominciava buttare fuori sangue quasi a fiotti; un'ampia ferita al labbro superiore lo aveva messo fuori causa.

Plinio cercò il corpo a corpo, ma un gancio sinistro lo spedì al tappeto, che era in più parti arrossato. Il veneziano si rialzò barcollando, l'arbitro gli si avvicinò per conoscerne le intenzioni. Il gong rimandò tutto all'inizio del nono tempo. Il pugile e Klaus furono d'accordo: abbandono. Plinio molto sportivamente si portò verso Checco e lo abbracciò facendo una smorfia. E il palazzo rimbombò di nuovo: Ca-vic-chi! Sparirono gli striscioni inneggianti a Plinio che si ebbe tuttavia i suoi applausi.

Il combattimento era stato bello e selvaggio, proprio come piace al pubblico. E Cavicchi potrà ancora richiamare folla e prepararsi forse ai due incontri finali — dopo che gli sarà messa di fronte qualche mezza figura — con Amonti e con De Piccoli. Mentre Cavicchi pensava gongolante all'ultimo malloppo di milioni che miglioreranno ancora la sua ricchezza, Scarabellin veniva condotto al Policlinico S. Orsola dove gli venivano praticati diversi punti di sutura all'interno del labbro superiore. Una fine che egli certo non si attendeva!

Ermanno Mioli

Cavicchi pensa ora di incontrare Amonti e De Piccoli

Annuncio ufficiale dell'UCI

I ciclisti della Carpano campioni del Mondo

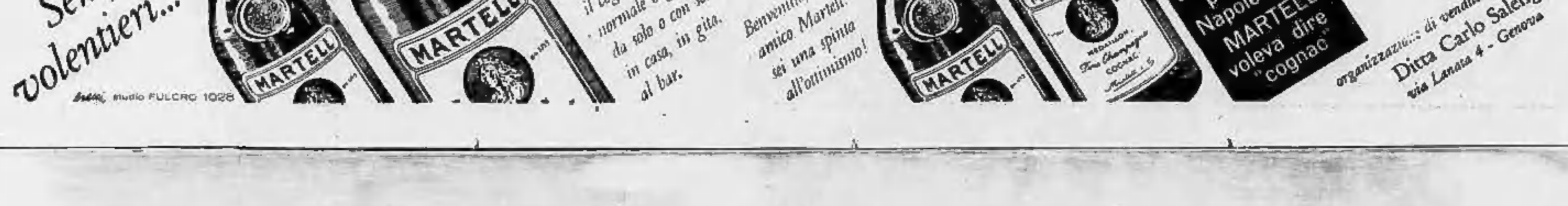
I ciclisti bianconeri della Carpano sono ufficialmente campioni del mondo a squadre. Ne ha dato recentemente comunicazione la Segreteria dell'Unione ciclistica internazionale, rendendo pubblica la classifica ufficiale della Coppa del Mondo fra marche dei corridori professionisti. Tale classifica vede in testa la formazione torinese con 419 punti, seguita dalla Faema con 365 punti, dalla Philco con 312.

Da cento a centocinquanta lire

Già deciso l'aumento delle schede del Totocalcio

ROMA, martedì sera.

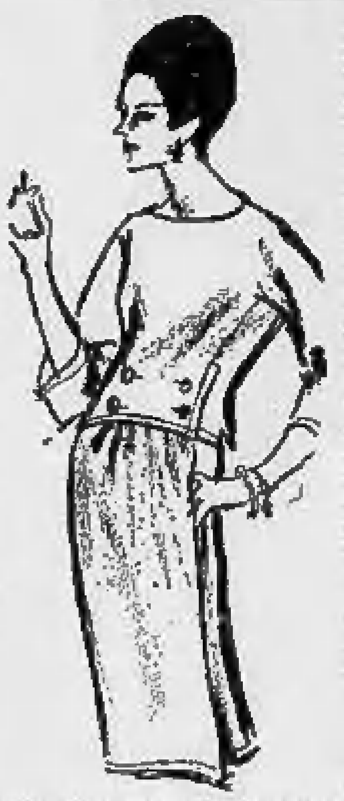
La schedina del Totocalcio salirà fra qualche giorno da cento lire a centocinquanta. L'aumento, che è stato proposto dal Coni, ha avuto l'approvazione del ministero delle Finanze, si attende ora il benestare parlamentare. Fermo restando le due colonne per giocata minima, l'aumento di prezzo, secondo le previsioni del Totocalcio, dovrebbe portare a un incremento delle giocate.



Sempre volentieri...
studio FULCRO 1028
MARTELL
Sempre volentieri... il cognac Martell: normale o ghiacciato, da solo o con seltz, in casa, in gita, al bar.
Benvenuto, amico Martell: sei una spinta all'ottimismo!
MARTELL
già 100 anni prima di Napoleone MARTELL voleva dire "cognac"
organizzazione di vendita per l'Italia Ditta Carlo Salengo via Lanata 4 - Genova

La moda

Un vestito per le più diverse occasioni



Dire che un vestito è versatile costituisce forse un'improprietà per il linguista, ma serve molto bene a definire un indumento che si rivela adatto ad occasioni diverse, magari nella stessa giornata. Tanto più se il colore è nero oppure neutro (grigio o beige) il vestito versatile può essere portato dalle prime ore del mattino fino a tarda sera. E' adatto ad una riunione d'affari come ad una colazione in un ristorante alla moda, può essere portato tutto il giorno in ufficio oppure essere conservato per il cocktail nel tardo pomeriggio. Se mancasse il tempo di mutar d'abito prima del pranzo o del teatro, il vestito non sfigurerà certo in queste più importanti occasioni. Esso è completo di per sé e si può dire impeccabilmente corretto con un cappellino e coi guanti. Naturalmente, esso assume una più precisa importanza se accompagnato da una stola o una sciarpa di pelliccia. Se la temperatura lo esige, può essere portato sotto un mantello o una pelliccia.

Il due-pezzi qui raffigurato è un interessante esempio della foggia di cui parliamo. Realizzato da Larry Aldrich con morbida lana beige, consta di una casacchina con spacchetti laterali, scollo tondo e maniche a tre quarti, portata su una gonna diritta. L'interesse di questa è sottolineato dal pannello frontale le cui linee sono la prosecuzione delle impunture della casacchina. La gonna è leggermente ripresa alla cintura.

La salute

Sicosi della barba

Il signor G. F. ci scrive: «Mi è venuta un'eruzione cutanea estesa a gran parte del volto. Dal modo in cui il medico che mi cura ha parlato, sembra che si tratti di un contagio preso nel salone del barbiere. Com'è possibile, se mi rado sempre da solo?». Si tratta certamente di sicosi o follicolite della barba. L'accenno al barbiere è piuttosto di carattere storico e si riferisce ai tempi in cui i parrucchieri non osservavano molto le norme di pulizia e d'igiene. Il malanno è causato da un microscopico fungo che ora viene generalmente trasmesso all'uomo da animali selvatici o domestici. La sicosi si trova infatti più frequentemente fra i contadini.

Fotografie e lacrime

«Mio figlio di 4 anni, scoppia in pianto quando gli vengono mostrate delle fotografie. Si può trovare — chiede la madre — una qualche spiegazione di questo fatto?». No, a meno che il bimbo associ le fotografie a qualche esperienza che lo ha spaventato. Ci sono adulti di mezza età che si rattristano alla vista di certe fotografie: ma si tratta d'immagini che risalgono a 25 anni prima, quando essi avevano la figura più snella e la capigliatura più abbondante.

Senza denti

«Mia moglie — scrive un lettore — aspetta un bimbo per la fine dell'anno. Le sue condizioni di salute sono eccellenti, ma c'è un fatto che mi preoccupa. Essa, nel giro di qualche anno, ha perduto tutti i denti. Avrà questo qualche conseguenza sul figlio che attendiamo?» Nessuna. Ma può scommettere che il piccolo verrà al mondo senza denti.

Osteoporosi

La signora M. L. domanda: «Che cosa si può fare per l'osteoporosi? Ci sono alimenti che dànno più benefici di certi altri? Esiste qualche medicina che curi veramente questa malattia?».

L'osteoporosi è una malattia delle ossa caratterizzata da riassorbimento di tessuto osseo e cioè da un'eccessiva perdita di calcio. Di solito sono coinvolte la colonna vertebrale e le articolazioni che sostengono il peso del corpo. Almeno il 30% delle vittime sono donne che hanno raggiunto il periodo della menopausa, le rimanenti sono quasi sempre persone piuttosto anziane. A questi pazienti si consiglia una dieta ricca di calcio, latte in abbondanza e molte proteine. Per quanto riguarda la cura, sono utili ormoni maschili e femminili in proporzioni opportune. Gli steroidi, come il cortisone, dovranno essere esclusi poiché, favorendo l'eliminazione del calcio, aggraverebbero l'osteoporosi.

La bellezza

La perfezione del trucco dipende dal fondotinta

Un viso non può essere truccato bene se l'epidermide non è perfettamente liscia, quasi serica. I preparati che servono di base per il trucco sono molti: dal sottile velo di crema evanescente (mezzo che è stato il primo in ordine di tempo, ma che dà sempre buon risultato) alle creme colorate, dai fluidi colorati o trasparenti, ai preparati compatti o alle polveri compresse.

Una pelle normale accetta qualunque preparato per la base. Si ricordi che l'applicazione deve aver luogo con movimenti dal basso verso l'alto, per non esercitare un continuo movimento di trazione verso il basso dei muscoli facciali. Se, occasionalmente, si desidera un fondotinta più marcato, due strati leggeri servono meglio che non uno pesante. Lasciare che uno strato si fissi stabilmente prima d'applicare il successivo. Quanto più lungo è il periodo di posa, tanto più a lungo durerà l'applicazione.

Le basi per pelli grasse comprendono crema evanescente, fondotinta compatto, lozioni incolori o polveri compresse. Tutto aiutano ad arrestare la secrezione oleosa che impasta così sgradevolmente la cipria.

Le pelli aride hanno bisogno di paste cremose o di liquidi idratanti, per combattere la tendenza alla squamosità dell'epidermide. Nelle giornate fredde e asciutte, talune donne trovano che la loro carnagione appare migliore se applicano una soluzione idratante trasparente sotto il liquido colorato o la crema base. Come sempre, si deve aspettare che un'applicazione si fissi stabilmente, prima di passare alla successiva.

Quando la pelle sia in parte arida e in parte grassa, occorreranno due tipi di fondotinta. Ovviamente il tono dovrà essere unico.

Ripetute prove ed errori varranno a determinare quale sia per una determinata persona il fondotinta più adatto. Come regola generale ricordare che la tinta base deve armonizzare col tono della carnagione o, tutt'al più, essere un pochino più scura.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

(Continua da pag. 9)

ROMA TAGGIA (Sanremo), Hotel Svizzera lungomare, camere balcone, termosifone, spiaggiale. Ideale soggiorno invernale. 28077
LOANO Soggiorno Giulia, tel. 45-388, 1000 giornaliere, ottimo trattamento. Prenotatevi. A87933
LOANO, pensione Ausina, ottimo soggiorno invernale, comfortia, 1300. Telefonare 65-240. A87581
PIEVE Ligure, telef. 570-073. Pensione Mariolella, giardino sul mare. Comfortia, condizioni [redacted] ottime. Interpellateci. 20290
VARAZZE, Pensione Anna, Lungomare. Riscaldamento, trattamento familiare. 1700 tutto compreso. 28148
VILLA Elvira, Ceres (To). Autunno, inverno [redacted] ideale, convalescenza, caro, riposo, [redacted] comfort. Telef. 51-30.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

A. FREQUENTANDO rapidi corsi computometer avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Computometer, via Cavour 1. 1365
A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici, acconciatori, estetiste. Fiorentina, forniture, arredamenti, via Po 22, Telefonare 82-903. Allievo frequentate la sala dimostrativa, vi perfezionerete.
A. ISTITUTO Greglio, [illegible] 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia complometer contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue. 815
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati, scuola Italia Mario, via Po V 8, telefono 887-005. 873
ALLA Berlitz, Torino, via Santa Teresa 3, telef. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, telef. 56-54: inizio nuovi corsi, diurni e serali, di lingue straniere per adulti e bambini. Informazioni presso la segreteria. Lezioni private anche a domicilio. Ufficio traduzioni. 1004
ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computometria, lingue straniere, paghe, contabilità [illegible], contabilità generale e meccanizzata. Via Roma 354. Telefonare 510-354. 1024
AURORA, Mazzini 20, telef. 834-746. Corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, complometer, paghe-contributi, contabilità. Sistemazione impiegati.
CORSO per addetto alla manutenzione d'officina, apparecchiature elettriche impianti e macchine utensili. Iscrizioni [redacted] Sant'Ottavio, via S. Ottavio 42.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

AGIATEZZA indipendenza otterrete imparando rapidamente maglieria da Guarnero, Monte di Pietà 14. 660
AMMINISTRO case alloggi, discreto affitti; esperienza, garanzia, modicità. Telefonare 461-666. A85500
AVVOCATO inglese laureato Cambridge impartisce lezioni d'inglese, ottimo metodo. Telefonare 46-746. A87418
BALLERETE perfettamente presto prendendo lezioni corso San Martino 8. Telefonare 512-025. 702
CONSULENTE autorizzato Ispettorato Lavoro cerca ditte industriali artigiane tenuta libri paga matricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino».
INGLESE, signora americana impartisce [redacted] grammatica, conversazione, zona Crocetta. Tel. 582-870, ore pasti.
INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni anche domicilio. [redacted] 526-037, ore 15-30. A87290
SIGNORA pratica contabilità, fatture cerca impiego mezza giornata eventualmente a casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI coniugi distinti mobiliata matrimoniale uso cucina termo. Telefonare 488-534. A57281
AMMOBILIATA camera due letti termo bagno 10.000 lettino. Tel. 510-843.
CAMBIO lezioni, cerco ammobiliata esclusivamente studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8360 — Torino».
PENSIONATO universitario femminile, Istituto Sacro Cuore, viale Thovez 11, telef. 652-880. Tutte le comodità moderne. Bellissima posizione.
RAGAZZO cerca compagno dividere ammobiliata, referenze. Piazza Vittorio, telefonare 81-238. [illegible]
SOLA affitta stanza ammobiliata barriera Milano. Telefonare 283-612.
STUDENTE buona famiglia cerca compagno dividere bella ammobiliata centrale. Telefonare 481-921. A86596
UNIVERSITARIO ammobiliata figlio professionista residente Asti cerca villa [redacted] ottima famiglia zona corso Marconi. Tel. 686-932, Torino.
UNIVERSITARIO LETTERE IMPARTIREBBE LEZIONI STUDENTI FAMIGLIA MEDESIMA, CAMBIO AMMOBILIATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8380 — TORINO». A86653
ZONA [redacted], pensione signorile seri impiegati, anche soli pasti. Telefonare 483-542. A87651
ZONA Valentino palazzo signorile affittasi ammobiliata a serio stabile professionista, unico ospite. Tel. 654-578.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

BELLA presenza [redacted] abbigliamento, 25enne, offresi. Telefonare 870-767 giorni feriali. A86304
CAPITANO macchina 35enne, 53 mesi di navigazione, auto propria, disposto trasferirsi, offresi seria ditta. Pubblicità Ladeoi 5 C, Savona. 28855
CAPO reparto frese e [redacted] per costruzione attrezzature e stampi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A86550
CAPOFFICINA trentacinquenne lunga esperienza meccanica precisione et serie ottimo organizzatore tempi e cicli di lavorazione offresi seria ditta disposto trasferirsi. Scrivere: «[redacted] Stampa 2324 — Torino». A87045
CASSIERA ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4358 — Torino». A86213
CONTABILITA' industriale e generale, diplomato universitario militesente cerca impiego per acquisire specializzazione. Telefonare 750-560. A86757
CORRISPONDENTE francese-tedesco, buone nozioni inglese, diploma interprete italiano, primo impiego, occuperebbesi. Telefonare mattino 587-406.
CORRISPONDENTE inglese francese, stenodattilo, lunga pratica esportazioni, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».
DATTILOGRAFA 22enne pratica lavori ufficio, libera primi dicembre offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4379 — Torino». A86754
DATTILOGRAFO 23enne [redacted] occuperebbesi qualunque impiego. Telefonare 534-482. A86353
DICIOTTENNE referenziata dattilografa aiuto contabile offresi seria ditta. Telefonare [redacted]. A86802
DIPLOMATA stenodattilografa primo impiego, buona [redacted], offresi. Telefonare 328-753. [illegible]
DIRETTORE lunga esperienza reparto Paghe, 35enne, personalità bidiplomato et studi universitari referenze legalizzate, esperto relazioni pubbliche, controllo amministrazione direzione personale, collaborerebbe ditta commerciale o industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino». A85331
DIREZIONE cantieri, tracciamenti, contabilità stradali, esperienza geometra cambia offerta. [illegible] A85796

DISEGNATORE II categoria, 25enne, progettista veicoli industriali per miglioramento economico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino».
DISEGNATORE 22enne primo impiego, militesente, occuperebbesi ovunque. Telefonare [redacted]-912. A87230
DISTINTO 35enne, buona cultura, francese inglese parlato [redacted], auto propria, adattissimo per servizio [redacted] impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino».
INGEGNERE meccanico elettrico cittadino inglese cerca occupazione presso industria Torino dintorni. Telef. [redacted].

GIOVANE volonteroso, distinto, occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio, magazzino, posto fiducia, moralità, referenze. Telefonare 527-918. A87240
IMPIEGATA 26enne pratica ufficio spedizioni, libro magazzino, offresi per impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino». A85365
INGLESE, francese, [redacted], diplomato traduttore, interprete, corrispondente, esperienza ufficio, [illegible], militesente referenziato, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2099 — Torino». A85185

PENSIONATO torinese contabile commerciale industriale dattilografo esperto magazzini spedizioni trasporti offresi miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino». A85145
PRATICA tutti lavori ufficio, buona conoscenza francese inglese, occuperebbesi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A87307
RAGIONIERA 23enne pratica pluriennale contabilità generale e fiscale, [illegible], impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». [illegible]

Approfittate di questo successo

il concorso continua!

sino al 15 Dicembre 1961

Con sole lire 950 potrà essere Vostra!

Cucina Aequator 3 fuochi, forno, termometro, scaldapiatti, funzionante con qualsiasi gas.

Aut. Ministero Finanze n. [illegible]

Una splendida cucina sorteggiata per ogni 200 cartoline!

Portate con Pyrex la gioia nella Vostra casa: risparmierete tempo, controllerete la cottura dei cibi e li porterete direttamente sulla tavola caldi, fumanti e più appetitosi. Acquistate subito, a Vostra scelta, una di queste casseruole Pyrex e spedite la cartolina concorso: Immense possibilità di vincere.

Le casseruole del Concorso-Regalo!

Per la fiamma Lire 950 casseruola rotonda di litri 2

Per il forno Lire 1200 casseruola ovale di litri 2

Hanno già vinto la cucina:

Signora ANNA FERRERO
Via S. Giuseppe - Castagnito d'Alba (Cuneo)

Signora TALINI CAMILLA
Via Diana, 11 Palazzina B - Roma

Signora ROSA FILIPPO
Via delle Pace, 21 - Brescia

Signora EVA DALL'OLIO
Via S. Martino Spino - Mirandola (Modena)

Signora MARY BERTINO
Via Marenco - Ceva (Cuneo)

Signora SARA MILENO
Via Vescovado - Vasto (Chieti)

Signora SILVANA COLOMBETTI
Via Garegnano, 37 - Milano

Signora NORMA CARBONI
Via Nazionale, 14 - Sorsonaro (Sassari)

Signora BRUNA LUSARDI
Piazzale S. Rosa, 8/27 - Milano

Signora M. LUISA ANNICCHINO
Via Albalonga, 7 - Roma

Signora ROSA ZANOLLO
Nuovo Bar - P. Mottovana S. Antonio - Mantova

Signora MIRELLA FONTANA
Via Farini, 45 - Milano

Signora ANTONIA SALA
Via Guerrazzi, 12/A - Monza

Signora CARLA GHERJELLI
Via S. Stefano, 26 - Reggio Emilia

Signora MARIA FRANCIOLI
Via Vittorio Emanuele, 221 - Bra (Cuneo)

Signora ELENA BALLERINI
Via S. Maria, 71 - Campi Bisenzio - Firenze

vetro da fuoco

in vendita nei migliori negozi

PYREX

Pyrex non è fragile, resiste al fuoco, agli urti, agli sbalzi di temperatura ed è garantito!

ELEMENTO SPECIALIZZATO CAMPO TORNI AUTOMATICI, ABILE ORGANIZZATORE PRODUZIONI, ESPERTO PREVENTIVI, CICLI TEMPI CALCOLI GAMME ATTREZZATURE, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 4438 — TORINO». A85201
ELETTROTECNICO pluriennale esperienza direzione tecnicocommerciale acquisti importazioni lavorazioni elettrotecniche elettroniche media meccanica, [redacted] adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4404 — Torino». A85920
GEOMETRA attività edile, cantieri costruzioni industriali [redacted] referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino». A87548
GEOMETRA conoscenza disegno pratica di cantiere occuperebbesi presso seria ditta per manutenzione interna o altre mansioni. Tel. 486-594.
GEOMETRA [redacted], militesente, patente auto; dinamico, pratico lavori uffici, contatti clientela, offresi anche per relazioni tecnico-commerciali, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4405 — Torino». [illegible]

INGEGNERE meccanico 40enne piemontese, direttore stabilimento 300 operai, [redacted] problemi produzione, organizzazione, costi, [redacted], cambierebbe proposta. Casella 345 P, Sip, Milano.
INGLESE francese, diplomato estero, stenodattilo 20enne, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino». A85854
MAGAZZINIERE, [illegible], patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». [illegible]
MAITRE d'hôtel direzione ristorante, offresi lunga esperienza. Telef. 674-810 o scrivere: «Pubblicità [redacted] 8204 — Torino». A87707
NEO ragioniere 18enne, pubblico impiegato, volonteroso, attivo, varia esperienza vari campi cerca stabile impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8342 — Torino».
ORE serali impiegato esperto contabilità magazzino paghe contributi, amministrazioni tutti lavori ufficio offresi presso ditte, industrie, [redacted] privati, cinema, esercizi pubblici. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». [illegible]
PENSIONATO offresi incarichi fiduciari, custode, garanzia. Telefonare 395-627. [illegible]

PROVETTA stenodattilografa 27enne pratica lavori ufficio corrispondenza, libera anche subito, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino».
RAGIONIERE ex-dirigente offresi lavori contabilità, orario saltuario, tolleranze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino». A87150
RAGIONIERE [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino». A85331
RAGIONIERE 19enne dattilografo offresi primo impiego. Telefonare 274-403
SEGRETARIA esperienza decennale, pratica tutti lavori ufficio, bella presenza, offresi seria industria, ottime referenze. Telefonare 652-032 A87553
SIGNORINA 19enne, bella presenza, dattilografa 1ª [redacted] offresi. Telefonare 783-100. A87848
SIGNORINA presenza, seria, cultura media, occuperebbesi aiuto pomeriggio curatrice bimbo o studio medico. Telefonare [redacted]. A85534
SIGNORINA 25enne, presenza, dattilografa italianista pratica Olivetti [illegible] offresi. Telefono 742-820.
STUDENTE Politecnico offresi disegnatore o altro impiego mezza giornata. Telefonare 393-361. [illegible]

UNIVERSITARIA occuperebbe ore libere sorveglianza bambini. Telefonare 387-749.
VENTENNE militesente, pratica commerciale, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5130 — Torino».
VENTENNE militesente, volenteroso, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5130 — Torino». A85370

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A. AZIENDA importante assume personale maggiorenne, anche libero ore pomeridiane, guadagno garantito, possibilità sistemazione stabile. Via [illegible] 70, ammezzato. 349
A Casa editrice fama internazionale per completamento quadri provincia Torino [redacted] dieci persone minimo 21enni massimo 35enni, mansioni funzionari vendita metodi moderni di diffusione opere culturali, lavoro organizzato, ottimo guadagno, previdenza. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A85535
A GIOVANE INGEGNERE MECCANICO AFFIDASI SEGRETERIA [redacted] GENERALE MEDIA INDUSTRIA CON IMMEDIATO CONTROLLO PANORAMICO PROCESSI ORGANIZZATIVI PRODUTTIVI AZIENDALI ET POSSIBILITA' BRILLANTE CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8213 — TORINO». A86513
ABILE dattilografa [illegible] cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino». A85530
AD esperimento nuova piccola industria metalmeccanica affida impianto contabilità generale, magazzino, rapporti rappresentanti. Scrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino».
AGENZIA viaggi cerca stenodattilografa corrispondente francese, inglese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino». A85503
ASPIRANTI cantanti preparazione serissima: radiotelevisione, teatrini, orchestre cercansi. Centro sperimentale, Giolitti 58. A87868
ASSICURAZIONI compagnia cerca agente generale per Cuneo. Offerte Lloyd Adriatico via F. Cavallotti 2, telefono 41-83, Cuneo. A57034
CERCANSI [illegible] Chiosco n. 42, Porta Palazzo. A4287
CERCANSI voci nuove. I prescelti avranno scrittura discografica. Audio, Milano. Tel. 531-428 ore 14-30 Torino. A87383
CERCASI dattilografa 15-18enne. Telefonare 651-104. [illegible]
CERCASI impiegata, capace paghe contributi, contabilità, corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A85417
CERCASI vice capo officina esperto lavorazione torni, lungo lavorazione e disegno. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino».
COMMERCIALISTA assume segretaria 15-18enne primo impiego. Tel. 516-853.
DIPLOMATO militesente, controllo acquisti ed ordinamento magazzino, cerca industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 257 — Torino». 476
DIPLOMATO tecnico competente lavorazione lamiere cerca grande industria metalmeccanica torinese. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino».
DISEGNATORE tecnico pratico carpenteria leggera ferro [illegible] industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». A88514
DISEGNATORE particolarista cercasi da importante industria metalmeccanica torinese. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
DISEGNATORI meccanici II, III categoria cercansi da importante industria. Precisare curriculum, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 246 — Torino».
DITTA ramo intellettuale cerca 18enne diplomata superiore stenodattilo, ottima famiglia, volitiva, intelligente, presenza. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4000 — Torino». A87460
GIOVANE militesente, buona presenza, diplomato preferibilmente amministrativo, disposto effettuare periodo addestramento organizzazione articolata presso sede Milano, cerca importante industria elettromeccanica. Possibilità carriera per elemento veramente capace. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4348 — Torino».
GIOVANI diplomati tecnici tre cinque anni esperienza metodi tempi lavorazione meccanica cerca grande industria torinese. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino». A87616
GRANDE IMPRESA ITALIANA COSTRUZIONI CERCA [redacted] ESPERTISSIMO CEMENTO ARMATO PER IMPORTANTE CANTIERE FRANCIA. ESIGONSI MASSIME REFERENZE NON NECESSITA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE. CASELLA 422 A, SIP, TRITONE ROMA. 28686
IMPIEGATE ai apprendiste conoscenza libri paga contributi assumiamo. Telefonare 553-405. A86540
IMPIEGATE, apprendiste pratiche computometer assumiamo assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405.
IMPORTANTE azienda assume subito giovane dinamico militesente perito industriale o [redacted] per interessante trattazione tecnico-commerciale apparecchiature [redacted]. Curriculum completo e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8338 — Torino».
IMPORTANTE impresa assume assistenti edili provata capacità ed esperienza per propri cantieri in [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
IMPORTANTE industria metalmeccanica [illegible] assume diplomato tecnico esperienza tre-cinquennale impianti e manutenzione. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A87614
IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO CONTABILITA' GENERALE LIBRI SOCIALI, BILANCI. INUTILE SCRIVERE SE NON ELEMENTO DI PRIM'ORDINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2119 — TORINO».
IMPIEGATA 17-18enne per tutti lavori ufficio cerca piccola industria borgata Lesna. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8330 — Torino».
INDUSTRIA assume giovane ragioniere pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A87807
INDUSTRIA bruciatori [illegible] Torino cerca elemento giovane diplomato o diplomando scuola tecnica da avviare a lavori ufficio tempi e metodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2294 — Torino».
INDUSTRIA piemontese circa 900 dipendenti offre [illegible] con interessanti possibilità di carriera a ingegnere industriale meccanico pratica impianti e organizzazione produzione. Scrivere dettagliando studi ed esperienze di lavoro a: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino».
INDUSTRIA cerca praticissimo contabile meccanizzato «Audit», ultima specialità non primo impiego, [redacted] salario. Telefonare 280-330. A87521
INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatore attrezzista competente metodi lavorazione piccola media serie, capace dinamico. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino». A85754
INDUSTRIA meccanica precisione cerca giovane ingegnere perito meccanico [redacted] aiuto direttore, possibilità carriera. Richiesto, pratica ramo meccanico, stampi attrezzature, macchinario. Controllo andamento lavorazioni. Programmi. Dettagliare posti occupati, pretese, curriculum vitae. Assicura massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4091 — Torino». A87471
INGEGNERE meccanico esperto progettazione lavorazioni meccaniche cercasi da importante industria per organizzazione apparecchiature elettriche. Buona retribuzione adeguata capacità. Scrivere Pubblimann 189, Bergamo. 28560
A [illegible] cerca abili [illegible] disposte trasferirsi. Indispensabile [illegible], provata capacità, referenze [illegible]. Indirizzare domande manoscritte. Via Cavour 17, Torino. A84450

(Continua a pag. 10)

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 25
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 527-230
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 85
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 37
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 32 bis
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aéro-Models - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaries - Antiques
APRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 43-627

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Tessuti d'arredamento e papiers peints. Via Lagrange 2

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Canonica): Via P. Micca 10

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 5
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: V. Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 333
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 09

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 242 (Piazzetta C.L.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Mazzini

CAMICERIA Chemiserie - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage. Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 10

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

FILATELIA Philatélie - Philatelist
TALPONE: Via C. Alberto 30/c, tel. 512-529

FIORAI Fleuristes - Flowers
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-125

GALLERIE D'ARTE Galeries d'art - Art galleries
GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18) Personale di Umberto Lilloni

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

IMPERMEABILI Imperméables - Raincoat
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 233

LIQUORI Liqueurs - Liqueurs
P.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 196

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Via San Quintino 23
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: V. Milano ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI Polyoptic Master: Via Roma 253
A. CHIOSSI - Forniture generali: Via Po 11

PARRUCCHIERI UOMO Coiffeurs - Barber Shops
DINO VI DISTINGUE: C.so Vitt. Eman. 100

PELLETTERIE Maroquineries - Peltry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
La TORINESE PROFUMI: V. Doria 5, t. 510-988
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

SEMENTI Semences - Seeds
ARBARELLO SEMENTI: Corso G. Cesare 31

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
CARTE PARATI DONATI: Via Lagrange 3
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. M. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 133, tel. 231-883

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

“Canzonissima„ ora zero: ha inizio una delicata operazione di salvataggio

Tino Buazzelli: dal Falstaff shakespeariano agli «sketches» di «Canzonissima»

Le sorti della rubrica affidate all'esordio di Tino Buazzelli - L'attore nella parte di un pericoloso dinamitardo - Novità anche nella presentazione delle canzoni

ROMA, martedì sera.

Sta per scattare l'ora zero dell'operazione salvataggio. Ormai la chiamano tutti così, tra le quinte del teatro delle Vittorie, dove la «troupe» di «Canzonissima» vive ore di comprensibile trepidazione in attesa della messa in onda della quinta puntata: quella, appunto, che dovrebbe consentire alla trasmissione di risalire — sia pure di qualche gradino — la paurosa china in cui è andata via via precipitando, o viceversa decretarne il completo fallimento. L'alternativa, ammettiamolo pure, non è delle più allettanti, ma almeno lascia adito a un barlume di speranza. Un barlume di speranza che, come ormai tutti sanno, vestirà i panni di Tino Buazzelli.

Il coraggioso attore, che non più tardi di ieri sera è apparso ai telespettatori del «secondo» nei prestigiosi panni del Falstaff shakespeariano, ha accettato non senza avere posto precise condizioni. Prima delle quali, che i testi di cui egli si sarebbe servito avrebbero dovuto essere di un autore di sua fiducia, estraneo alla trasmissione. E la scelta è caduta proprio sul giornalista Carlo Silva, tanto estraneo all'apparato radiotelevisivo da esercitare l'ingrata professione — e in maniera non propriamente anodina — di critico televisivo per conto di un settimanale milanese.

Ma è assai probabile che il corpulento Tino saprà conquistarsi il favore del pubblico fin dalla sua prima apparizione a «Canzonissima». E come potrebbe essere altrimenti, dal momento che egli impersonerà la figura di un anarchico fermamente deciso a far saltare in aria la trasmissione medesima?

Altra novità in programma riguarda la presentazione delle canzoni. Che non avverrà più in maniera statica — alla maniera Gambineri, per intenderci — ma sarà affidata alle doti canore — per l'innanzi ignote ai più — della simpatica Adriana Serra, con accompagnamento del solito trio Ucci-Garinei-Spesito. Ai quali ultimi sono state ulteriormente ridotte le parti: in modo che, se andremo avanti di questo passo, tra qualche settimana i tre compariranno sul video, diranno «signore e signori buona sera», e spariranno.

Quanto alle canzoni, vero punto dolente di tutta la storia, sempre la solita minestra: Caterina Villalba implorerà «Non mi dir di no», di Marino Marini, mentre un go-kart — che il diavolo sa cosa c'entri — compie complicate ma, ahimè, innocue evoluzioni; Mara Del Rio, una vivacissima cantante che gode maggiore notorietà all'estero che da noi (in questi giorni si esibisce a Broadway, e per poter partecipare a «Canzonissima» — l'incauta! — ha chiesto una breve licenza) interpreterà «Prezzemolino», una sorta di inno nazionale per le ragazzette «soldo di cacio»; viceversa l'occhialuto Peppino di Capri affiderà al proprio estro il probabile futuro inno dei lavoratori del mare, categoria pescatori notturni: «Voca o va piscato'».

Ma un autentico pizzico di saggezza ci verrà impartito da Renata Mauro, in missione da «studio 1», con «Passerà» di Calabrese e Massara. Il concetto, per invero non originale, è che una storia d'amore non può durare eternamente: «Passerà, giorno per giorno finirà». Niente da eccepire.

s. m.

Le sette canzoni in gara stasera

1) Non mi dire di no
(Marino Marini)
canta: *Caterina Villalba*

2) Prezzemolino
(De Paolis-Petrucci)
canta: *Mara Del Rio*

3) Sedici anni
(Gallo-Forte-Zanfagna)
canta: *Nunzio Gallo*

4) C'era una volta un cerbiatto...
(Rossi-Pallavicini)
canta: *Luciano Tajoli*

5) Datemi una mano
(Leoni-Beretta)
canta: *Anita Traversi*

6) Voca o va, piscato'
(Francolini-Bignardi)
canta: *Peppino Di Capri*

7) Passerà
(Massara-Calabrese)
canta: *Renata Mauro*

Tre diversi generi di spettacolo sul Secondo Canale

Da un viaggio in Thailandia al jazz attraverso una novella di Stendhal

La serata si aprirà con il primo «reportage» del giornalista Gunther - Seguirà il telefilm «La principessa di Campobasso» - Chiuderanno le trasmissioni i ritmi jazzistici di una nuova rubrica

Ricca varia quella di stasera sul secondo canale. Alle 21,05 la serie di corrispondenze di viaggio del giornalista americano John Gunther, inviato dei maggiori giornali statunitensi in ogni parte del mondo, si aprirà col servizio — dallo stesso Gunther presentato e commentato — su I due volti della Thailandia, l'antico Siam, di cui sono soprattutto fissati due aspetti fondamentali e contrastanti: il tradizionale culto del Buddismo e la terribile piaga dell'oppio. Vedute di immensi templi, di cerimonie fastose e di riti secolari si alterneranno, sui teleschermi, con squallide visioni di vita quotidiana.

* *

Dopo il «servizio» di John Gunther sulla Thailandia, il secondo programma televisivo manderà in onda (ore 21,35) il telefilm La principessa di Campobasso, desunto dalla novella di Stendhal San Francesco a Ripa e realizzato dal regista Jean Marie Drot, in collaborazione con la nostra Radiotelevisione e con la Radiotélévision Française. Ne è protagonista Vera Bessusso, giovanissima nostra attrice, affiancata da Cristina Grado, anch'essa molto giovane, e da Paul Guers.

In una specie di pellegrinaggio ideale per i luoghi romani descritti da Stendhal, rivive la vicenda di San Francesco a Ripa, e cioè una storia d'amore di una principessa romana per un giovane francese, nel 1726, in cui gli scherzi della rivalità amorosa, i puntigli della gelosia, gli atti inconsulti della passione cospirano verso un tragico e un po' anche grottesco finale di una inconsueta beffa in cui sono coinvolti la schiva e appassionata principessa di Campobasso (Vera Bessusso), lo scettico cavaliere di Seneçé (Paul Guers), e la frivola contessa Orsini (Cristina Grado).

L'attore Mario Feliciani dà la voce a Stendhal nell'accennare alla sua novella. Al telefilm partecipa inoltre il Quartetto Vittorio Emanuele. Veniero Colasanti ha curato l'ambientazione e i costumi.

* *

Alle 22,50, con la esibizione di Amedeo Tommasi e della Seconda Roman New Orleans Jazz Band, il secondo programma inizia una prima serie di otto trasmissioni dedicate al Jazz in Italia e realizzate dal regista Gianvittorio Baldi. Scopo di questa rubrica (la prima del genere in tv) è quello di presentare agli appassionati di jazz i migliori complessi jazzistici che ora esistono in Italia.

In ogni trasmissione verranno presentati due di tali complessi, diversi fra loro per stile e per genere, che rappresenteranno settimanalmente il jazz tradizionale e quello moderno. Dopo i due di questa sera, si avvicenderanno sui teleschermi: il Trio Enrico Intra, la Original Lambro Jazz Band, Nunzio Rotondo e il suo Quartetto, il Quintetto di Gil Cuppini, il Duo Basso-Valdambrini ed altri.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17—: La tv dei ragazzi: Giramondo: Cinegiornale dei ragazzi. - I grandi viaggi.
18—: Non è mai troppo tardi.
18,30: Telegiornale.
18,45: «Battaglia di dame» ovvero: «Duello d'amore»: commedia in tre atti di Eugenio Scribe e Ernesto Legouvé, con Carla Bizzarri.
20,15: Tempo europeo: Il progetto Dragon.
20,30: Telegiornale.
21,15: Canzonissima: Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, realizzato da Eros Macchi.
22,30: Economia dell'Etiopia: Servizio.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: I viaggi di John Gunther: aspetti segreti della natura e della civiltà, visti da un celebre giornalista americano: I due volti della Thailandia.
21,35: «La principessa di Campobasso», dalla novella di Stendhal «S. Francesco a Ripa».
22,30: Telegiornale.
22,50: Jazz in Italia, con il Trio di A. Tommasi e la 2ª Roman New Orleans Jazz Band.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 9,30-12 e 13,30-16,20: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Concerto sinfonico - 19,30: Galleria - 20: La posta di Padre Mariano - 20,30: Telegiornale - 21,15: Tribuna politica - 22,20: (Eurovisione) da Manchester: Incontro di calcio Inghilterra-Italia interleghe - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Disneyland - 21,55: Telegiornale - 22,15: Piccolo concerto: varietà di musica leggera - 22,50: Di sera a Roccamandolfi.

In allestimento un ciclo sui poeti contemporanei

E' iniziato, negli studi televisivi di Milano, l'allestimento di un ciclo di trasmissioni dal titolo «Poeti nel tempo», che andrà in onda sul Programma Nazionale tv. Il ciclo, che si propone di illustrare la personalità e la opera di alcuni fra i maggiori poeti contemporanei, offrirà di ciascuno di essi un ritratto biografico e un'antologia di versi.

La stagione concertistica del Centro culturale Fiat

Domani sera, al Conservatorio, s'inizia la consueta stagione concertistica promossa dal Centro Culturale Fiat. Il violinista [illegible] Accardo, con la collaborazione pianistica di A. Beltrami, eseguirà sonate di Leclair, Beethoven e Ravel e musiche varie di Bloch e Paganini.

Nel corso dell'annata seguiranno i concerti dei pianisti Gorini, E. Del Pueyo e G. Monacelli, del violoncellista Tibor de Machula, dell'organista G. Spinelli e dell'Orchestra da camera di Firenze.

Si prova «Andrea Chénier»

Il tenore Giuseppe Di Stefano durante la prova generale di «Andrea Chénier» che andrà in scena domani sera al Nuovo per la stagione lirica del Regio

I CONCERTI

Un pianista amburghese questa sera al Conservatorio

Il pianista amburghese Detlef Kraus — formatosi alla scuola di W. Kempff e giunto ormai alla maturità della sua arte — inaugura, questa sera al Conservatorio, l'annuale attività concertistica degli Amici della Musica.

Il programma, variamente [illegible] e d'impronta fondamentalmente classica, si inizia con la *Sonata in do magg. k. 545* di Mozart, che fu una delle ultime del compositore salisburghese e reca la singolare indicazione «ad uso dei principianti»; però, analogamente a quanto già era avvenuto a Bach, l'intendimento didattico di Mozart fu sopraffatto dalla genialità, da cui scaturì un delizioso gioiello musicale, pur nell'uso frequente dello scolastico «basso albertino».

Beethoven offrirà poi al pianista la possibilità di dimostrare ampiamente le sue doti interpretative con la magnifica *Sonata in si bem. magg. op. 26*, che, tra gli elementi intensamente espressivi, racchiude anche una «marcia funebre», che si allinea con quella — posteriore e universalmente nota — dell'*Eroica*.

Un felice contrapposto alla concezione beethoveniana sarà dato dall'appassionato ed elevato lirismo della romantica *Fantasia in do op. 17* di Schumann; e, dopo la tipica serenità viennese dei *16 Valzer op. 39* di Brahms, il concerto si chiuderà con la *Sonata n. 3 op. 28* di Prokofiev: una composizione realizzata dal musicista russo nel 1917 con elementi tratti dai «vecchi quaderni», e dove, pur nella conservazione del principio tonale, egli già manifesta, oltre la straordinaria sicurezza di scrittura pianistica, l'irrequietezza del suo spirito; la *Sonata* infatti è costituita da un tempo solo, che s'inizia con un «Allegro tempestoso» e si sviluppa, in una rigorosa unità di pensiero, con contrasti violenti, tra esasperazioni sonore (che arrivano al «feroce») ed eteree zone astrali.

l. c.

Il Centro Universitario Cinematografico inizia oggi la propria attività con il film «Il vento» («The wind») di Victor Sjöström (1928, Usa). L'ingresso è riservato ai soci; le proiezioni (ore 17,45 e 21,15) si terranno al cinema teatro S. Giuseppe in via A. Doria 18.

Arona è entrata nel clima del telequiz

Forse a “Campanile sera„ non vi saranno gare sportive

Nessuna comunicazione in proposito è pervenuta dalla Rai-tv

Arona, martedì sera.

Campanile sera di questa settimana presenterà una variazione al normale programma televisivo. Quasi certamente, infatti, non vi saranno gare sportive fra le due città contendenti, ma le stesse saranno sostituite da giochi di piazza. Sembra che la decisione sia stata presa dalla Rai-tv per non gravare di eccessive spese di spostamento le due città contendenti, anche in considerazione della cattiva stagione alla quale si va incontro e al numero limitato di trasmissioni che ancora ci separano dal termine.

Ancora però l'annuncio ufficiale di tale decisione non è pervenuto al comitato organizzatore aronese, ma il silenzio da parte degli organi della Rai è già di per se stesso eloquente. Nelle trasmissioni precedenti infatti l'annuncio del tipo di gare sportive veniva dato al sabato o alla domenica, per dare modo ai comitati di selezionare e di provare i selezionati alle gare stesse. In questa settimana invece tale comunicazione non è pervenuta e si pensa che la stessa giungerà con la comunicazione della prova culturale al mercoledì sera.

Intanto il comitato organizzatore e i partecipanti ai giochi, galvanizzati dal successo della scorsa settimana, hanno abbandonato quell'abito di assenteismo che ha caratterizzato la scorsa trasmissione, per entrare in pieno clima di Campanile sera. Ormai hanno intravisto la possibilità unica di terminare imbattuti la serie di trasmissioni e forse anche di conquistare l'ambito campanile d'oro per cui l'attività di ognuno si è moltiplicata.

Interpellato a tal proposito, il prof. Rabozzi ha dichiarato di essere assai meglio preparato in questo secondo ciclo di trasmissioni.

c. r.

La nuova rivista al Maffei del comico Mario Ferrero

Tutto esaurito al Maffei. Il pubblico di Mario Ferrero non diserta mai le «prime» delle sue riviste e lo segue lungo tutta la settimana tributando al noto comico chiassose manifestazioni di simpatia.

«Il Po racconta» è una spassosa satira cittadina condita con tutti gli ingredienti dello show: canzoni, belle ragazze, coreografie, sketches, imitazioni. Solo Ferrero rimane fedele al suo cliché e non a torto: è riuscito ad accattivarsi un pubblico vasto e «suo». Lo spettacolo si replica ogni pomeriggio e sera per tutta la settimana.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Questa sera si recita a soggetto di Pirandello alle 21 sul Nazionale Bongiorno presenta *Studio L chiama X* alle ore 20,30 sul Secondo

MARTEDI' 7 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.f. I) — Ore 14-14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,20-15,15: Canta Nicola Arigliano - 15,30: Corso di lingua inglese (Replica) - 16: Programma per i ragazzi: «La vita di [illegible]», romanzo di [illegible] (Primo episodio) - Grieg: «Scherzo» per violino e pianoforte.

Ore 16,30: [illegible] Musicale: «La mia vita e la mia musica»: Colloqui con [illegible] (II) - 17: Giornale - 17,20: Canti e cuori di cinque continenti - 17,40: Ai giorni nostri: curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: [illegible] al pianoforte - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,30: Classe unica: Adalberto Pazzini: «Piccola storia della medicina»; Marcello Gallo: «Il diritto penale e il processo» - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La novità da vedere: Le prime del cinema e del teatro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale.

Ore 21: **«Questa sera si recita a soggetto»**, commedia in due atti di Luigi Pirandello. Compagnia italiana di prosa diretta da Guido Salvini. Regia di Guido Salvini. (Registrazione). Questa commedia appartiene alla trilogia pirandelliana definita, dallo stesso autore, «del teatro nel teatro», di cui fanno parte anche «Sei personaggi in cerca d'autore» e «Ciascuno a suo modo». Essa fu terminata a Berlino nel 1929 e rappresentata per la prima volta a Torino il 14 aprile del 1930. La vicenda: il dottor Hinkfuss, celebre regista, viene al proscenio per avvertire che gli attori reciteranno a soggetto — vale a dire improvvisando — sotto la sua direzione. Dopo un breve preambolo, Hinkfuss presenta gli attori, che, prima di iniziare, litigano fra loro, e, infine si giunge alla vicenda: la famiglia Croce è composta di padre, madre e quattro figlie. Il padre si innamora di una ballerinetta e viene ucciso in una rissa. Rimaste sole, le cinque donne cercano di barcamenarsi, e allora la madre permette alle ragazze di frequentare militari e borghesi del paesello [illegible]. Uno di questi, un siciliano, s'innamora seriamente di una delle ragazze e la sposa con la conseguenza di due bambini. Egli però è gelosissimo della moglie e la tiene segregata. Ma costei, forse impazzita, si getta in un baratro e muore. Gli altri recitano disciplinatamente sotto la direzione di Hinkfuss, ma a un dato momento, presi talmente dalla loro parte, scacciano il regista. Solamente quando l'attrice che impersona la donna forse impazzita sviene per aver interpretato la sua parte con troppa partecipazione, Hinkfuss ricompare per affermare la propria convinzione dello spettacolo puramente spettacolare.

Ore 22,45: Padiglione Italia: Avvenimenti di casa nostra e fuori - 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Corrado [illegible] e il suo complesso - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,7) — Ore 14: Tempo di Canzonissima - I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Voci d'oro - 15,15: [illegible] canti popolari italiani - 15,30: Giornale - 15,45: Recentissime in microsolco.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Breve concerto sinfonico dedicato a Giuseppe Piccioli - 17,30: «[illegible]», rivista [illegible] di Carlo Manzoni. Compagnia del Teatro comico musicale di Roma. Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'autore. Regia di Nino Meloni. (Registrazione) - 18,10: Canzoni presentate al IX Festival della Canzone napoletana.

Ore 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta: «Studio L chiama X»: risponde da casa alle domande di Mike. Gioco musicale a premi. Orchestra diretta da Gianfranco Intra. Realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 21,30: Radionotte - 21,45: Musica nella sera - 22,40-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III) — Ore 17: Musiche di scena, di Purcell e Mozart - 18: La letteratura religiosa del '300 - 18,30: La Rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di [illegible] e Carter - 19,15: Adriano Tilgher nel XX anniversario della morte - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Haendel, Mendelssohn e R. Strauss.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Mille anni di lingua italiana - 22: La musica italiana nel Rinascimento di Palestrina, [illegible] Ingegneri e Di Lasso - 22,45: Dodici anni di rapporti economici fra Italia e Jugoslavia - 23,15: Congedo: musiche di Brahms.

MERCOL. 8 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (Prima parte) - 10,30: «[illegible]», racconto sceneggiato di De Musset - 11: Omnibus (Seconda parte) - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il ritornello napoletano - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,30: [illegible] musicale - 18,30: Classe unica - 19,15: Noi cittadini - 19,30: La ronda delle arti - 20,30: Giornale - 21: Le canzoni di Canzonissima - 21,15: Tribuna politica - 22,30: L'Approdo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: New York-Roma-New York - 11: Musica per voi che lavorate - 13: La ragazza delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Tempo di Canzonissima - 14,30: Giornale - 14,45: Giuochi e fuori gioco - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Voci del teatro lirico - 17,15: «Io e la bomba», di Labiche - 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 20: Radiosera - 20,30: Da Manchester: Incontro di calcio Inghilterra-Italia interleghe - 23,15: La [illegible] del jazz.

GALLERIA CODEBÒ
Successori
Via Po n. 4 (piano 1°) - Telefono 519.116

E' aperta fino a mercoledì, l'esposizione che precede una delle più importanti vendite all'asta di questi ultimi anni.

Dipinti antichi e dell'ottocento: dalla classica «Cacciagione» del napoletano Baldassar de Caro, alla «Neve», capolavoro del nostro grande Matteo Olivero; tappeti delle più rinomate regioni; argenterie italiane punzonate S. Marco, altre inglesi Georgiane e Vittoriane; una interessante collezione di armi antiche.

Grande varietà di mobili, dalla rustica credenza Normanna allo spettacolare doppio corpo Veneziano in radica del settecento già appartenente alla raccolta PISA, alle due importantissime *commodes* francesi antiche ricche di bronzi, ai cassettoncini con tarsie in legni pregiati; diversi set di sedie e poltrone. Porcellane dalle preziose marche, giade, avori, peltri, sculture in bronzo, pietra, legno e, infine, un numero rilevante di gioielli che darà vita ad una simpatica serata d'asta a questi dedicata.

*PROVENIENZE: Collezioni personali dei Sigg. Codebò ed ing. La Vista
Eredità N.D. Maria Bassi Freccia
Eredità M. L. Giacomini ed altre raccolte private.*

ESPOSIZIONE: da sabato 4 a mercoledì 8 novembre, orario normale.

VENDITE in Catalogo: da giovedì 9 a giovedì 16 novembre ore 21 precise.

IMPORTANTE
DIRIGENTI, UOMINI D'AFFARI, CONIUGI, FIDANZATI, la scienza grafologica fa conoscere la personalità coi pregi e difetti attraverso i segni della scrittura. Inviando lo scritto che vi interessa riceverete, con riservatezza, risposta dall'Ente di fama internazionale: ISTITUTO GRAFO - psicologia grafologica - via della Rocca 33 - Telefono 889-814 - Torino.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-114

Alfieri: ore 21,15 C. Dapporto nella commedia musicale «Il trombone».
Carignano: ore 21,15 Dario Fo - Franca Rame in «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di D. Fo.
Nuovo (Stagione Regio): domani, ore 21: prima di «Andrea Chénier». Maestro: G. Gavazzeni.
Ridotto del Romano: ore 22 il "Teatro delle Dieci" presenta: «Aspettando Godot» di S. Beckett.

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 9 alle 23.

Airone: Rivista Bob Vinci-Esther Welter ore 16,15 e 21,15.
Maffei: «Il Po racconta» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Torino ai tempi del cinema muto» documentari su Torino dal 1896 al 1916; film: «Nozze d'oro» e sequenze di «La [illegible] di Carlo», «Cabiria» e «Maciste alpino» (a cura del Museo del Cinema; posti 110).

Al Bagatelle Evariste's Club: 21-3 Whisky à gogo più confortevole. Strada per Cavoretto 2, t. 678-978.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-521): 17-19 e 21-3 Compl. Lanfranco, cant. N. Genovesi e F. Franchi.
Al Nirvana: ore 21 canta Vasquez.
Arlecchino Danze (S. Secondo 57, t. 587-137): 21,15 Gastone Parigi.
Augustea: ore 21 serata azzurra.
Bruno: ore 21 canta Lilly Franco.
Castellino Danze: ore 21-1 Eli Neri.
Eden Danze: 21 Orch. F. Bertani.
Faro Danze: ore 21 Cosimo Gilb.
Gaudio Danze: 15,30 e 21 tratten.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e 21 Benny e i suoi Kirony.
Gay Villa - Whisky à gogo (corso Moncalieri 521): ore 21-1.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood: 21 [illegible]-d'Andri.
La Ciesta Danze: ore 21 Ferrarone.
La Perla Danze: 21 Silvano Prati.
La Serenella: 21 Compl. Spinardi.
Le Roi, «Il re del dancing»: 21 Bonucelli e Nuove attraz. internaz.
Massaua Danze (p.za Massaua 4): ore 21 Glanfy e il suo Complesso.
Principe Danze: 21 Compl. Rocky.
Samurai Whisky à gogo: ore 21-1.
Trocadero: ore 21-3 «I Castellani».
Whisky à gogo (Volta 6): ore 21-1.
Whisky Notte (Gotto t. 887-503): 21

Chatham (v. T. Rossi 2, t. 510-769): attraz. Bruno De Lucia Quartet.
Chez Louis (Pr. Tommaso 5): attr.
Columbia Night Club: attrazioni.
Moulin Rouge (p.za Carlina, telef. 44-720): attrazioni internazionali.
Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il Giudizio Universale» di De Sica con Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Silvana Mangano.
Astor: «Il mondo di notte n. 2» technirama in technicolor.
Corso: «I due nemici» in technic. con Alberto Sordi e David Niven.
Cristallo: «Le piace Brahms?» con I. Bergman, Montand, Perkins. Viet.
Doria: «Le peripezie di Pippo, Pluto e Paperino» tech., W. Disney.
Ideal: «Il Re dei Re» tec., Hunter. Orario: 15,30-18,30-19,15; ult. 22,10.
Lux: «Don Camillo Monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Reposi: «La viaccia» Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale. Viet.
Romano: «La spia del secolo» (Richard Sorge), di Y. Ciampi in cinescope. Ultimo giorno.
Vittoria: «I cannoni di Navarone» tech., G. Peck, D. Niven, A. Quinn.

Ariston: «Una notte movimentata» tech., Dean Martin, S. MacLaine.
Arlecchino: «Torna a settembre» tech. con Gina Lollobrigida, Rock Hudson, Sandra Dee e B. Darin.
Augustus: «Il federale» con Ugo Tognazzi e Georges Wilson.
Metropol (via Pr. Tommaso 6): «Un taxi per Tobruk» con Charles Aznavour e Hardy Kruger.
Nazionale: «La città spietata» con Kirk Douglas. Vietato minori.
Torino: «Che femmina!! e... che dollari!!» Dalidà, Mario Carotenuto, T. Murgia, J. Sernas. Ap. 10.

Alessandra: «Laura nuda» Georgia Moll, Tomas Milian, Anne Vernon.
Capitol: «La ragazza di mille mesi» Tognazzi, Vianello, D. De Meis.
Faro: «La ragazza di mille mesi» Tognazzi, Vianello, D. De Meis.
Fiamma: «Lezione d'amore», di Ingmar Bergman, con Eva Dahlbeck, H. Andersson, G. Bjornstrand.
Hollywood: «Maciste contro il vampiro» tech., G. Scott, G. M. Canale.
Maffei: «Il Po racconta» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo-Maria Palumbo ore 16,15 e 21,15. Film «Sterminatori della prateria».
Massimo: «L'inverno ti farà tornare» sc., George Wilson, A. Valli.

Orfeo: «Maciste contro il vampiro» sc. tec. Gordon Scott, G. M. Canale.
Principe: «Maciste contro il vampiro» scope techn. Gordon Scott, G. M. Canale, Jacques Sernas.
Statuto: «Una notte a Parigi» con F. Arnoul, M. Girotti e G. Rivière.

Adriano: «Il segno della legge» Henry Fonda, Anthony Perkins.
Alcione: «Calibi mostro immortale» e Rivista Bob Vinci - Esther Welter; ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «Berlino polizia criminale».
La Perla: «Quasi una truffa» con James Mason e Vera Miles.
Regina: «Maciste l'uomo più forte del mondo» technic, Mark Forest.

Asti: «Morte di un amico» Gianni Garko, Spiros Focas. Viet. Ap. 10.
Olimpia: «Il prezzo della paura».
Po: Diavoli verdi di Montecassino.
P. Nuova: «Simpatico mascalzone» e «Frankenstein contro uomo lupo».
San Felice: «Capitan Fracassa» sc. tech., J. Marais. A. M. Ferrero.

Esperia: «Prigioniero [illegible]».
Giardino: La parata dell'allegria.
Italiano: «Oro donne e maracas».
Mirafiori: «Accadde a settembre».
Viareggio: «Incantesimo» scope tech., Tyrone Power, Kim Novak.

Elisee: «La moglie di mio marito» con Y. Bastian e J. Clark.
Fréjus: «Il portoricano» con John Saxon e Linda Christal.
Nuovo: «Il tenente dello zar».

Artisti: «Questo amore ai confini del mondo» scope col., Cifariello.

Belgio: «Spia di Scotland Yard».
Corallo: «Cavalcata della risata» con Crik e Crok.
Eridano: «Ercole alla conquista di Atlantide» tech. R. Park, F. Spain.
Oropa: «Espresso Bongo».
V. Veneto: «Cavaliere fantasma».

Astra: «Rosmunda e Alboino» tec. Jack Palance, E. Rossi Drago.
Bernini: «Orgoglio di razza» techn. Jane Russell e Jeff Chandler.
Eliseo: «Stirpe maledetta», colori.
Excelsior: «Per chi suona la campana» tec., G. Cooper, I. Bergman.
Massaua: «Sfida all'O. K. Corral» technic, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Rhonda Fleming.
Odeon: «Il ponte», con Volker Bohnet e Fritz Wepper.
Star: «Mariti in pericolo» Sylva Koscina, M. Carotenuto.

Adua: «Passo del comanche» Tutti i giorni varietà spett. 15,30-21,30.
Aurora: Operazione Scotland Yard. Thompson e Topolino a colori.
Brescia: Figlia dr. Jeckyll. Addams.
Edelweiss: «Ragazza di Berlino».
Fortino: «Gioventù nuda» di Marcel Carné. Vietato minori anni 18.
Maior: «Un giorno da leoni» Salvatori, C. Gravina. Ultimo giorno.
Nord: «Mostro di Düsseldorf».
Palermo: «Viva l'Italia» a col., R. Ricci, Stoppa, Ralli. Ult. giorno.
Sociale: «5 marines per 100 ragazze» scope, Tognazzi. Ult. giorno.
Zenit: «Draghi nel West».

Cabiria: «Il dittatore folle» di E. Leiser.

Colosseo: «Storia del dr. Wassel» tech. con Gary Cooper, L. Day.
Continental: «Il cerchio si chiude» con Glenn Ford e Janis Carter.
Flora: «Orizzonte di fuoco» tech.
Italia: «Corruzione» A. Gardner.
Moderno: «Muso duro» con Marina Vlady e «Pistole puntate».
Piemonte: «La nave dei mostri» con L. Gonzales, Lorena Velasquez.
San Carlo: «L'albero della vita» scope tech., E. Taylor, M. Clift.
Spezia: «Un piede nell'inferno» sc. col. Alan Ladd, D. Murray. Ap. 15.

Diana: «Delitto in 4ª dimensione».
Dora: «America di notte» technic.
Roma: «All'ultimo minuto».
Umbria: «Lo spretato» P. Fresnay.

Alba: «Niagara» tech., M. Monroe.
Amb. a: «Circo degli orrori».
Apollo: «Mariti a congresso» con Walter Chiari, Jacqueline Sassard.
Edera: «Watussi» techn. George Montgomery, Taina Elg, D. Farr.
Lucento: «Eredità selvaggia».
Lutrario: «Adulterio difficile». Bob Hope, Lucille Ball.
Splendor: «Giganti della Tessaglia» techn. R. Carey, M. Girotti.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Sociale, Spezia e Vittoria; Teatro Alfieri: Comp. Carlo Dapporto e Teatro Carignano: Comp. Dario Fo - Franca Rame (biglietti all'E.N.A.L.); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'E.N.A.L.).

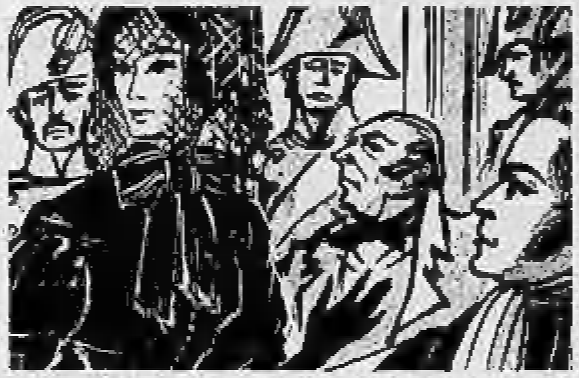
ORE 21

TV: una visione veramente nitida, un suono altamente fedele... Un vero piacere...
L'ora più attesa da tutti coloro che si godranno in santa pace il programma televisivo con un IRRADIO, la visione che incanta, il televisore sicuro, preciso e totalmente garantito per 1 anno, comprese valvole e tubo. IRRADIO, il televisore che sarà vostro domani, se non lo è già oggi.

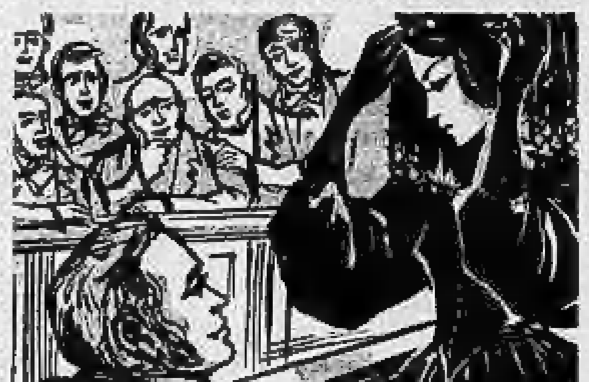
IRRADIO

MADAME LACOSTE

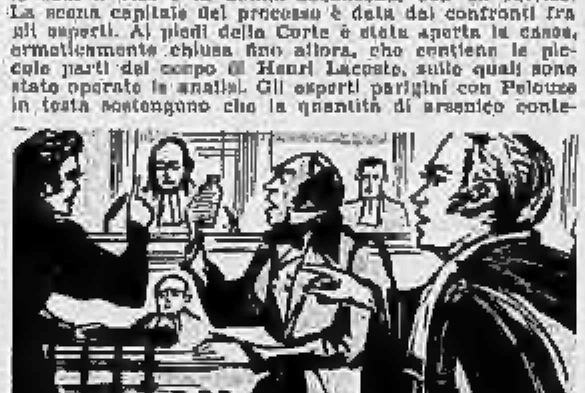
XII — Eufemia Vergès ha sposato giovanissima il proprio tutore e zio, Henri Lacoste, settuagenario. Ma il matrimonio non è felice, poichè l'uomo tiranneggia la moglie, dimostrandole la sua avarizia e trattandola nè più nè meno come una domestica. Quando il vecchio muore in circostanze alquanto misteriose, la vedova, divenuta erede universale, si ripaga come può del tempo perduto in strettezze e umiliazioni. L'opinione pubblica si rivolta contro di lei e l'accusa di aver avvelenato il marito. Per sfuggire al carcere preventivo, dal momento che la cosa ha interessato anche le autorità giudiziarie, Eufemia si nasconde in casa di amici e solo quattro giorni prima del processo va a costituirsi. Il processo ha inizio il 10 luglio 1844.

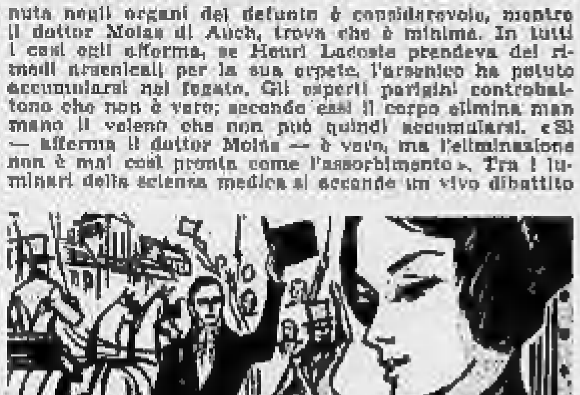


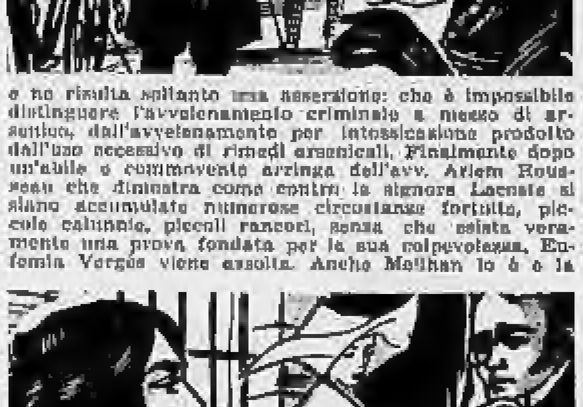
Madame Lacoste, in gran lutto, col viso per tre quarti celato da un velo nero risponde con calma, dignità e buon senso all'interrogatorio cui la sottopone il presidente delle Assise Donnodevie, consigliere alla Corte d'Agen. Per quanto riguarda la famosa rendita di 400 franchi che avrebbe fatto a Meilhan, la signora afferma che il documento è apocrifo. La prova sta nel fatto che è firmato «Eufemia vedova Lacoste», quando lei invece ha sempre firmato semplicemente «vedova Lacoste». E questa asserzione viene riconosciuta esatta.



Uno dei giurati desiderosi di vedere se la giovane donna è proprio tanto graziosa come la descrive l'opinione pubblica, chiede che l'accusata rialzi un po' il velo che le cela il viso e la donna acconsente con un sorriso. La scena capitale del processo è data dai confronti fra gli esperti. Ai piedi della Corte è stata aperta la cassa, ermeticamente chiusa fino allora, che contiene le piccole parti del corpo di Henri Lacoste, sulle quali sono state operate le analisi. Gli esperti parigini con Pelouze in testa sostengono che la quantità di arsenico contenuta negli organi del defunto è considerevole, mentre il dottor Molas di Auch, trova che è minima. In tutti i casi egli afferma, se Henri Lacoste prendeva dei rimedi arsenicali per la sua erpete, l'arsenico ha potuto accumularsi nel fegato. Gli esperti parigini controbattono che non è vero; secondo essi il corpo elimina man mano il veleno che non può quindi accumularsi. «Sì — afferma il dottor Molas — è vero, ma l'eliminazione non è mai così pronta come l'assorbimento». Tra i luminari della scienza medica si accende un vivo dibattito e ne risulta soltanto una asserzione: che è impossibile distinguere l'avvelenamento criminale a mezzo di arsenico, dall'avvelenamento per intossicazione prodotto dall'uso eccessivo di rimedi arsenicali. Finalmente dopo un'abile e commovente arringa dell'avv. Ariem Rousseau che dimostra come contro la signora Lacoste si siano accumulate numerose circostanze fortuite, piccole calunnie, piccoli rancori, senza che esista veramente una prova fondata per la sua colpevolezza, Eufemia Vergès viene assolta. Anche Meilhan lo è e la sentenza è accolta da calorosi applausi. Mezz'ora dopo la signora Lacoste, in una carrozza aperta tirata da due cavalli bianchi, se ne va fendendo la folla ammassata all'ingresso del Tribunale per vederla. Nella sua prigione la celebre Maria Lafarge, condannata due anni prima all'ergastolo per avere avvelenato il marito con l'arsenico, in seguito al rapporto, riconosciuto poi errato del chimico Orfila, venendo a sapere l'esito del processo Lacoste, esclama: «E' grazie a me che la signora Lacoste è stata assolta!».







FINE

DA DOMANI: JOHN LAURIE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 8)

INGEGNERE meccanico lunga esperienza lavorativa costruzione et montaggio apparati comandi idraulici cerca complesso industriale trasferito fabbricazione alimentatore portali carpenteria metallica. Località S. Paolo. Per informazioni scrivere Cimo, Sez. Tr. 3883, via Po 32, Roma. 38824

MEDIA azienda nuova costituzione cerca per assunzione immediata, stenodattilografa possibilmente con conoscenza francese ed esperienza lavoro ufficio. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino».

OFFICINA carpenteria metallica [illegible] giovane disegnatore e tecnico d'officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino». A68368

OPERATRICE macchina contabile [illegible] veramente capace, libera subito, assume Joannes Bucciatori, Ottimo

ORGANIZZAZIONE sindacale assume ragioniere, ragioniera, maestra, segretaria d'azienda, computista, residenti Arona, età massima anni 35. Scrivere Pubblimen Casella 434 R, Novara. 38507

ORGANIZZAZIONE sindacale assume ragioniere, maestra, segretaria d'azienda, computista, residenti Novara, età massima anni 31. Scrivere Pubblimen casella 404 R, Novara. 38507

trattamento. Telefonare 734-342.

PERITO ELETTROTECNICO CON PRATICA IMPIANTI E MANUTENZIONE MECCANICA CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA MANOSCRIVERE REFERENZE PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4020 — TORINO».

PROGETTISTI meccanici cercansi da importante industria per studio apparecchiature elettriche. Buona retribuzione adeguata capacità. Scrivere: Pubblimen 188, Bergamo 38559

RAGIONIERA e computista occorrono. Indicare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino».

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà assume elementi per completamento quadri carriera assicurativa. Inquadramento previo superamento lieve corso e periodo prova. Informarsi. Rivolgersi agenzia via Stampatori 21, ore 9-11. 400

SEGRETARIA direzione conoscenza lingue cercasi. Telefonare 683-324.

SIGNORINA 25-30enne, buona pratica varie ufficio, corrispondenza, meglio se conoscenza cicli industriali, assume media industria. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 268 — Torino». 20308

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovane diplomato militesente, avente spiccate attitudini contabili. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5808 — Torino». A56678

SOCIETA' italo-americana offre interessanti possibilità settore vendita macchine ufficio. Prossimo corso addestramento e qualificazione professionale retribuito. Dopo regolare assunzione stipendio e alla provvigione, brillanti prospettive future per meritevoli. Possibilità assunzione immediata per venditori già qualificati. Requisiti indispensabili: età non oltre 35 anni, presenza, dinamismo, buona cultura, esenzione da obblighi militari. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4188 — Torino».

STENODATTILOGRAFA giovanissima 16-18enne pratica lavori ufficio, cerca industria metallurgica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino».

STENODATTILOGRAFA cerca Studio professionale. Telefonare 510-682.

STENODATTILOGRAFE lingue estere, preferibilmente madrelingua straniera, cercansi per impiego anche senza giornata o lavoro continuativo domicilio per ufficio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino».

TRADUTTORI tecnici ingegneri o chimici per lavoro continuativo anche domicilio cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A86986

VETRINISTA commesso esperto negozio confezioni maschili femminili, disposto trasferirsi città Piemonte. Ottimo trattamento. Scrivere indicando curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 240 — Torino». 1076

VETRINISTA et aiuto vetrinista commesso cercasi. Telefonare 385-331.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE preparatore farmaceutico referenziatissimo offresi. Telefonare 776-393.

ABILE sarto offresi sartoria oppure confezione serie. Scrivere: Tib, Caraglio 140.

AGGIUSTATORE montatore elettromeccanico 25enne offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino». A86100

AGGIUSTATORE specializzato I, teoria, pratica offresi zona S. Paolo limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8340 — Torino». A87888

AUTISTA esperto 40enne con Topolino offresi collaudo casa. Tel. 254-352.

AUTISTA D E 25enne pratico Torino Italia offresi. Telefonare 41-923.

AUTISTA B pratichissimo città e montagne anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino».

AUTISTA con patente C, 30enne, pratico di città. Telefonare 671-065.

AUTISTA magazziniere, patente D-E pubblico offresi. Telefonare 483-645.

AUTISTA patente «D» occuperebbesi. Telefonare 81-553. A87834

AUTISTA piemontese ottime referenze offresi ditta o privato libero subito. Telefonare 587-836. A86880

AUTISTA volenteroso, patente B, militesente, offresi lavoro sicuro. Scrivere: Serra, Tirreno 143/12, Torino.

AUTISTA 25enne, patenti D-E offresi solo autotrasporti di linea. Scrivere: Daneo, via R. Gessi 17. A88250

AUTISTA 45enne patentato dal 1937, conoscenza spagnolo francese, tempo militare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino». A87215

CARPENTIERE saldatore, lunga pratica anche estero, cerca adeguata sistemazione. Telefonare 84-788. A87410

COMMESSO vetraista calzature offresi. Telefonare 398-904. A87771

COMMIS de rang militesente offresi pieno albergo, ristorante, disposto recarsi ovunque, lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».

CONIUGI 30enni piemontesi offronsi custodi palazzo, villa con giardino per anno nuovo in montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8368 — Torino».

DICIANNOVENNE patente B, cultura media, presenza, offresi. Telef. 673-833.

DICIANNOVENNE pratica sarta cerca lavoro presso ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino».

DICIANNOVENNE volonterosa occuperebbesi tuttofare interno, incaricati di fiducia. Referenze. Telefono 755-330.

ELETTROMECCANICO 35enne pratico trentennale avvolgimenti, impianti industriali manutenzione generale apparecchiature referenze primarie offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4410 — Torino». A86851

EX agente P.S. 40enne offresi magazziniere, sorvegliante. Telefonare 480-722.

GIOVANE offresi come fattorino o qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino». A87393

GIOVANE volenteroso offresi fattorino o altro, facchino in albergo. Telefonare 698-789. A86580

GOVERNANTE 45enne, provetta, occuperebbesi persona sola, distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A86310

OFFRESI fattorino Vespa propria o altri lavori per mezza giornata. Telefonare 51-571. A87253

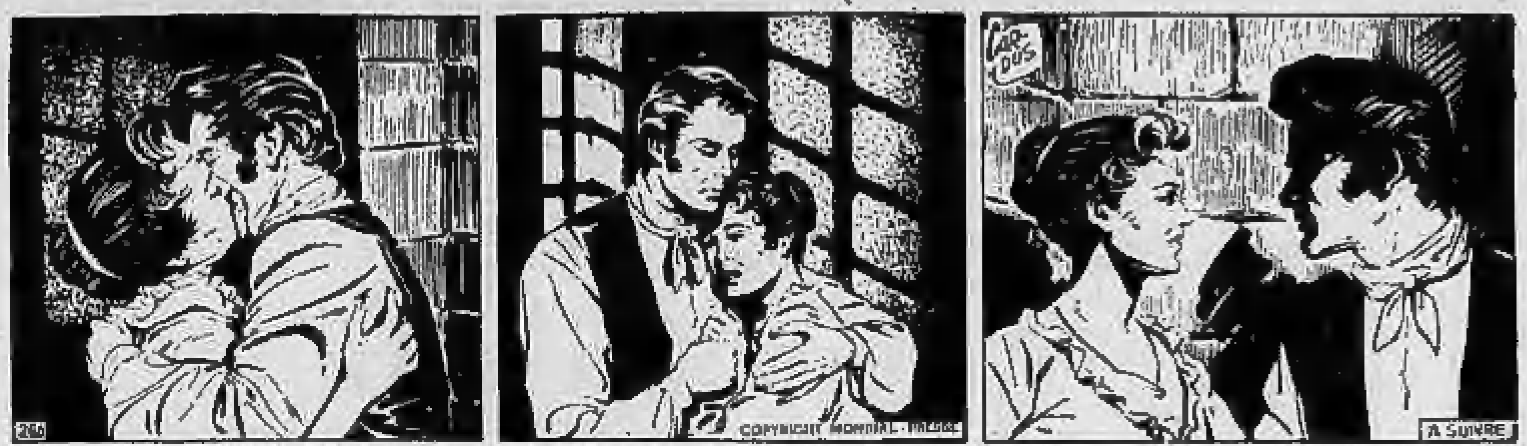
OFFRESI quarantacinquenne referenziata indipendente abile andamento casa presso persona sola. Tel. 56-447.

OROLOGIAIO abile, lunga esperienza, libero subito. Telefonare 514-080.

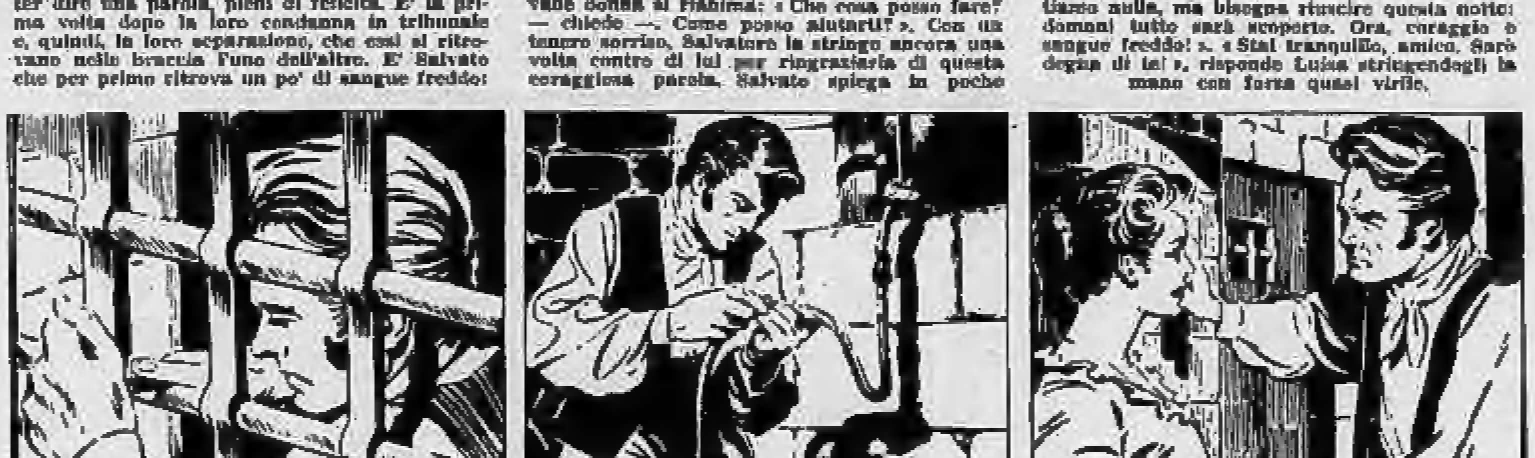
PENSIONATO coniugato offresi portinaio, guardia, commissioni Vespa. Scrivere Allegranza Giovanni, via Piazzo be 10, Brusolo Monferrato. A86810

LA SANFELICE
di Alessandro Dumas

CCLXXX — Per salvare Luisa, Salvato torna con suo padre in Sicilia. Dopo avere rapito il carceriere della cittadella in cui la giovane è rinchiusa, egli si fa passare per il figlio dello stesso carceriere e penetra nella cella di Luisa.



Nel momento in cui Salvato sente la cara voce di Luisa pronunciare il suo nome, due braccia gli circondano il collo e una bocca s'appoggia contro la sua. Per qualche momento, i due giovani si stringono disperatamente senza poter dire una parola, pieni di felicità. E' la prima volta dopo la loro condanna in tribunale e, quindi, la loro separazione, che così si ritrovano nelle braccia l'uno dell'altro. E' Salvato che per primo ritrova un po' di sangue freddo: «Andiamo, cara Luisa — mormora — non abbiamo un minuto da perdere. Tre mesi fa ti ho detto: "Sii calma e paziente: moriremo tutti e due o vivremo insieme". Ora, la nostra comune sorte sta per essere decisa». La giovane donna si rianima: «Che cosa posso fare? — chiede —. Come posso aiutarti?». Con un tenero sorriso, Salvatore la stringe ancora una volta contro di lui per ringraziarla di questa coraggiosa parola. Salvato spiega in poche parole a Luisa il suo piano di evasione. Mentre ella starà di guardia accanto alla porta, lui segherà le sbarre della finestra. «Ne ho per un'ora — le dice —. Ci sono ancora quattro ore di notte davanti a noi. Non precipitiamo nulla, ma bisogna riuscire questa notte: domani tutto sarà scoperto. Ora, coraggio e sangue freddo!». «Stai tranquillo, amico. Sarò degna di te!», risponde Luisa stringendogli la mano con forza quasi virile.



Mentre Luisa si mette vicino alla porta in modo da sentire qualsiasi rumore sospetto che provenga dai corridoi e dalla scala, Salvato comincia a limare le sbarre della finestra con mano ferma e sicura. La lima è così sottile che si sente appena stridere sul ferro. D'altra parte questo rumore, anche se fosse più percettibile, si perderebbe nel sibilo del vento e nei primi brontolii del tuono che annunciano l'avvicinarsi del temporale. «Bel tempo» mormora Salvato senza smettere il suo lavoro. Come il giovane ha previsto, in un'ora quattro sbarre sono segate e la finestra presenta una apertura abbastanza grande per lasciare passare due persone. Poi, togliendosi la sua blusa, Salvatore stacca una corda arrotolata attorno alla sua vita, una corda solida, per quanto sottile, la cui lunghezza è sufficiente per toccare terra. Dopo aver fatto, di tratto in tratto, dei nodi alla corda, il falso carceriere ne attacca una delle estremità a una sbarra della finestra. Il più del lavoro è fatto. Lasciando Luisa tremante di emozione, Salvato si inoltra nel corridoio fino alla scala. Curvo sulla pesante rampa di ferro, il suo occhio scruta le tenebre. Egli resta un momento immobile trattenendo il respiro. «Nulla!...», mormora con una espressione di gioia. Poi, tornando sui suoi passi, rientra nella cella e chiude accuratamente la porta: «Ora, è il momento, Luisa».

PENSIONATO autista offresi posto fiducia. Telefonare 770-615, dopo ore 20.

PENSIONATO 60enne offresi fattorino magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A87784

PENSIONATO offresi come guardiano commesso, fattorino, Mastro Giuseppe, via Susa 323. A87792

PERITO radiotecnico offresi presso esperto radioriparatore ore pasti. Scrivere a Bendine, Vanchiglia 14. A87208

PRATICISSIMA tuttofare offresi 14-20 assistenza bimbi, zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino». A87241

QUARANTENNE volonteroso accetterebbe lavoro giornale, giardiniere, incaricati di fiducia. Referenze. Tel. 273-404.

STAMPISTA provetto occuperebbesi presso serissima ditta, eventualmente anche come capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino».

STUDENTE occuperebbesi qualunque lavoro anche come domestico, solo mattino. Telefonare 758-076. A87442

TRENTUNENNE offresi garagista notturno, o lavoro buona retribuzione. Telefonare 570-369. A88201

TUTTOFARE 30enne offresi 8-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4041 — Torino». A88318

VENTIDUENNE autista piemontese pratico città dintorni offresi subito. Telefonare 22-701. A80785

VENTIQUATTRENNE pasticciere volenteroso, libero subito. Vigili, Carmagnola 3.

VENTIQUATTRENNE [illegible] licenza media proprietario 1100 D offresi serale et festivo anche lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8319 — Torino». A87802

VENTISETTENNE offresi addetto presse plastica metallurgiche. Telef. 707-432.

VENTOTTENNE lavoratore robusto volenteroso praticissimo città, pratico motorette offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Telefonare 81-672. A86041

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A donna sola oltre camera ammobiliata cucina, cambio pulizia alloggetto. Telefonare 754-361, ore 20. A88900

A famiglia [illegible] figlia adatta [illegible] mezzadria proprietà dazio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 242 — Torino». 753

ABILE stiratrice veramente capace cercasi. Telefonare 973-383, ore pasti.

ABILISSIMA lavori cucito, mano e macchina cercasi. Telefonare 556-887.

ACCONCIATURE cerca apprendista aiutante pratica manicure. Tel. 583-351.

AD abile [illegible] offresi [illegible]. Tel. 382-932.

AFFIDIAMO dilettevole attività colorista stampe proprio domicilio. Informazioni gratuite: Casa Editrice Belmondo, Casella postale 36, Firenze. 561

ALASSIO cercasi subito pasticcere provetto, contratto annuale. Pasticceria Italiana, via Mazzini 7, telefonare Alassio 40-235. 28506

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Telefonare 398-364. A86905

APPRENDISTE, macchiniste, aiuto tagliatrice cercasi da ditta confezioni. Lanza's, via Madama 41. A85559

APPRENDISTE qualsiasi età cercasi da industria elettromeccanica. Telefonare 303-456. A88504

ASSUMIAMO elettricisti pratici manutenzione et costruzioni impianti industriali. Telefonare 44-219. A86657

ASSUMONSI ALESATORI FRESATORI ORDISA CARPENTERIA RETRIBUZIONE LIRE 550 ORARIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4230 — TORINO».

ASSUMONSI provetta macchinista lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta 31. 1076

ASSUMONSI provetti fabbri, saldatori elettrici, carpentieri lattonieri. Tecnoferro, via Piacenza 21. A86322

AUTISTA domestico e cameriera propri cercansi per casa signorile, ottimo trattamento et paga massima. Tel. 783-384, interno 37. A85694

AUTISTA domestico meglio tipico tuttofare famiglia signorile assume ottime condizioni. Esigonsi referenze, capacità. Telefonare 797-108. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino».

AUTISTA Lancino, robusto, pratici, fino città consegna merci cercasi. Telefonare 690-934. A87498

AUTORIMESSA Borlanghieri via Pollini 14 cerca operaio militesente. Presentarsi pratico, referenziato. A88882

BAMBINAIA-tuttofare, referenziata, fissa o giornata cercasi. Telef. 868-045.

BAMBINAIA veramente pratica referenziata cercasi subito per bambino 10 mesi. Casalegno, San Quintino 10, telefono 510-815. A88303

BIDELLO 40-45enne, referenziato, cerca Istituto scolastico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4406 — Torino».

CERCANSI abili tagliatori per confezioni uomo in serie, veramente esperti e seri prodotti rifinitura colli. Presentarsi via S. Secondo 20. 1098

CERCANSI apprendisti 15-18 anni. Via Montenero 94. A87364

CERCANSI decoratori. Telefon. 765-760, 764-312. A88901

CERCANSI lavoranti sarte per industria confezioni uomo in serie, e apprendiste da 14 a 18 anni. Presentarsi via San Secondo 20. 28366

CERCANSI operai fabbri lamieristi esperti, paga massima. Fiamma, Carrara 83. A88627

CERCANSI ragazze [illegible] anni 20 per inchiodatura cassette. Zona Moncalieri. Presentarsi corso [illegible] 17 (Barchettino) Moncalieri. A88636

CERCASI abile tuttofare fissa, seria referenze. Telefonare 220-916. A88089

CERCASI apprendista motoriste 14-16enne. Corso Chieti 36. A87489

CERCASI cameriera tuttofare, trattamento alloggio, per persona sola. Orario 8-12, 14,30-16,30. Vitto et alloggio esclusi. Referenze controllabili. Stipendio a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A88538

CERCASI coppia fissa, domestico, cameriera o cuoca. Referenze controllabili. Stipendio a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino».

CERCASI donna tuttofare fissa maggiorenne, buone referenze. Telef. 549-279.

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 756-833. A86576

CERCASI elettricista o organizzatore professionale linee BT-AT aeree. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5128 — Torino».

CERCASI tuttofare-a 14-18enne, seria, volonterosa, referenziata. Tel. 650-330.

CERCASI per famiglia signorile donna tuttofare fissa e guardarobiera libera mattino, referenziate. Tel. 653-369.

CERCASI signorina per bambino 3 anni a mezzo. Telefonare 965-062. A87910

CERCASI tornitore di I o II categoria. Telefonare 887-208. A87000

CERCO [illegible] giornata trasporto mobili e aiuto laboratorio tappezziere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino». A86617

COMMESSA 15-18 anni articoli casalinghi cercasi. Via Tripoli 72, telefono 303-972. A87485

CONFEZIONISTE esperte maglieria apprendiste occorrono ottime condizioni. [illegible], Trecate 9. 28272

CONIUGI Milano un anno cercano tuttofare volenterosa amante Milano. Telefonare 372-859. A86610

CONIUGI cercano tuttofare a giornata diurna Alberoni 14, telefono 696-185. Bellino. A88809

CONIUGI con due bambini 9 et 12 anni con donna ad ore cercano signora o signorina tuttofare fissa. Trattamento capace andamento casa. Massimo stipendio, sicura sistemazione. Telef. 390-790 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 279 — Torino». 430

CONIUGI soli cercano abile tuttofare giornata persona fidatissima. Tel. 531-887.

DETERSIVI fabbrica via [illegible] 4 cerca lavoranti donne residenti nella zona. Presentarsi mattino. A88008

DIPLOMATO italiano Parigi cerca coppia completa cameriera e ottima donna cameriera, stipendio 100.000 lire, ottime referenze. Rivolgersi dottor Di Bernardo, Console Generale d'Italia, 5 Rue Emile Augier, Paris 16ème. 28773

DISTINTA famiglia quattro persone abitante casa campagna vicinanze Biella cerca coppia marito autista-domestico, moglie tuttofare. Indirizzare domande complete di età, referenze a casella: D. 040 Pubblicità Oliva, Biella.

DOMESTICO autista et cuoca cameriera coppia con coppia cercano coniugi. Telefonare 46-143. A86618

DONNA referenziata tuttofare a giornata cercasi. Telefonare 470-133.

DONNE pratiche presse stampaggio lamiera cercasi. Oliva, Grosseto 61.

ELETTRICISTI installatori cercansi, età 15-35 anni. Telef. 799-080, ore 18-20.

ELETTROMECCANICO CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA REFERENZE PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4031 — TORINO». A88173

ESPERTO lavorazione presse plastiche cercasi. Telefonare 758-102. A86550

FABBRI specializzati costruzione serramenti in lamiera e apprendisti cercansi. Buone retribuzioni. Rapetti, Maria Ausiliatrice 45. A86128

[illegible] va e apprendista [illegible] 772-735.

[illegible] deposito trasferi[illegible] Ginesi, [illegible]. A86871

[illegible] cerca tuttofare [illegible] 392. 21606

[illegible] fattorino e [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible]». A83050

[illegible] ghisa e [illegible] cerca Fonderia [illegible], Torino. Tele[illegible]. A88698

[illegible] uomo massimo [illegible] Salone Rosso [illegible] Villanova d'Asti.

[illegible] cerca [illegible] C.E. oppure [illegible] 20-45 anni, altezza minima 1,70 [illegible] età, [illegible] economiche [illegible] — Torino». [illegible] giovane pra[illegible] via Su[illegible]. A86860

[illegible] cerca [illegible]. Presentarsi via [illegible]. A87393

IMPORTANTE [illegible] S. Paolo cerca [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

Una marca di fiducia
WATT RADIO
TELEVISIONE
Fondata nel 1924
L'APPARECCHIO DI PARAGONE
WATT RADIO - G. SOFFIETTI & C. TORINO - VIA BISTAGNO 10

MANOVALE [illegible] Cooperativa di Consumo [illegible] Susa, via Torino 109. [illegible]

CAMERIERA [illegible]

CAMICERIA [illegible]

CARPENTIERE [illegible]

CARTOTECNICA cerca apprendista [illegible]

CERCANSI [illegible]

CERCANSI [illegible]

CERCANSI subito [illegible]

CERCASI [illegible]

dal 1870
RABARBARO
BERGIA
TORINO
IL VERO AMICO DEL FEGATO
ALESMAR

IMPORTANTE ditta cerca montatori frigoriferi, elettricisti installatori, aggiustatori 2ª, addetti alle macchine per [illegible] plastiche, laboratori. Presentarsi via Salerno 60. A86853

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese cerca diplomato tecnico militesente, pratico [illegible] getti, adeguata sistemazione et retribuzione. Indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

IMPORTANTISSIMA azienda metalmeccanica torinese assume immediatamente militesenti, tornitori, rettificatori, piallatori massimo 45enni. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4132 — Torino». A87815

INDUSTRIA elettrodomestici cerca aggiustatrici [illegible] meccaniche collaudatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca collaudatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino». A86532

INDUSTRIA elettrodomestici cerca [illegible] meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendisti lattonieri applicatori montatori meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca imballatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino». A86401

INDUSTRIA elettrodomestici cerca collaudatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8301 — Torino». A86461

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovani donne. Telefonare 883-377.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaio attrezzista qualificato, conoscenza disegno, tornitore capace. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino». A86734

LATTONIERE idraulico abile cercasi lavoro moderato. Corso Regina Margherita 263. A87323

LATTONIERE idraulico capace cerca ditta Settimo, via Silvio Pellico 5.

LAVORANTE et aiutante pellicciaio per negozio centralissimo cercasi. Telefonare 757-325. A87437

MACCHINISTI et formatori in placca cerca, adeguata retribuzione, importante fonderia ghisa torinese. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4129 — Torino».

MAGAZZINIERE aiuto cerca officina meccanica [illegible] via [illegible] 72. 470

MAGLIFICIO assume giovanissime apprendiste facile lavoro svelto. Telefonare 651-[illegible]. A85868

MAGLIFICIO assume stabilmente [illegible], confezioniste, massima retribuzione. Corso Vinzaglio 11.

MAGLIFICIO cerca magliaia per rettilinee, confezioniste, rimagliatrici per piatto, stiratrici. Boviolo, via Exilles 16. Telefonare 790-534. A86001

MAGLIFICIO Milser, tel. 254-623, assume stabilmente macchiniste, rimagliatrice, stiratrici, apprendiste. A81[illegible]

MANOVALI COSTITUZIONE ROBUSTA, CERCASI DA INDUSTRIA PER LAVORI PESANTI. INDISPENSABILE RESIDENZA TORINO PIEMONTE DA ALMENO 1 ANNO. PRESENTARSI ITA, STRADA DEL DROSSO 132. 731

MODELLISTI per fonderia specializzati e apprendisti assume grande ditta Genova Voltri. Buona esperienza. Casella 309 G tip. [illegible]. 38820

OFFICINA fabbro meccanico cerca giovane apprendista 14 anni. Telef. 876-243.

OPERAI specializzati cerca industria carpenteria leggera. Telefonare 733-192.

OPERAIA 18-20 anni cerca industria lavori leggerissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino». A87816

OPERATORE torni e trapani radiali [illegible], cerca Ori, Montefeltro 7. A87322

OPERATORI aiuto operatori esperimentati torni automatici tipo Petermann Bale Trau cercansi subito. Paga massima. Scrivere dettagliando referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 8258 — Torino».

PANIFICIO cerca aiuto commesso e ragazzo anche principiante. Via Pamparato 17 telefono 70-402. A86683

PELLETTERIE DITTA ASSUME SUBITO MACCHINISTA, OPERAI, BUONA PAGA. TELEFONARE 383-159.

PERSONA sola cerca governante, bella presenza con massima serietà. 28-35enne, massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

PERSONA sola residente diversi mesi Riviera cerca periodi permanenza Torino tuttofare fissa indipendente, media età. Riferire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4375 — Torino». A86755

PETTINATRICE cerca abile aiutante. Telefonare 709-[illegible]. A87493

PETTINATRICE cerca apprendista o aiutante. Telefonare 202-353. A87782

PETTINATRICE cerca manicure aiutante pettinatrice o lavorante. Telefonare 510-385. A86885

PICCOLA azienda agricola Monferrato assume coniugi [illegible] età per San Martino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino». 753

PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare per mattinata. Tel. 703-804.

PICCOLA famiglia Crocetta cerca tuttofare 3 ore mattino. Tel. 585-306.

QUINDICENNE aiuto barista cercasi. Telefonare 587-098. A87404

RADIALISTI, tornitori, rettificatori, fresatori, assume immediatamente importantissima azienda metalmeccanica torinese per aumento quadri effettivi. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino». A87614

RAGAZZA tuttofare fissa referenziata cercasi corso Moncalieri famiglia 3 persone. Telefonare 512-503.

RAGAZZO aiuto bar 15-17enne cercasi. Bar Cit-Turin, via Garibaldi 13.

RETRIBUZIONE ELEVATA OFFRESI A TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI VERAMENTE CAPACI. PRESENTARSI SE EFFETTIVAMENTE ABILI. TELEFONARE 696-764. A86584

RINOMATA pellicceria cerca abilissima lavorante a mano, pratica modelli per eventuale direzione laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino».

SALDATORI elettrici e carpentieri metallici cerca officina meccanica di Lessolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino». A87848

SCAGLIOLISTI tradizionalisti cercansi per lavori a cottimo. Tel. 758-108.

SIGNORA sola, anziana, città Piemonte, impiegata alla pari, come compagnia, casa [illegible] referenziata. Scrivere casella postale 15, Savigliano.

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderano specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Casacci, S. Quintino 4 bis.

SIGNORINE propagandiste, lavoro semplice buona retribuzione cercansi. Telefonare 707-060, ore pasti. A87404

SOCIETA' elettrodomestici ricerca operai elettromeccanici già pratici, 20-30enni, militesenti, residenti Alessandria Novara Cuneo, quali riparatori esterni. Nel indispensabile automezzo o motomezzo proprio. Stipendio provvigioni diaria et rimborso spese macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino».

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

Da domani se ne discuterà alla Camera

Il pericolo delle radiazioni delle atomiche sovietiche

Per ora non è il caso di allarmarsi del «fall out» — dirà a nome del governo il ministro Giardina —, si è ancora lontani dal limite di tollerabilità - Comunque, sono già state accantonate provviste di latte - L'odierna solenne commemorazione di Einaudi in Parlamento

Il programma di lavoro esposto da Fanfani

Roma, martedì sera.

Per ora non è il caso di allarmarsi per il «fall out»: lo affermeranno i rappresentanti del governo e in particolare il ministro Giardina, prendendo la parola nel dibattito sulle atomiche sovietiche che si inizia domani a Montecitorio. Giardina preciserà che, per quanto riguarda il tasso di radioattività in Italia si è ancora lontani dal limite di tollerabilità. Comunque, sono già state accantonate provviste di latte in polvere per l'eventualità che, perdurando gli esperimenti nucleari, si prospetti il rischio di inquinamento.

Contro le ingiustificate esplosioni sovietiche il governo ha già preso posizione. Lo ricorderà il ministro Segni, riportandosi alla protesta ufficiale presentata dal nostro governo a Mosca, aggiungendo che, perché l'incubo atomico cessi definitivamente, l'Italia, di concerto con i suoi alleati, non mancherà di adoperarsi negli organismi internazionali.

Questo è il succo delle risposte che Giardina e Segni forniranno ai presentatori delle interpellanze e delle interrogazioni (salite a quattordici con la presentazione, avvenuta ieri, dell'interpellanza monarchica). Le risposte sono state concordate ieri sera dal Consiglio dei ministri, nel corso di una riunione durata otto ore, dalle 16 alle 24.

Fanfani ha fatto presente ai colleghi che, ora come ora, non ritiene opportuno intervenire alla Camera. Stando ad indiscrezioni, il presidente del Consiglio vorrebbe evitare di prendere la parola per non sminuire l'importanza del dibattito e per non contribuire ad alimentare l'allarmismo che in vari strati della popolazione si è creato sul problema della radioattività.

Il bilancio dei quindici mesi di attività dell'attuale governo è stato fatto ieri al Consiglio dei ministri dall'on. Fanfani. Il presidente del Consiglio ha anche prospettato una serie di iniziative che il gabinetto dovrebbe prendere nel futuro.

Dal 9 agosto del 1960 al 31 ottobre del 1961 i due rami del Parlamento hanno approvato 132 disegni di legge presentati dall'attuale governo, oltre a 152 disegni di legge presentati da precedenti governi. Per quanto riguarda il futuro, il governo solleciterebbe la priorità dell'esame, da parte del Parlamento, dei seguenti disegni di legge: piano per la rinascita della Sardegna; aree fabbricabili; piano per i fiumi; piano per l'utilizzazione pacifica dell'energia nucleare; revisione della Cassa del Mezzogiorno e sviluppo della Calabria; riordinamento delle ferrovie; istituzione di nuovi impianti sportivi; provvedimenti per il personale della scuola; piano per la scuola «per il quale — ha detto Fanfani — il governo è pronto ormai a dare la sua collaborazione» (ciò significherebbe a parere di taluni osservatori che il governo è disposto ad accettare lo stralcio sollecitato da psdi, pri e pli degli emendamenti riguardanti gli stanziamenti per la scuola privata).

Mentre il Parlamento procederà al varo di questi disegni legislativi, il governo approntera altre iniziative. E precisamente: provvedimenti per l'agricoltura elaborati in base alle conclusioni della conferenza agricola; riordinamento dell'Ina-casa; aumento delle pensioni dell'Inps; avvio a soluzione del problema delle Regioni; conclusione dei lavori della commissione per la programmazione dello sviluppo economico e l'elaborazione definitiva del relativo piano (il cosiddetto «piano degli anni 60»).

Il Senato e la Camera commemorano solennemente oggi Luigi Einaudi. Subito dopo la rievocazione della figura e dell'opera dello statista piemontese, che verrà fatta dai rappresentanti di tutti i partiti, Fanfani annuncerà che il governo propone che i funerali di Einaudi siano a spese dello Stato. E' probabile che il relativo disegno di legge, approntato ieri dal Consiglio dei ministri, sia approvato immediatamente.

v.

Il ministro Tessitori ricoverato in ospedale

Venezia, martedì sera.

Il ministro della Riforma dell'Amministrazione, Tiziano Tessitori, si trova ricoverato all'ospedale di Udine da venerdì, quando fu colpito da un malessere che il prof. Cedolotti, primario dell'ospedale, che lo ha in cura da parecchi anni, riscontrò essere stato originato da una lieve emorragia provocata da un'ulcera nella regione gastrica. I due primari che lo hanno in cura hanno dichiarato che le condizioni dell'infermo non destano alcuna preoccupazione.

Generi alimentari sotto controllo a Roma

Campioni di generi alimentari esaminati da tecnici del Centro Studi Nucleari della «Casaccia», a Roma, per accertare eventuali presenze di elementi radioattivi dovuti allo scoppio della «superbomba» (Telefoto)

Stasera il grande spettacolo organizzato dalla tv inglese

Le candidate al titolo di Miss Mondo presentate a milioni di telespettatori

Nei ricchi costumi nazionali dei rispettivi Paesi, le «superbelle» si accingono ad affrontare gli ultimi due giorni di esibizioni e sfilate - Giovedì la proclamazione - Molte delle candidate sono ancora affette da influenza e mal di gola Pienamente ristabilita l'italiana Franca Cattaneo che stupisce per il suo gagliardo appetito - A stare alle scommesse, la favorita sarebbe la svedese Inger Lundqvist - Allegro incontro delle *misses* con Maurice Chevalier alla Camera dei Comuni

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Andate presto a letto ieri sera, le concorrenti al titolo di «Miss Mondo» si sono alzate questa mattina molto per tempo: non erano ancora le otto e già le «superbelle» erano alle prese con i sarti ed i truccatori della tv, per la prova generale «in costume» dello spettacolo televisivo di questa sera, quando le ragazze saranno presentate ai telespettatori di Gran Bretagna, ciascuna con il rispettivo costume nazionale, più o meno modificato dagli specialisti della tv, più preoccupati degli effetti spettacolari che della fedeltà folkloristica.

A colazione le candidate al titolo di «Miss Mondo 1961-62» saranno ospiti del Variety Club, il circolo al quale appartiene il fior fiore del mondo dello spettacolo leggero inglese. Ospiti del club saranno anche Maurice Chevalier e Bob Hope. Il celebre attore francese aveva già avuto modo ieri di dare un'occhiata da intenditore alle concorrenti, allorché esse si recarono alla Camera dei Comuni, ospiti degli onorevoli membri del Parlamento per il «lunch» che ebbe luogo nella celebre loggia vetrata del palazzo di Westminster. Maurice Chevalier, che s'era intrattenuto ai Comuni a prendere l'aperitivo, con Peter Remnant Chusion, membro conservatore della Camera, uscendo s'incontrò col gruppetto delle misses quanto mai chiassose.

«Parbleu — esclamò l'intramontabile Maurice Chevalier — ma sono tutte ragazze dai molti megabelli» e certamente il neologismo rimarrà accanto a quel «superbelle» che resiste ormai da tre anni.

Al lunch consumato ai Comuni, l'italiana Franca Cattaneo era accanto all'onorevole laburista Victor Cagliano (è di origine italiana ma il suo cognome viene pronunziato con gl, detto come in inglese) che aveva alla sua destra la ventiduenne Leila Antaki, rappresentante del Libano. «Mi considerano specializzato in problemi italiani ed esperto studioso della politica del Vicino Oriente — ha esclamato a un certo punto il deputato laburista — e debbo confessare che ogni tanto ciò mi procura qualche piacevole vantaggio».

Purtroppo un buon terzo delle concorrenti è ancora sofferente di influenza e di mal di gola ribelli a tutte le cure mediche, tanto da far temere che la conclusione del concorso possa risentirne non poco.

Per fortuna, Franca Cattaneo, che fino a ieri lamentava una noiosa tonsillite, oggi sta benissimo: ce lo ha confermato lei stessa, mentre faceva la prima colazione nel bar del Waldorf. L'italiana ha un appetito invidiabile ed a quanto sembra non si preoccupa molto della linea. Quando l'abbiamo incontrata al bar, questa mattina, stava tuffando, in una enorme tazza di latte e caffè, la terza brioche.

Oggi nel pomeriggio, prima della trasmissione televisiva le ragazze torneranno nella grande sala da ballo del Lyceum per la penultima prova della sfilata ufficiale che avverrà dopodomani.

A giudicare dalle scommesse, la favorita di questa edizione del concorso è la svedese Inger Lundqvist, ma gli «esperti» ritengono più probabile che, nonostante il favore del pronostico, la bella svedese possa risultare battuta dalla brasiliana Alda Coutinho De Moraes o dalla turca Guler Samuray.

Questa mattina gli attori Bob Hope e Bing Crosby hanno confermato agli organizzatori la loro presenza al gran gala di giovedì sera, e anzi Bob Hope ha accettato di fare da «maestro delle cerimonie».

s.

Tre morti sulla superportaerei

Un incendio a bordo della «Constellation»

WASHINGTON, mart. sera.

La gigantesca portaerei americana «Constellation», già vittima, recentemente, del più disastroso incendio che si sia mai verificato nei cantieri navali degli Stati Uniti, è stata di nuovo colpita ieri sera dallo stesso sinistro mentre era in navigazione al largo di New York. Tre persone sono morte tra le fiamme, altre quattro hanno riportato ferite ed un'altra risulta dispersa.

Un comunicato delle autorità della Marina annuncia a Washington che l'incendio si è sviluppato in una sala-macchine alle ore 15 locali di ieri (ore 21 italiane), mentre la portaerei era in crociera nell'Atlantico. La gigantesca unità era salpata dalla base navale di Norfolk, in Virginia, appena sabato scorso, per le prove di macchina dopo la sua recente entrata in servizio. In base al programma, essa dovrà attraccare oggi stesso a New York.

Le fiamme sono divampate con estrema rapidità e prima che potessero essere poste sotto controllo, due marinai ed un civile rimanevano uccisi, tre marinai ed un civile erano feriti ed un altro civile era disperso. I nomi delle vittime non sono stati ancora comunicati alla stampa.

Come nel precedente disastro, anche questa volta la causa dell'incendio va ricercata nella rottura di una condotta di carburante. Il comunicato della Marina informa infatti che l'olio pesante per il funzionamento dei motori, defluito da una tubatura rotta, è venuto a contatto con le tubature incandescenti del vapore e si è incendiato.

La superportaerei «Constellation» stazza a pieno carico 75 mila tonnellate e, con la gemella «Kytti Hawk» è la più grande nave da guerra degli Stati Uniti. E' lunga 315 metri e il suo ponte di involo è largo 75 metri. Il normale complemento di una di queste portaerei è di cento apparecchi.

f. d.

Ancora 20 a 20 nel nuovo Consiglio comunale

Le elezioni lasciano immutato il rapporto di forze a Novara

I socialisti che hanno ottenuto 13 seggi, a danno dei comunisti (7), intendono proporre una giunta monocolore, accettando voti da ogni parte purché non preventivamente concordati - Il tentativo ha scarse probabilità di riuscita Solo una soluzione di centro-sinistra eviterà un'altra gestione commissariale

Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera.

Le elezioni amministrative per il Consiglio comunale di Novara, ripetute ad un anno di distanza, non hanno sostanzialmente mutato volto alla composizione dell'assemblea: 20 erano gli eletti socialcomunisti, 20 gli eletti degli altri gruppi politici e tali sono rimasti. Giunta difficile era (tanto che venne nominato il commissario prefettizio) e giunta altrettanto difficile è quella uscita da queste elezioni. La sola novità (e che rappresenta una grossa sorpresa) è la perdita da parte del pci di oltre mille voti che di conseguenza lo fa scendere da 8 a 7 seggi, a tutto vantaggio del psi, che, avendo guadagnato 1200 voti, passa da 12 a 13 consiglieri.

Questo spostamento di voti significa che una parte considerevole dell'elettorato di estrema sinistra è stata negativamente influenzata sia dallo scoppio delle atomiche russe, che dagli sfavorevoli commenti al congresso del Pcus. Tutte le altre formazioni politiche hanno mantenuto il numero di seggi conseguiti un anno fa, anche se c'è stata una leggera flessione di voti per tutti, ad eccezione dei liberali, che hanno ottenuto 400 voti in più. A proposito della secca sconfitta comunista, in città è già stato coniato un motto: «Bomba batte colomba».

Assai numerose sono state anche questa volta le schede bianche (1154) e quelle nulle (511). Curioso il fatto che circa 300 schede sono state annullate perché indicavano come preferito il commissario prefettizio.

Non appena conosciuti i risultati definitivi, abbiamo raccolto le seguenti dichiarazioni. Prof. Lucio Benaglia, segretario della sezione novarese e capolista dc: «Abbiamo mantenuto le nostre posizioni e, tenuto conto della minor percentuale di votanti, per noi ciò rappresenta già una vittoria. Quanto al futuro, si vedrà: avremo dei contatti, passerà del tempo prima che possa essere presa una posizione». Il dott. Cornelio Masciadri, segretario provinciale del psi, ci ha detto: «I risultati sono eloquenti: esultiamo. Siamo l'unico partito che è uscito da queste elezioni veramente vincitore. Debbo dire onestamente che se previsioni ottimistiche avevamo fatto, certo non erano così rosee. Trarremo da questo consenso popolare le debite conseguenze».

Indipendentemente da queste dichiarazioni i socialisti hanno lasciato intendere che alla prima riunione del Consiglio proporranno una giunta monocolore del psi, accettando voti da qualsiasi parte, perché non preventivamente concordati. In pratica, accettando i voti comunisti, non avranno nessun altro voto. Non c'è quindi altra via se non il centro-sinistra per evitare a Novara una nuova gestione commissariale.

Questi i risultati definitivi ufficiali (tra parentesi voti e seggi del 7 novembre 1960): psi 17.539: 13 seggi (16.070: 12); pci 10.524: 7 seggi (11.605: 8); pli 3250: 2 seggi (2856: 2); dc 20.289: 15 seggi (20.269: 15); msi 2020: 1 seggio (2292: 1); psdi 3664: 2 seggi (3881: 2).

In base al computo delle preferenze, i 40 neo-consiglieri sono: psi (13 seggi): Bermani 4285 voti personali; Borotti 369; Calatroni 337; De Vecchi 614; Lanfranchi 405; Licari 369; Mainato 646; Masciadri 910; Massara 484; Meloni 374; Pizzone 316; Stalla 490; Treves 589; pci (7 seggi): Lazzarino 3079; Gastone 1558; Sanlorenzo 1042; Scarpa 850; Truffi 684; Muratore 421; Pacolli 478; pli (2 seggi): Santagostino 310, Rizzotti 397; dc (15 seggi): Benaglia 3858; Allegra 1285; Balocco 868; Boroli 768; Ballotti 850; Bertoncelli 884; Brustia 604; Buscaglia 631; Camaschella 790; Cassietti 858; Comazzi 1420; Musso 338; Italo 1047; Quaglio 739; Portoni 672; msi (1 seggio): Gray 117; psdi (2 seggi): Canna 670; Guidetti 867.

Poiché quasi certamente il missino Gray si dimetterà, subentrerà il secondo nella graduatoria, cioè il prof. Cabitto. Anche il socialdemocratico Guidetti con molta probabilità si dimetterà, optando per la carica di sindaco di Invorio, e gli subentrerà il terzo in graduatoria, cioè il signor Storzini.

Piero Barbè

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Prendono viva parte al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro amico

N. H.

Dott. Federico Cornaro

gli amici:
avv. Felice Negretti
avv. Carlo Rollino
dott. Michele Chiggia
dott. Matteo Della Negra
Pio Comerio
Felice Maccagno.
— Torino, 7 novembre 1961.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	6	7
VALORI DI STATO		
Rendita 3½	[illegible]	[illegible] 60
» » Dir.	80 —	80 50
Rendita 1962	89 30	89 25
Rendita 5%	105 90	105 60
» » Dir.	105 80	105 50
Redimibile 3½	99 80	99 80
» Dir.	99 70	99 70
Ricostruz. 3½	102 30	102 20
» Dir.	102 10	102 10
Ricostruz. 3½	88 50	88 25
» Dir.	88 60	88 15
Ricostruz. 5%	100 37	100 37
» Dir.	100 27	100 27
[illegible]	99 55	99 55
[illegible]	99 90	99 90
[illegible]	98 40	98 60
B.T.N. 5% [illegible]	101 40	101 45
» »	102 70	102 70
» »	102 70	102 75
» »	102 80	102 85
» »	102 77	102 77
» »	105 15	105 20
» »	105 20	105 20
» »	103 80	103 90
B.T.E. 5% [illegible]	102 75	102 75
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ [illegible]	100 05	100 05
» [illegible]	102 40	102 20
» [illegible]	102 10	102 10
» [illegible]	101 75	102 —
» [illegible]	102 10	102 10
» [illegible]	102 20	102 10
» [illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	99 90	100 20
» [illegible]	99 90	100 10
» [illegible]	137 50	137 50
» [illegible]	135 75	135 75
» [illegible]	142 —	[illegible] —
» [illegible]	100 55	100 55
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	103 —	100 20
» [illegible]	97 —	96 80
[illegible] 3%	96 80	96 85
» [illegible]	100 30	100 30
C.C.B.F. 6%	102 85	102 85
[illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	102 10	102 10
» [illegible]	102 15	102 —
» [illegible]	102 —	102 —
» [illegible]	102 20	102 [illegible]
» [illegible]	99 40	99 [illegible]
» [illegible]	99 40	99 [illegible]
» [illegible]	99 70	99 [illegible]
» [illegible]	98 50	98 [illegible]
» [illegible]	98 50	98 [illegible]
» [illegible]	94 —	94 —
» [illegible]	84 50	84 50
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	99 90	99 90
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	99 50	99 50
» [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	101 —	101 —
» [illegible]	103 30	103 30
» [illegible]	95 10	95 10
[illegible]	97 45	97 45
[illegible]	97 40	97 40
[illegible]	102 —	102 10
» [illegible]	101 [illegible]	101 70
» [illegible]	102 [illegible]	102 40
» [illegible]	102 [illegible]	[illegible] 20
[illegible]	103 30	102 30
[illegible]	101 80	101 80
» [illegible]	101 95	101 95
I.R.I. [illegible]	102 10	102 05
» [illegible]	102 15	101 90
» [illegible]	102 15	102 15
» [illegible]	97 —	97 —
» [illegible]	98 75	98 75
[illegible]	98 75	98 75
» [illegible]	98 75	98 75
» [illegible]	102 20	102 20
[illegible]	99 50	99 70
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	101 80	101 80
[illegible]	102 60	102 60
[illegible]	102 50	102 40
[illegible]	100 95	101 10
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	108 50	108 50
» [illegible]	110 50	110 50
» [illegible]	109 47	109 67
» [illegible]	113 50	113 60
» [illegible]	109 —	109 50
» [illegible]	101 —	101 —
[illegible]	106 —	106 —
» [illegible]	107 50	107 50
» [illegible]	106 —	106 —
[illegible]	107 80	107 80
» [illegible]	104 —	104 —
[illegible]	106 —	106 —
» [illegible]	105 50	105 50
» [illegible]	107 60	107 60
» [illegible]	106 80	106 80
» [illegible]	107 20	107 20
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	106 50	105 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	100 75	101 70
[illegible]	103 85	104 —
[illegible]	102 70	102 70
» [illegible]	102 25	102 80
» [illegible]	99 80	99 80
[illegible]	102 —	101 50
[illegible]	101 —	101 —
» [illegible]	115 —	115 —
[illegible]	103 —	102 75
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	101 80	101 80
[illegible]	103 30	103 30
[illegible]	100 80	100 30
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	118 —	118 —
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	97 85	97 85
[illegible]	97 65	97 70
[illegible]	97 70	97 30
[illegible]	98 65	98 75
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	98 65	99 —
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	23200	23250
[illegible]	19700	19400
[illegible] Generali	162400	162700
[illegible]	3370	3350
[illegible]	5400	5390
[illegible]	5300	5300
[illegible]	4290	4290
I.F.I.	19500	19500
[illegible]	4090	4053
[illegible]	4447	4445
[illegible]	5140	5140
[illegible]	1749	1735
Mediobanca	126250	127000
La Centrale	21120	21080
ELETTRICI		
[illegible]	1793	[illegible]
[illegible]	865	868
[illegible]	1350	1342
[illegible]	3800	[illegible]
[illegible]	1570	1570
[illegible]	830	835
[illegible]	3100	3100
[illegible]	4700	4700
[illegible]	1350	1340
[illegible]	1850	1850
[illegible]	2300	2300
METALMECCANICI		
Fiat	3157	3142
Fiat privileg.	2480	2479
[illegible]	1360	1350
[illegible]	2230	2230
[illegible]	3000	3000
[illegible]	1641	1638
[illegible]	1960	1965
[illegible]	1530	1520
[illegible]	545	545
[illegible]	3150	3150
[illegible]	11640	11700
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	15600	[illegible]
[illegible]	8180	[illegible]
» privileg.	7200	[illegible]
Chatillon	10500	[illegible]
[illegible]	900	900
[illegible]	760	760
[illegible]	8000	8000
CHIMICI		
[illegible]	2440	2450
[illegible]	2880	[illegible]
[illegible]	8450	[illegible]
[illegible]	58500	58500
[illegible]	14055	14100
[illegible]	4390	[illegible]
[illegible]	2585	2830
[illegible]	4105	4800
[illegible]	358	358 50
[illegible]	145	196
[illegible]	2050	2050
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	1790	1700
[illegible]	35500	35500
[illegible]	6550	6550
ALIMENTARI		
[illegible]	420	420
[illegible]	140	149
[illegible]	316	324 50
[illegible]	3900	3900
IMMOBILIARI		
[illegible]	7850	7850
[illegible]	8000	8000
[illegible]	8050	8050
[illegible]	1650	1650
[illegible]	2200	2200
DIVERSI		
[illegible]	1540	1550
[illegible]	1750	1750
[illegible]	5200	5400
[illegible]	36900	36820
[illegible]	73000	73000
[illegible]	8170	8170
[illegible]	10600	10600
[illegible]	1575	1580
[illegible]	955	955

A TORINO — L'apertura presenta un lieve e cauto miglioramento, ma il mercato non tarda a ricadere sotto la ormai usuale caratteristica di apatia e di mancanza di affari. La quota retrocede di una frazione dai massimi segnati, pur risultando resistente e lievemente migliore nel complesso dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopoborsa invariato.

Azioni Compagnia Assicurazioni Torino privilegiate 13.400.

Le azioni Piemontese Finanziaria hanno staccato il dividendo di lire 75.

Le azioni Unes hanno staccato l'acconto dividendo di lire 15.

A MILANO. — La Borsa è costretta a lavorare entro limiti ristretti. La scarsità degli affari, la modestia delle iniziative, non consentono al mercato di sviluppare movimenti di una certa consistenza e, conseguentemente, ogni riunione ricade, o prima o dopo, nell'apatia.

Stamane il mercato ha aperto bene e un discreto afflusso di ordini ha spostato al rialzo i valori assicurativi, le Montecatini, le Fiat, Viscosa, Edison, Montepomi ed altri valori rappresentativi; poi, al listino, la mancanza di un continuativo sostegno ha provocato il consueto ribasso generale, che nelle ultime battute si è accentuato per lo stentato assorbimento.

In complesso, la quota ha chiuso sui livelli di ieri, con variazioni modeste nei due sensi.

Ben tenuti i titoli di Stato, specie la Rendita 5,50 %; stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 126.500; Bastogi 4182; Finelettrica 1730; Finmare 687; Finsider 1037; Mittel 5150; Gim 5500; Invest 5145; La Centrale 21.000; Sviluppo 4150; Ass. Generali 162.600; Fond. Incendio 35.750; Assicuraz. Italiana 90.300; Ras 67.700; Toro 28.200.

Ferr. N. Ord. 2091.

Chatillon 13.250; Cantoni 30.150; Cicogna 2365; Cucirini C. C. 15.800; De Angeli 7710; Cascami Seta 11.200; Gavardo 5900; Lanificio Rossi 5500; Lanif. e Canap. 1535; Rossari e Varzi 46.500; Rotondi 80.500; Tosi 4660; Snia Viscosa ord. 8185; Snia Viscosa priv. 7175; Marzotto 3510; Un. Manifatture 112.800; Fisac 742.

Dalmine 3162; Italsider 1966; Metalli 6800; M. Amiata 6455; Montecatini 4306; Montepomi 1605; Siele 7410;

Bianchi 748,00; Fiat 3143; Fiat privileg. 2475; Falck 14.150; Trafilerie 5700; Olivetti pr. 11.850; Westinghouse 1561; Nebiolo 1351;

Sade 1360; Cieli 4185; Dinamo 3325; Edison 6210; Edison Volta 2612; Bresciana 3900; Sarda 6568; Valdarno 3750; Emiliana 2210; Subalpina 3670; Magneti Marelli 3340; Ercole Marelli 1285; Orobia 2060; Romana Elettr. 2641; Sesa 3070; Sip 1787; Meridelettrica 1570; Sict 4455; Tecnomasio 4340; Teti 4790; Sit 1480; Terni 868; Unes ex 535; Vizzola 4300.

Dist. Italiane 4570; Eridania 3825; Romana Zuccheri 480; Motta 41.100.

Anic 4385; Italgas 2430; Liquigas 358,50; Mira Lanza 57.800; Pibigas 194; Rumianca 2542; Larderello 4700; Saffa 14.110; C. Erba 21.480.

Aedes 8490; Beni Stabili 7950; Immobiliare 1456; Risanamento 5050; Silos Genova 7850.

Cartiere Burgo 38.000; Ciga 2855; Eternit 7580; Linoleum 6500; Italcementi 23.750; Cementir 3549; La Rinascente 990; Pirelli S.p.A. 10.455; Pirelli e C. 10.450; Condotte 900.

A GENOVA — Il mercato permane orientato ai minimi affari. Tuttavia, il denaro dimostra qualche specifica preferenza, che converge su Edison, Viscosa e Catini, lasciando questa volta in ombra il settore assicurativo.

Ecco alcuni prezzi — Centrale 21.075; Generali 162.200; Ras 67.600; Meridionali 4300; Nai 20.015; Viscosa ordinarie 8210; Viscosa privileg. 7175; Finsider 1037; Catini 4150; Italsider 1967; Fiat ordinarie 3149; Fiat privilegiate 2475.

A FIRENZE — Mercato attivo e sostenuto in apertura. Successivamente gli affari subiscono una progressiva rarefazione.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 4210; Centrale 20.800; Fondiaria Incendio 32.600; Fondiaria Vita 32.500; Viscosa ordinarie 8210; Montecatini 4305; Magona 1695; Fiat ordinarie 3143; Valdarno 3740; Immobiliare 1455.

Aveva testimoniato contro un ex-collega

Il misterioso suicidio del poliziotto fiorentino

Sembra che la tragica decisione non sia stata comunque provocata dalla parte avuta dal suicida nelle indagini per l'assassinio di suor Domitilla

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

Il vice-brigadiere di polizia Umberto Valenti, uno dei testimoni dell'inchiesta tuttora in corso per l'assassinio di suor Domitilla, si è ucciso ieri pomeriggio sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. Il Valenti, nato quarant'anni fa a Città di Castello e dimorante a Firenze in piazza Beccaria con la moglie e due figliolette, una delle quali ancora in fasce, contribuì in parte alla incriminazione dell'ex-agente di polizia Giacinto Mancaruso.

Il Mancaruso affermava che la sera del delitto — la povera suora fu assassinata fra le 20,30 e le 21 del 23 settembre scorso — era rimasto nella propria abitazione, a Borgo Pinti, recandosi all'ospedale di Santa Maria Nuova solo alle 23. Invece, vari testimoni dissero di averlo visto fra le 20 e le 22,30 aggirarsi nei pressi del nosocomio. Fra questi fu anche il vice-brigadiere Valenti, il quale dichiarò agli inquirenti come passando in bicicletta alle 20,10 dinanzi allo ospedale di Santa Maria Nuova avesse scorto l'ex-collega a colloquio con una donna.

Giacinto Mancaruso, dopo avere negato ripetutamente, ammise infine la circostanza riferita dal vice-brigadiere, rifiutando peraltro di rivelare il nome della donna, in quanto non voleva comprometterla trattandosi di persona sposata. Viene escluso ad ogni modo che il suicidio del vice-brigadiere abbia qualche attinenza con il crimine di cui fu vittima suor Domitilla e con la testimonianza da lui resa.

Pare che non abbia lasciato scritto che spieghi il suo gesto disperato. Negli ultimi tempi la moglie lo aveva visto molto preoccupato e, chiedendogliene la ragione, s'era sentita rispondere: «Non è nulla. Mi sento soltanto molto giù». Pare ad ogni modo che egli fosse convinto da tempo di essere gravemente ammalato. Qualcuno ritiene che il Valenti avesse risentito eccessivamente degli sforzi compiuti mesi fa a Nettuno, dove frequentò il corso per passare vicebrigadiere.

Durante la sua permanenza a Nettuno si sparse la notizia della sua morte e venne anche pubblicata da vari giornali. Invece Umberto Valenti stava benissimo, il morto era un altro agente che si chiamava come lui. Umberto Valenti accettò con molto spirito la notizia della sua «morte». Fu promosso in seguito vicebrigadiere e fece ritorno a Firenze; ma in questi ultimi tempi — come abbiamo detto — appariva molto depresso e nervoso.

Pur escludendo che il gesto insano sia dovuto alle indagini tuttora in corso per l'uccisione di suor Domitilla, non è tuttavia da scartare che la testimonianza contro l'ex-collega e la drammatica piega presa in seguito dalla vicenda abbiano portato un colpo decisivo ai nervi già scossi del Valenti. Parlando con alcuni colleghi in questi ultimi giorni in merito appunto alla testimonianza da lui resa, il Valenti aveva detto: «Chissà se ho fatto bene o male a raccontare quello che ho visto. Ma come potevo non testimoniare? Si trattava di un delitto e la mia coscienza mi ha imposto di parlare».

g. c.

In carcere ad Aosta l'omicida di Châtillon

Aosta, martedì sera.

L'omicida di Châtillon Leonardo Suraci, che nella tarda mattina del 2 novembre scorso uccise con sei colpi di pistola il compaesano Giuseppe Contami che era fuggito con sua moglie, è giunto stamane alle 7 ad Aosta, sotto buona scorta.

L'omicida subito dopo il delitto era fuggito e aveva raggiunto il paese natale di Condofuri in provincia di Reggio Calabria; sabato si è costituito ai carabinieri del luogo. Avrebbe dovuto giungere ad Aosta ieri sera, ma non ha potuto esservi tradotto perché l'ultimo treno della linea, un'automotrice, non compie servizio di traduzioni. Stamane alla stazione di Aosta ad attenderlo era una camionetta dei carabinieri che lo ha trasferito alle carceri. Il Procuratore della Repubblica, dott. Severino Rosso, prima di interrogarlo vuole lasciare al Suraci tutto il tempo di riposarsi

Domani sera mercoledì 8, alle ore 18, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il medico specialista dottor Silvio Fabiani terrà — sotto gli auspici della rivista «Guarire» — una conferenza dal titolo:

ALIMENTAZIONE
E CONTROLLO DEL PESO

Dopo la conferenza sarà offerto un ricevimento

ORA ANCHE IN ITALIA
Leonid's House
PRODOTTI DI ALTA COSMESI
IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE
NEW YORK - TORONTO - LONDON - SEDE ITALIANA: MILANO, via Pantano 12 - Telefono 468-009

da PERRUQUET
ditta fondata nel 1882
VIA SAN TOMASO angolo VIA BARBAROUX - Torino
UOVA FRESCHISSIME
da lire 15 a lire 25 cad. (a seconda del peso)
il marchio «Perruquet» stampigliato su ogni uovo è una garanzia!

nuova
Vigorelli
fantasy
la macchina che ne vale 4
E' l'unica macchina al mondo capace di compiere asole adatte a qualsiasi bottone, e moderni ricami alti 17 mm.
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
... LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

INNOCENTI AUSTIN
AUSTIN A40
VERSIONE BERLINA
VERSIONE COMBINATA
ELEGANZA - ECONOMIA - DURATA PROVE - PERMUTE - PRENOTAZIONI
PRESSO LA COMMISSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA:
AUTO TORINO
CORSO PRINCIPE EUGENIO, 11 - TELEFONO 553-484
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 2 - TELEFONO 882-710
CORSO UNIONE SOVIETICA, 22 - TELEFONO 587-000

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 10)

TAGLIATORE telai industria cerca Vetrobiso, Ampelio 8. A87268

TESSITURA cerca pensionato [illegible] sufficientemente pratico controlli [illegible] produzione. [illegible] 80-183.

TINTORIA cerca provetta stiratrice, giovane apprendista. Telefonare 513-204, Beaumont 38. A87751

TRENTAMILA a tuttofare fissa offrono coniugi due bambine scienze quattrenne. Telefonare 636-453. A87865

TUTTOFARE FISSA CERCASI, TRATTAMENTO FAMILIARE, LIRE [illegible]. TELEFONARE [illegible], OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2074 — TORINO». A87884

TUTTOFARE fissa o giornata referenziata cercasi per famiglia tre persone adulte. Telefonare 741-065. A86883

TUTTOFARE, giornata, cercasi per signora [illegible], zona [illegible] Gonzaga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A87230

TUTTOFARE giornata ore 8-17 coniugi soli [illegible] zona [illegible]. Tel. 530-645.

TUTTOFARE, massimo 30enne, referenziata, abile, cercasi 4-5 ore mattino. Telefonare 82-241. A86382

TUTTOFARE referenziata [illegible] per piccola famiglia. Telefonare 386-110.

VERNICIATORE spruzzo abilissimo cercasi, Wilson, Passo Buole 21.

VERNICIATORI a spruzzo abili e apprendisti cercansi. Telefonare 398-891.

35.000 mensili offronsi cameriera fissa, famiglia professionista. Telef. [illegible]

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 130 per parola

AGILI venditori elettrodomestici assume importante società vendita [illegible] ai privati. 60.000 mensili più provvigioni impegno mensile. Corso istruzione. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 356 — [illegible]». 1129

ACCREDITATA primaria organizzazione [illegible] brevettati per uffici, riorganizzando, assume capaci referenziati agenti viaggiatori preferibilmente motorizzati, introdotti enti ed aziende. Precisare età et studi compiuti. Occasione sistemazione et miglioramento. Scrivere casella Pubbliman 309, Genova.

ANTICA ditta ricerca referenziati introdotti drogherie disposti abbinare articolo sicuro reddito. Assicurasi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5330 — Torino». A87259

ASSUME signore-signorine distinte, pratiche [illegible] con il pubblico importante società. Referenziate, precisare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 253 — Torino». 1125

AUTORETTIFICA cerca produttore con vettura. Disbrigo spese, provvigione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A87779

CERCASI rappresentante [illegible] introdotto industrie costruttrici macchine utensili per articolo tecnico industriale zone Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4425 — Torino». A86064

DIPLOMATO auto propria [illegible] visiterebbe clientela industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

DISPONENDO autovettura eventuale deposito [illegible] dinamici [illegible] cercano [illegible] Torino Piemonte. [illegible] complesso. [illegible] «Pubblicità Stampa 8890 — Torino». [illegible]

DITTA esente di frutta cerca piazzisti, alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino». A87212

FARMACEUTICI introdotto disponendo capitali e locali cerca concessione e deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5234 — Torino». [illegible]

FONDERIA artistica cerca rappresentante già introdotto per la vendita di guarnizioni in bronzo per mobili artistici ed antichi (maniglie, fregi, ecc.). Scrivere Fonderia Artistica Lancini Livio, Zocca di Erbusco (Brescia). A86359

GARNIER casa mondiale prodotti parrucchieri riorganizzando zone cerca abili rappresentanti per il Piemonte possibilmente già introdotti clientela ottimo [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino». A87386

GIOVANE dinamico venditore militesente, offriamo redditizia [illegible] rappresentanza abbigliamento, [illegible] operare Piemonte. Stipendio, provvigione, auto. Casella Pubblimam 321 B, Bologna. 26722

GIOVANE forte vitalità cerca concessione rappresentanza veicoli. Possiede vettura magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino». A87374

IMPIEGATO tecnico I categoria auto propria offresi rappresentante macchine utensili, utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8324 — Torino». A87343

IMPORTANTE casa editrice cerca produttori per lavoro organizzato, offresi autonomia. Presentarsi Dolores Sella 7, Novara. A87080

IMPORTANTE industria alimentare cerca ottimo elemento con autocarro proprio per distribuzione ai ristoranti. Esigonsi ampie ed ineccepibili referenze. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 2076 — Torino». A87360

IMPORTANTE industria chimica [illegible] detersivi per lavabiancheria, alberghi, ospedali e comunità in genere cerca agenti di vendita veramente introdotti [illegible] zona Piemonte. Casella 335 P, Sip, Milano. 26569

IMPORTANTE industria specialità alimentari, larghissima conosciuta, assume venditori primordine per Torino e Novara, età 23-35 anni, istruzione media, serietà e costanza di propositi, sicurezza. Guadagno minimo L. [illegible] mensili, salvo meglio, in rapporto alle capacità e all'attività spesa nella applicazione delle proprie mansioni. Inserimento immediato. Possibilità carriera. Inviare dettagliata domanda a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Milano».

[illegible] vernici cerca agente cui affidare province Alessandria, Cuneo et Liguria. Rimborso spese et provvigione. Dettagliare curriculum: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino».

IMPORTANTE pubblicazione cerca Piemonte Liguria elemento buona cultura disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4283 — Torino». A86771

INTRODOTTO clienti Lombardia assumo rappresentanza Calcio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino».

LA Scuola di Taglio «Le Grand Chic», via Indipendenza 30, Bologna, cerca concessionari e produttori. 26829

LUBRIFICANTI casa nazionale offre interessante [illegible] qualificati provincie [illegible]. Scrivere: Casella [illegible] 252, Genova.

PROPAGANDISTA laureato chimico, attualmente presso primaria ditta [illegible] farmaceutici offresi per Torino. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4267 — Torino».

RAPPRESENTANZA da importante società cerca ingegnere introdotto presso principali industrie piemontesi, con appoggio studio tecnico centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A88058

STIPENDIO provvigioni [illegible] prodotti acconciatura capelli, attrezzature parrucchieri, parrucchieri cerca rappresentanti introdotti. giovani desiderosi intraprendere carriera sicura sistemazione affidiamo concessione vendita con senza deposito inserimento quadri vendita territorio nazionale seguenti zone: Asti, Imperia, Genova, Vercelli, Novara, Varese, Pavia, Crema, Piacenza, Cremona. Scrivere referenziando: Florence, via Po 32, Torino. 1001

VENDITORI 20-35ENNI DIPLOMATI CERCA AZIENDA COMMERCIALE SIDERURGICA PER ZONE TORINO E PIEMONTE. STIPENDIO, RIMBORSO SPESE, PREMIO DI PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8331 — TORINO». [illegible]

VENTICINQUENNE con [illegible] Multipla [illegible], pratico rappresentanze. Telefonare 391-432. [illegible]

VENTICINQUENNE distinto cultura auto propria offresi scopo miglioramento seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino». A86938

VENTISETTENNE con autovettura abile venditore et viaggi cerca sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino». A86518

ANNUNCI MATRIMON.
L. 130 per parola

AGIATA piccola imprenditrice sposerebbe 40enne solo, presenza, laurea diploma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino». A88911

AGRICOLTORE possidente [illegible] 32enne sposerebbe disposta lavori campagna. Dettagliare. 26.709.069 Fermo Posta, Acqui. A87835

ATTRAENTE 26enne giovanile [illegible] affettuosa personalità cultura sufficiente, sposerebbe sollecitamente distinto, comprensivo, seriamente intenzionato, ottima posizione. Anonimi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4442 — Torino».

[illegible] diplomato, posizione, residente Liguria, trasferibile ovunque, sposerebbe agiata, oppure [illegible] azienda anche agricola, massimo 40enne, indipendente. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

CAPO reparto 31enne alto 1,75 sposerebbe max. 27enne carina, colta, preferibilmente figlia industriale, scopo collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino». A88268

CELIBE 40enne alto, sportivo, colto, sentimentale, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio, veramente buona sincera romantica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A86649

DIPLOMATO 1,70, 34enne impiegato sicuro casa propria relazionerebbe [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

GIORNALISTA sistemata posizione ministeriale corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina distinta colta attraente sincera 30-35enne. Anonimi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4118 — Torino». A87389

IMPIEGATO diplomato torinese trentatreenne proprietario immobili auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina impiegata settentrionale seria carina massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino».

IMPIEGATO trentenne, [illegible] e di cortina, sposerebbe signorina media statura di ottima educazione con patrimonio e autosufficienza economica. Anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

IMPIEGATO 45enne, buon capitale, sposerebbe insegnante, impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

[illegible] 31enne serio, posizionato, sposerebbe signorina bella, morale, molto riservata, semplici ideali, amante della casa e della famiglia massimo 25enne, scopo creazione famiglia cristiana, serietà assoluta. Anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4411 — Torino». A86360

LAUREATA carina ottimo impiego 33enne [illegible] scopo matrimonio laureato 32-34 anni settentrionale residente Torino statura bella presenza serissimo veramente capace profondo affetto preferibilmente agiato. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino». A87541

OPERAIO 32 anni piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina 24-30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A88806

PENSIONATO indipendente conoscerebbe scopo matrimonio donna Valdese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino».

QUARANTASETTENNE 1,67 giovanile, distinto, operaio specializzato grande industria impiego trentennale stipendio mensile immobili 150.000 sposerebbe. Indispensabile buona famiglia, casa, cucina, affettuosa, massimo 38enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino». A88343

QUARANTENNE indipendente solo buon carattere conoscerebbe scopo matrimonio signorina signora massimo [illegible] bella, anche se con triste passato purché desiderosa rifarsi nuovo sereno avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6470 — Torino». A82170

QUARANTENNE operaio bella [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con 30-[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 264 — Torino». 29554

SESSANTENNE giovanile illibato pensionato possidente relazionerebbe 50-60enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 261 — Torino». [illegible]

[illegible] 35enne distinta, relazionerebbe scopo matrimonio giovane serio ed affettuoso. [illegible]: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino». A88216

SIGNORINA [illegible] colta seria sposerebbe diplomato [illegible] veramente serio, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A87820

SOLE 45enne operaio specializzato nullatenente scopo matrimonio conoscerebbe [illegible] 35-45enne sola povera [illegible] con forse difetto fisico, purché brava. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SOLE 43enne, pensionata risparmi sposerebbe solo 40-45enne amante campagna, anche con difetto, purché buono. Scrivere: «Pubblicità Sta. 4087 — Torino». A87510

SOLO trentacinquenne cattolico ottima posizione economica sposerebbe ragazza principi sani. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 2118 — Torino».

[illegible] ventisettenne seria presenza, [illegible] attività commerciale, sposerebbe carina affettuosa disposta appoggiare capitale per azienda. Serietà, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4111 — Torino». A87576

TORINESE 43enne, alloggio [illegible], sposerebbe negoziante o pensionato, massimo 60enne. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TRENTACINQUENNE bellissima presenza sposerebbe serio, affettuoso benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2130 — Torino». [illegible]

A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-640, prestiti cambiali immediati su autoveicoli anche ipotecati.

A. ABBIAMO 103, Isard, Giulietta TI, 600, 1200, Multipla, Appia III, Dauphine. Commissionaria Coriasco, prenotazioni Alfa, Lancia, Fiat. Brescia 18, telefono 20-868. 852

A privato vendesi 500 C 1954, perfetto ordine. Telefonare 675-778. A86822

A privato vendo 1100 special mesi 7. Telefonare 794-315. A87257

A 40 berlina, combinata, Innocenti 950 spider. Prove, prenotazioni, pronta consegna presso Commissionaria Autotorino, via Accademia Albertina 2. Telefonare 882-710. 473

ABBIAMO Anglia, Consul 1700, 103 [illegible], 103 Familiare Vigili, Volkswagen [illegible] Dauphine, [illegible], rateazioni [illegible], San Maurizio 15, tel. 883-446.

ABBIAMO 1300 nuova, 103 speciale, altre 103 '57-'58 tipo H, 500 Bianchina, 600 vettura e Multipla. Occasioni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autoimport, Vinadio 8. 993

ACCORDIAMO rapidamente [illegible] prestiti su autoveicoli. [illegible], piazza Solferino 1 g, telefono 531-881. [illegible]

ACQUISTIAMO pagando [illegible] qualunque tipo di automobile. Sant'Anselmo 8.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13. Compra da [illegible] privati macchine nuove seminuove; Fiat 1500 spider, 103 speciale, Appia III [illegible], 600, [illegible] Giardiniera, Appia '55. Rateazioni. Telefonare 528-552. 186

AUTONOLEGGIAMO, prezzi modici, 600 D, 103, 1200, 1300, 1400, 2100, assicurate, con oppure senza autista. Leone, Madama Cristina 56, telefoni 651-544, 652-803. 887

AUTONOLEGGIAMO nuove 600, 103 E, 1800. Mignola, Principe [illegible] 12, telefono [illegible]. 82

AUTONOLEGGIO Manzoni affittansi senza autista 600, 1300, 1800. Telefonare 483-253. A87515

[illegible] vende nuove 500, 600, 1100-103, permutasi con vetture e moto, facilitazioni [illegible]. Telef. [illegible].

AUTOSALONE Tesoriera, [illegible] 237 bis, telefono 42-835: Ford Taunus 17 M, Aurelia G.T. '58, Appia Zagato, Appia Spider, Appia III-II, Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, 1960 Super, Dauphine, 1200, 103 Export, [illegible] 103, [illegible] 500 Giardiniera, [illegible], rateazioni. 628

AUTOSOVVENZIONI concediamo rapidi [illegible]. Mercanti 18, tel. 40-879.

BELLISSIMA Giulietta sprint vendesi. Telefonare 531-106. A88626

BELLISSIMA [illegible] '58 vendo. Telefonare 527-392. A87474

BIANCHINA panoramica sette mesi km. 6400 blu modo vendesi 545.000. Telefonare 298-855. A87845

BORGESIO OPEL. P.ZA ABBIANO 11-12. TELEFONI 769-854, 779-667.

CAMIONCINO 1 come nuovo, 500 furgone, familiare, pullmini. Vigone 44.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA, VIA NIZZA 38, TELEFONI 652-663, 650-663. MOSTRA MERCATO COMUNE, AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, ESPOSIZIONE PERMANENTE AUTOVETTURE SERIE FUORISERIE, DIVERSI AUTOCARRI NORMALI E RIBALTABILI, GRANDI E MEDI E PICCOLI. CAMBI, RATEAZIONI FINO 18 MESI. 154

FIAT 2300, 2 mesi, vendesi. Via Fabro 10, telefono 47-114. 923

FINI sovvenzioni solo case terreni massima valutazione. celerità. Tel. 871-668, [illegible]. 21119

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono [illegible]. 157

FLAVIA, dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-183. 490

FLAVIA 5 mesi [illegible] nuova vendesi. Telefonare 47-114. 923

FRENI ammortizzatori, [illegible], officina specializzata Amidei, via Vigone 88, telefono 20-508. 1044

FUNZIONARIO vende 600 chiaro accessori assicurata [illegible]. Tel. 331-907.

GIARDINETTA [illegible] buone condizioni privato vende. Telefonare 689-578.

INNOCENTI Austin A 40 berlina combinata e 950 Spider, [illegible] sollecite, comodi pagamenti. Esposizione, prove, prenotazioni: commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 553-484. 473

PRIVATO cerca Fiat 500 belvedere. Telefonare [illegible]. [illegible]

PRIVATO vende a privato Giardinetta [illegible] 500 C perfettissima 180.000 irriducibili. Telefonare 25-530. [illegible]

PRIVATO vende a privato 1100 special mesi 8. Telefonare 691-158, Casale.

PRIVATO vende Aurelia gran turismo, occasionissima, Lire [illegible]. Telefonare 789-871. [illegible]

PRIVATO vende bellissima seicento [illegible] km. 3000. Tel. 792-328.

PRIVATO vende Flavia mesi 5. Telefonare 488-205. [illegible]

PRIVATO vende Giulietta tipo [illegible] perfettissima. Telefonare 354-900, 8,30 mattino. A87293

PRIVATO vende Giulietta TI 13 mesi completa accessori. Tel. 772-434.

PRIVATO vende ottima 600 fine '58, gomme nuove, motore 30.000 km. Telefonare 695-582. A87231

PRIVATO vende privato Sprint 80 HP unico proprietario. Tel. 772-434

PRIVATO vende privato 600 8 mesi. Telefonare dopo le 19. Telef. 785-321.

PRIVATO vende privato 600 D eccezionale. Telefonare 298-176. A87781

PRIVATO vende privato [illegible] 1960. Telefonare 755-434, ore 13-14.

PRIVATO vende tetto apribile nuovissimo per Fiat 1200 Spider. Telef. 588-519, Torino. A84298

PRIVATO vende 103 special 6 mesi. Telefonare 284-831. A87808

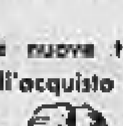
PRIVATO vende 103 1958, 600 1960 unico proprietario. Telefonare [illegible]

Davvero?
PUBLIDA

SI, È UN'OFFERTA ECCEZIONALE!...

televisori METZ
PER IL MERCATO ITALIANO

In occasione dell'inaugurazione delle nuove trasmissioni sul 2° CANALE in via del tutto eccezionale viene concesso sull'acquisto di un televisore METZ uno sconto specialissimo dal prezzo di listino di:



LIRE 60.000

● Televisori METZ, dotati di tutti gli ultimi accorgimenti dell'elettronica moderna. Taratura super-elettronica, timbro di voce perfetto e visione d'immagini nitidissima e stabile, impiego di materiali di altissima qualità.

2 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA A DOMICILIO DEL CLIENTE

Agenzia TORINO e PIEMONTE METZ Via Saluzzo 104 - 104 bis Telef. 65.19.57 - 60.466

I TELEVISORI Metz SONO TUTTI ORIGINALI TEDESCHI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI IN TORINO

Ditta	ALESSIO	Via Stampatori 6,	Torino	Ditta	NUOVA ELECTRA	Via Acc. Albertina 3bis,	Torino
»	BERTUZZI	Via Stradella 30,	»	»	OSSOLA	Corso Vercelli 94,	»
»	»	Corso Belgio 146,	»	»	PAGANO	Corso Palermo 50,	»
»	BRARDA	Piazza Statuto 13,	»	»	»	Via Tunisi 135,	»
»	»	Piazza Rivoli 11,	»	»	PICCONE	Corso G. Cesare 175,	»
»	BRIZZI	Via Vibò 57,	»	»	RAVIOLA	C.so U. Sovietica 200,	»
»	BUDA	Corso G. Cesare 111,	»	»	SCAGLIOLA	Via 7 Comuni 36,	»
»	CENTRO RADIO	Via S. Secondo 48,	»	»	SCARPELLI G.	Via Genova 87,	»
»	DASSANO	Via Nizza 381,	»	»	SCARPELLI L.	C.so R. Margherita 212,	»
»	DE BERNARDI	Corso Montegrappa 30,	»	»	VARA	Via Del Carmine 28,	»
»	GALLENCA	Via S. Donato 43,	»	»	VINO	Via Napione 33,	»
»	IACET	Via Borgaro 106,	»	»	VISCONTI	Via Fratelli Carle 49	»
»	ITALO	Via Bidone 15,	»	»	ZEPPA	Via Sestriere 44, Borgo S. Pietro (Moncalieri)	
»	MARCONI RADIO	Corso Marconi 3,	»				

TRENTACINQUENNE commerciale nativo Roma alto distinto dinamico nobili sentimenti, ottima posizione indipendente, conoscerebbe signorina molto carina simpatica massimo 25enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4137 — Torino». A87640

TRENTACINQUENNE diplomato ottimo impiego sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INFORMAZIONI
L. 130 per parola

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni. Riservata, Pio V 30, telefoni 682-110, 333-576. 336

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzoni, Giulio 3, telefono 452-455. 1014

[illegible] presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellegrini, telef. 976-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Madama Cristina 111, telefono 687-674.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni, ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 531-181. [illegible]

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero.

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, [illegible], indagini [illegible]. Extra [illegible], Santa Teresa 10. Telefono 511-034. [illegible]

AUTOMOBILI
L. [illegible] per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Piccola, [illegible] Statuto 24, tel. 486-659, 485-924, immediate su autoveicoli, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati. 686

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permute, rateazioni. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 490

APPIA I, II, III; Flavia, Aurelia, Servizio Lauria. Telefonare 47-435.

APPIA III sette mesi 2 dipendenti vende. Telefonare 382-726, ore pasti.

ARDEA 5ª marcia bellissima, 103 '55, 1400 '53, furgone 500 C, migliore offerta, traversa via Monti 30. 1113

[illegible] Strada Sottani, Nizza 125 telef. 690-159: spider 1900 Osca con lettino, M.G. Maltese, Triumph TR 3, ultimissime; Giulietta T.I., sprint, Dauphine 3 mesi, Appia II-III, Fiat 1800, 1300, 1100 special, export, lusso, 600, 500, altre occasionissime. Massime garanzie, facilitazioni. 431

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. [illegible], CORSO RE UMBERTO 3. 1130

AUTOCARRI 640, 690 normali, furgonati, ribaltabili. [illegible] quattro ruote motrici, assortimento camioncini Fiat portata q.li 4-7-10-15, vendesi. Boschetto, via Sarzana 29, telefono 20-307.

AUTOCARRO Fiat 682 ribaltabile trilaterale revisionato ottimo stato vendesi, Casella 1423 A, Sip, Genova. 28623

AUTOMOBILISTI, la Sisi Genova acquisti autoveicoli, sovvenzioni, passaggi nazionali, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13. Telef. 521-612, 512-178. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 626

[illegible] Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Falam, via Tiziano 17 angolo via Nizza, telef. 687-900.

AUTONOLEGGIAMO al chilometro nuove 500, 600 D, 1100 E. Tel. 276-382. 686

CAMIONCINO 103 I, fine 1957, unico proprietario vendo. Via Tunisi 139.

CAMIONCINO 1100, Fiat 500 C. Telefonare 387-811, [illegible]. [illegible]

CITROËN PANHARD, CORSO VITTORIO EMANUELE 206. PROVE! DS 19, AMI 6, PANHARD. RICAMBI.

[illegible] Belvedere come nuova. Telefonare 31-028. A88632

[illegible] DS 19 perfetto stato, privato vende a privato. Telefonare 43-444 ore ufficio. 28573

COMPRO [illegible] qualunque automobile pagamento, [illegible] contanti subito. Vigone 44. 758

COTTINO commissionaria Alfa [illegible] consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, telef. 47-114, corso Giulio Cesare 212, telef. 21-000.

COUPÉ 1100 E [illegible] vende anche ratealmente. Telefonare 510-552.

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento, [illegible] Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 212, corso Peschiera 146. 77

DAUPHINE km. 12.000 reali, ottimo stato, [illegible] 425.000. Telef. [illegible].

DISPONENDO su corso Raffaello in grandissimo palazzo signorile grandiosi locali, oltre 450 mq. particolarmente adatti per autosalone, con ampie vetrine, esposizione e mostra cerchiamo commissione o rappresentanza autoveicoli italiani, esteri. Zona interessante e di prestigio a pochi metri del Salone dell'Auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino». 1038

FAMILIARE 103 (1960), altra vettura 103 (1959) unici proprietari seminuove. Telefonare 488-575. A88563

FAMILIARE 1100 '55 bicolore in ordine vendo 350.000. Tel. 759-954.

FIAT 1200, 1900, [illegible] ogni tipo, Familiare, 600, 500 Belvedere, 1400 A, autocarri 682, 690, [illegible], Leoncino, 1100 [illegible] ql. Autoagenzia [illegible], Tunisi 108 telefono [illegible]. 80

[illegible], San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LANCIA Italcar [illegible] disponiamo ottime occasioni Flaminia vari tipi. Via Bertola 7 interno. Telefonare 42-447, 538-777. 813

MEDICO vende 1400 B ottima, unico proprietario, 560.000. Telefono 687-596 ore 20. A86240

MERCEDES 220 S 1959 blu, frizione automatica, radio, come nuova vendo, cambio. Via Susa 26. 871

MG Spider, revisionata, in garanzia vendo. Telefonare 683-691. 764

MULTIPLA [illegible] privato vende a privato. Telefonare 372-198. A88791

[illegible] FURGONE E NUOVO 600 T CARRO, CONFERMANO SUCCESSO VEICOLI PARINO, DIMOSTRAZIONI, PROVE, PRENOTAZIONI, AGENZIA CORSO TASSONI 41. 1137

OCCASIONE [illegible] 1100 7 quintali. Altro 10 quintali [illegible]. Via Cherubini 89.

OCCASIONE vendo 600 bicolore [illegible] porte, ottimo stato. [illegible] 111.

OCCASIONI Appia, [illegible], 500, [illegible] Belvedere, 500 C, Ardea, Familiari. Rateazioni. [illegible] 8. 940

OCCASIONISSIMA [illegible] 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA privato vende Giulietta sprint e roulotte. Telefonare [illegible].

OM Succursale, Francia 31, tel. 753-[illegible] vende 642, Supertaurus 60 ql. cassonati, Supertaurus 50 ql., Taurus 640, Visconteo 67, Bianchi Orsis ribaltabili, Tigrotti, Leoncini, [illegible] tipi, rimorchio tre assi, 1100 T, 1100 ql. 10. [illegible] ecc. [illegible]

OPEL BORGESIO, P.ZA ABBIANO 11-12. TELEFONI 769-854, 779-667.

PRIVATO vende 500 D mesi sei. Telefonare 456-349. A86614

PRIVATO vende 500 D 8 mesi. Telefonare 578-516, ore 12-14. A86706

PRIVATO vende 600 D km. 4550 sette mesi perfetta. Telefonare 561-144.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 31-444 ore pasti. A88877

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 296-810. A87770

PRIVATO vende 600 D semestrale con oppure senza fodere. Telefonare 730-746.

PRIVATO vende 600 D sette mesi, grigio chiaro. Telefonare 777-619.

PRIVATO vende 1100 special sei mesi. Telefonare 238-709 ore pomeridiane.

PRIVATO vende 1300 [illegible] bellissimo stato [illegible]. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 1200 Fiat bellissima. Telefonare 773-494. [illegible]

RENAULT 4 presso commissionaria Cottino, prenotazioni e prove. Via Fabro 10, corso Giulio Cesare 212. 921

S.A.C.AU.TO, commissionaria Fiat-Sava, pronta consegna veicoli usati. Vendita con garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi. Visitate il nostro salone di esposizione usato, corso Racconigi 141. Interpellateci esponendo i vostri desideri. Resterete contenti. 271

SAIGAR COMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, A 20, GIULIETTE, FAMILIARE, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 51. 749

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI OPEL BORGESIO, P.ZA ABBIANO 11-12. TELEFONI 769-854, 779-667.

T.I. '60-'61, altre 5 mesi come nuove, spider '60-'61, Appia III serie '59, Fiat 1100 '58 vendesi. Cottino, Fabro 10, corso Giulio Cesare 212. 933

UNICO proprietario senza permuta vende [illegible], Torricelli 4. 883

UNICO proprietario vende 1100 TI [illegible] 1958, Torricelli 4. 883

VENDESI bellissima 1400 come nuova impianto gas. Tel. 774-518.

VENDESI nuova 500 perfetto stato. Telefonare 398-063. A86766

VENDESI occasionali: Appia II, 103 '58, 600 Multipla, Bianchina, 500 C Belvedere, 500 C furgone. Telefonare 81-931.

VENDESI 600 D mesi 6 bianca km. 4500 580.000. Telefonare 890-986. [illegible]

VENDO Bianchina panoramica accessoriata. Telefonare 361-043. A86977

VENDO camioncino 7 quintali Fiat revisionato [illegible]. Via Cherubini 89.

VENDO diversi Leoncino e [illegible] quintali 10 e 7. Autovetture, Telefonare 278-871. [illegible]

VENDO 500 sei mesi ottimo stato. Telefonare 682-630 dopo le 18. [illegible]

VENDO 500 C ottimo stato, Corso Regina Margherita 18, Volpiano. [illegible]

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. 490

VIA Nizza 30 (traversa) 1100 familiare, occasionissima, Appia I-II serie, Giulietta T.I. '58 veramente bella, [illegible] 6 mesi, 600 multipla, 500 '57 economica, vale occasioni con eventuali permute.

VOLKSWAGEN pronte, Concessionaria Orazi, Saluzzo 23. Occasioni 1100, 600, 5, 500. 1040

VOLTURAMI: 500, seicentocinquecento; 600, diecimila; Gillio, via [illegible] 9, telefono 821-974. 207

[illegible] rapidamente 500, [illegible]; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento, [illegible], C. Alberto 43, telefono 527-078. 344

500 C bellissimo pochi chilometri privatamente vendo 130.000. Facilitazioni. Telefonare [illegible]. A87193

500 D sei mesi vendo. Telef. 393-270.

[illegible] mesi 4 km. 4300 vende privato. Ore pasti 688-972. [illegible]

500 D sei mesi. Telefonare 791-781, ore pasti. A87328

600 D blu medio semestrale vende. Telefonare ore pasti 44-850. A87279

[illegible] D 6 mesi grigio chiaro interno bleu km. 4000 vendesi. Tel. [illegible].

600 D semestrale grigia con [illegible]. Telefonare [illegible], dalle 15-20.

600 semestrale vendo a privato km. 4800, [illegible]. Tel. 41-493. A86911

1100 Special azzurra cenere, mesi 7, vendesi. Telefonare 781-489.

1100 Special 6 mesi vendo. Telefonare 483-743, ore pasti. A86599

1100 Special semestrale, blu fascia bianche, vendo 890.000. Telefonare [illegible] 712.

1100 Special semestrale grigio [illegible] perfetto vendo. Telefonare 253-413.

1200 coupé, 1200 cabriolet, 750 coupé, Sprint, Appia, Bianchina, 500, 600 nuove, occasioni diverse, vendiamo, Vigone 44. 1084

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ABBIAMO Motom, motocarri, assortimento usato Guzzi, BMW, Norton, NSU, Ducati, Giardinetta. Cambi, rateazioni, riparazioni. Gino, Antonio [illegible] 67.

AGENZIA Lambretta Rosso, piazza Emanuele Filiberto 5, ultimi modelli. Rateazioni personale occasioni. Telefono 489-743. A34786

APE, motofurgoncini anche senza patente. Tutte cambiali, tutte vendute. Cavalieri, via Nizza 35. 406

CONTANTI compro Vespe, Lambrette, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 521-443. 347

LAMBRETTA acquistando [illegible] avete la [illegible]. Permuta, rateazioni. [illegible], piazza [illegible] 6. telef. 779-843.

MONDIAL 160 ottime condizioni vendo 75.000. Via Nizza 131. A86325

PRIVATO vende privato motocarro Ercole mesi 10. Tel. ore pasti 753-224.

SENZA patente, motocarrini Fiat, ciclomotori, biciclette. Aria, corso Vercelli 84, telefono 21-543. 554

VOLETE Vespa, motofurgoncino Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Meroni, Unione Sovietica 155, tel. 393-628.

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisori, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 8018

A.A. VENDONSI [illegible] per ristorante, materiale di prim'ordine, cucina gas, piatti porcellana, posate inossidabili, bicchieri, per 400 e [illegible]. Scalda acqua [illegible] vasto periodo esposizione [illegible] 41. Telefonare 682-636.

A, [illegible], riscaldiamo uffici, negozi, alloggi. Federal Hyla, Valor, stufe canna fumaria, convenientissime. Bricco, corso Vittorio 66. 581

A [illegible] Sheerin avvolgi misure varie rappresentante Montani, via Campana 15.

ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, libri, metalli. Sgombro locali. Telefono 733-264. 27138

ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti visitate grande esposizione [illegible], corso Vittorio 33. 916

ACQUISTO mobili ferri [illegible] articoli vari, [illegible] cantine, alloggi. Telefonare 453-182. A87952

AFFARONE sala pranzo elegantissima vendesi [illegible]. Visibile ore 13-15 Debenedetti, corso Matteotti 36.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO mobili, [illegible] Galileo Ferraris 38 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americane e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

AMBIENTATE originale porta parete pieghevole [illegible] via Campana 15. 565

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti antichi, [illegible]. [illegible], Racconigi 134 bis. Telefono 31-737. 483

APPLICHIAMO motorini macchine cucire. Riparazioni. [illegible], Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgo angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARREDATEVI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 40.000, armadioni 25.000, salotti 55.000, soggiorni 65.000. 834

ARTIGIANO svende bellissima camera letto palissandro 175.000, sala [illegible] 290.000. Telefonare [illegible]. 839

ASSORTIMENTO ventagli ogni [illegible], librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Pellerin 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi eccezionali. Piazza Vittorio 3. 157

ATTENZIONE! Matrimoniali 73.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3819

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere e regali rivolgetevi alla gioielleria oreficeria Palazzo, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attraente assortimento, qualità, prezzi [illegible]. 334

BILIARDO occasione, rimesso nuovo, vendesi. Castellino, corso Vittorio Emanuele 48, Torino. [illegible]

CATENE estere e nazionali, per [illegible], [illegible], industrie. [illegible], Mazzini 30, telefono 871-713. [illegible]

CAUSA sgombero locali liquidiamo poltrone sofà. Tallone, corso Re Umberto 17. A88808

CONTINUA la svendita di tutti i tessuti di lana, seta, cotone e confezioni a prezzi di liquidazione per riattare locali. Debenedetti, via Garibaldi 38. Approfittatene subito. 770

CONTALDO, Borgaro 72, tel. 293-406. Il vostro orologio non funziona? Un controllo sul «Chronografo Elettronico» vi darà sicurezza per l'avvenire. Concessionario esclusivo Omega, Tissot, Longines, Roamer, Lebois, Lanco, [illegible]. 1105

CONTALDO, Borgaro 72, telef. 293-406. I migliori orologi automatici datari impermeabili. 1105

CONTALDO, Borgaro 72, tel. [illegible]. [illegible] completo oreficeria coi migliori e più recenti modelli. 1105

DUBIED, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Nagiao 3, telefono 528-930. 28340

GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

GUARDAROBA fratelli Crapaldi fabbricanti specializzati: 3 porte 30.000, con soprarizzo 05.000. Via [illegible] 5, telefono 571-718. 432

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, contanti, 45.000, occasioni varie, [illegible], riparazioni, rateazioni. Girbaldo, San Francesco da Paola 4. 735

MACCHINE maglieria ultimi modelli, prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Girbaldo, San Francesco da Paola 4. 735

MAGLIAIE! Cambiate macchina con automatica Weber. [illegible], Monte Pietà [illegible]. 1038

MAGLIAIE! Dubied [illegible] maglieria italianissima superiorità, [illegible] semiautomatiche, automatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità infinite. Rateazioni, insegnamenti. Via Nagiao 3, [illegible] 528-930. 26886

MAGLIERISTE! Copial, macchina insuperabile. Tutti modelli, infinità di punti. Perfette motorizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 30 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori. Via Consolata 3.

MOBILI «Cambelle», [illegible] esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6086

MOBILI vera liquidazione [illegible], matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 193.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, tel. [illegible].

MOBILIFICIO [illegible], 80 rate, vendita propaganda, camere da [illegible], tinelli da 32.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! Garibaldi 8, cortile. 11610

MOBILIO ufficio occasione, azienda cede mobilio [illegible]. Telefonare 45-514, ore ufficio. A87371

OCCASIONE [illegible] tinello. Telefonare 254-929. A86831

OCCASIONE vende scaffali tavolo [illegible]. Telef. 510-594.

PALETOTS, tailleurs, [illegible] prezzi convenienti. [illegible], via Consolata 15

PELLICCE assortimento lavorazioni accurate, modelli, conversioni, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 33, telefono 31-892. 309

PELLICCE vende [illegible] colli, ogni tipo e modello confezionati et ordinazione. Marzy, via Garibaldi 17, telefono 519-368. 850

PELLICCE, vasto assortimento colli, sciarpine, [illegible], Marzy, via Garibaldi 17, telefono 519-368. 859

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo [illegible], Bechstein. [illegible]

[illegible] pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PRIVATO vende mobile cucina [illegible] e tavolo con 4 sedie Formica. Telefonare 368-271. A87253

REGISTRATORI nuovi! Chi ha [illegible] od acquistare, riparare interpelli 510-931, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore svizzero [illegible]. Facilitazioni. Garanzia due anni.

SGOMBERO [illegible] cantine, acquisto giornali libri ferro mobili metalli vari. Telefonare 334-316. A88213

STOLA bellissima [illegible] intatta vendo privato. Tel. [illegible]

STRAORDINARIA liquidazione tutta mobilia esistente. Mobilificio Garibaldi 11. [illegible] azienda. 93

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 5. 451

SVENDO macchina maglieria 12 x 100 nuova. Facilito pagamento. Telefonare 335-522. A87735

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

VENDO bellissima pelliccia castoro. Telefonare 483-278. [illegible]

VENDO cucine, stufe ogni tipo, nuove, [illegible], [illegible], [illegible] Città [illegible]. Telefonare 610-279. [illegible]

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scala orientabile. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 813

CAMPARI Soda

CAMPARI SODA

ad ogni ora allieta e ristora